



ECOCONTROL SA

Consulenze ambientali
e naturalistiche
Ingegneria forestale
Fisica della costruzione

CH- 6604 Locarno
via Rovedo 16
Tel. 091 290 12 00
Fax. 091 290 12 01
info@ecocontrol.ch

CH- 6900 Lugano
via F. Pelli 18
Tel. 091 922 08 25
Fax. 091 922 08 26
lugano@ecocontrol.ch

Egregio Ing.
Christian Eigenmann
BLW - Koordinator NAP
Pflanzen genetische Ressourcen

Mattenhofstrasse 5
3003 Bern

Concerna / Betrifft:

**Associazione dei castanicoltori della Svizzera italiana -
Progetto PAN**

In allegato vi
trasmettiamo i seguenti
documenti: (senza
lettera)

*In der Beilage erhalten
Sie folgende Unterlagen:
(ohne Brief)*

Egregio ing. Eigenmann,
come d'accordo con il nostro ing. Piattini, in allegato le
inviemo una copia del Rapporto conclusivo del Progetto
PAN 03-204

- come da lettera / conversazione telefonica / convenuto il
gemäss Schreiben / Telefongespräch / Vereinbarung vom
- per conoscenza
mit der Bitte um Kenntnisnahme
- per controllo con preghiera di ritornare esemplari
zum Überprüfung mit der Bitte um Rücksendung von *Exemplaren*
- per presa di posizione
mit der Bitte um Stellungnahme
- per i vostri atti
zu Ihren Akten

Data / Datum

02.05.2011

Cordiali saluti / *Mit freundlichen Grüßen*

EcoControl SA

Associazione dei castanicoltori della
Svizzera italiana

Progetto PAN 03-204



Rapporto conclusivo



ECOCONTROL SA

Consulenze ambientali
e naturalistiche
Ingegneria forestale
Fisica della costruzione

Via S. Francini 5
6601 Locarno 1
Tel. 091 756 68 91
Fax 091 756 68 90
E-mail info@ecocontrol.ch
www.ecocontrol.ch

Via F. Pelli 18
6900 Lugano
Tel. 091 922 08 25
Fax 091 922 08 26
E-mail lugano@ecocontrol.ch

Lugano, aprile 2011



Mantenimento antiche varietà di castagni della Svizzera italiana Progetto PAN 03-204

Indice

1. INTRODUZIONE	2
2. OBIETTIVI DEL PROGETTO	2
3. PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	2
4. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITÀ.....	4
4.1. Determinazione delle varietà locali	4
4.2. Coordinamento con esperti.....	4
4.3. Preparazione formulario "Descrizione delle varietà" secondo standard internazionali e riprendendo altri studi in atto.....	4
4.4. Utilizzo del formulario per la descrizione delle varietà presenti nel frutteto di introduzione di Copera.....	5
4.5. Cartografia delle varietà presenti	5
4.6. Creazione Banca Dati Nazionale	5
4.7. Realizzazione del frutteto.....	5
4.8. Lavori di promozione.....	7
5. CONSUNTIVO.....	8
6. CONCLUSIONI.....	8



1. INTRODUZIONE

Il progetto PAN¹ 03-204 "Mantenimento antiche varietà di castagni della Svizzera italiana" è cominciato in febbraio 2009 e si è concluso formalmente il 30 marzo 2011, in quanto il premesso di trasferire le piantine, malgrado il Cinipide, preparate presso il vivaio cantonale di Lattecaldo è arrivato unicamente nel mese di febbraio di quest'anno e per questa ragione esse sono state piantate in marzo.

Questo rapporto presenta i risultati delle attività svolte nell'ambito del progetto, le difficoltà riscontrate e i passi futuri.

Al termine del primo anno di attività è stato redatto e presentato un voluminoso rapporto al quale si rimanda per conoscere in dettaglio le attività realizzate durante il 2009 [Rapporto annuale 2009, Ecocontrol SA, febbraio 2009].

2. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Gli obiettivi del progetto PAN sono stati i seguenti:

- ✓ Conservazione e promovimento delle antiche varietà di castagne della Svizzera italiana (obbiettivo PAN III-1),
- ✓ Identificazione e descrizione delle varietà locali – studio etnobotanico (obbiettivo PAN III-2),
- ✓ Messa in rete dei dati (obbiettivo PAN III-3),
- ✓ Informazione al pubblico sulla conservazione, l'utilizzo e la ripartizione delle varietà locali identificate (obbiettivo PAN III-4).

3. PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

La tabella seguente presenta le attività previste inizialmente dal progetto e i relativi adattamenti delle stesse con l'evoluzione del progetto, con ciò che è stato realizzato in questi due anni di attività:

Attività previste	Attività realizzate
Individuare e determinare 50 varietà locali di castagno della Svizzera italiana	Sono state individuate e determinate 52 varietà di castagne (vedi allegato 4).
Realizzare un frutteto primario di 2 ha nel Comune di Cademario su suolo patriziale, con 2 alberi per ogni varietà reperita (in totale 100 alberi ad alto fusto)	Il terreno è stato preparato per ospitare 100 alberi di castagno e si è tempestivamente provveduto a posare le protezioni singole contro gli ungulati selvatici, molto presenti nella zona. Queste protezioni hanno comportato un'ingente spesa non prevista inizialmente. Al fine di poter pagare questo costo supplementare l'Associazione ha rinunciato a fatturare le sue spese amministrative. La decisione positiva di trasferire le piantine preparate presso il vivaio cantonale di Lattecaldo a Cademario è arrivata solo in febbraio 2011. Nel

¹ Piano Azione Nazionale per la conservazione e l'utilizzazione delle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura.



	<p>frattempo alcune piantine sono deperite e le buche preparate 2 anni prima a suo tempo si sono dovute rifare. Le piantine in vivaio sono deperite, in particolare perché il vaso era troppo piccolo e il vivaio (e tantomeno l'Associazione) aveva i mezzi per poter eseguire i trapianti necessari.</p> <p>Le piantine impiantate a Cademario sono in totale 63 di 38 varietà; le altre verranno riposizionate con fondi propri dall'Associazione il prossimo anno (2012). Nel frattempo si è provveduto a impiantare per ogni buca 3 castagni selvatici; il migliore fra questi sarà quello dove s'innesterà la prossima primavera la varietà voluta.</p>
Descrivere 38 varietà locali presenti nel frutteto di introduzione	Sono state analizzate e descritte 34 varietà presenti a Copera; le restanti non sono sufficientemente sviluppate per poter essere analizzate e descritte (vedi allegato 3).
Inserire nella banca dati nazionale le 38 varietà locali descritte	È stata creata una banca dati in Access del progetto con tutti i dati disponibili. Nella banca dati nazionale sono state inserite le caratteristiche di 50 varietà, che saranno alla fine presenti a Cademario.
Realizzare una brochure di presentazione del progetto	Inizialmente è stata realizzata una brochure provvisoria di presentazione del progetto; al momento della creazione dell'impianto di Cademario è stata presentata una nuova brochure (vedi allegato 5). È stato inoltre preparato un poster di presentazione del progetto.
Organizzare due giornate pubbliche, inclusa una conferenza stampa, di presentazione del progetto	Sono state organizzate due eventi pubblici dove è stato presentato il progetto. Il primo in data 24.04.2009 presso il futuro frutteto primario di Cademario, il secondo presso la Swissminiatur di Melide, dove è stata esposta durante la settimana del legno dal 4 al 11 ottobre 2010 una bancarella di presentazione del progetto. È stato inoltre preparato un comunicato stampa di presentazione del progetto che è stato ripreso da tutti i media locali. Non è stato possibile organizzare la seconda giornata pubblica perché l'impianto di Cademario è stato realizzato solo alla fine di marzo 2011, al termine del progetto.
Allestire una scheda descrittiva per ogni varietà analizzata (in totale 38 schede)	È stato possibile realizzare le schede descrittive per 34 varietà (vedi allegato 6), in quanto per alcune varietà non sono state trovate informazioni.



4. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITÀ

4.1. Determinazione delle varietà locali

Ricerche bibliografiche

La letteratura disponibile e gli appunti delle indagini in campo pregresse sono state rianalizzate in modo da poter indicare per ogni varietà le caratteristiche di massima riportate per quanto riguarda le varianti fonetiche dialettali, eventuali casi di sinonimia o omonimia, notizie storiche ed etimologiche varie, riferimenti toponomastici esistenti, indicazioni fenologiche e morfologiche di massima, particolari usi.

Le informazioni sono purtroppo molto frammentarie.

Absolutamente originali e assai complete sono invece le cartine di distribuzione delle varie varietà che sono state create ad hoc nell'ambito del progetto.

Descrizione delle varietà presenti nel frutteto di introduzione di Copera

Questo punto è stato eseguito con particolare cura e con uno sforzo notevole di personale. Purtroppo la giovane età degli alberi e in certi casi le condizioni di salute precarie hanno compromesso la completezza dell'indagine in termini di descrizione affidabile delle varietà. Alberi di castagno giovani (probabilmente fino a 20 anni di età?) hanno infatti dimostrato di avere caratteristiche fenologiche e morfologiche molto instabili. Alberi risultati cloni della stessa varietà, all'esame genetico hanno rivelato ritmi fenologici e tipologie di castagne differenti nel corso dell'indagine. I dati raccolti rappresentano i principali aspetti che sono stati rilevati con una certa costanza e consistenza sui giovani alberi in questione.

Cionondimeno, sono stati messi a punto dei protocolli di rilievo particolareggiati per quanto riguarda l'analisi morfologica e fenologica delle varie componenti dell'albero (gemme, fiori, frutti e cupole). Fra i lavori ulteriori eseguiti citiamo la ricerca in campo degli alberi di varietà, conosciuta per la raccolta di "marze", la giornata di potatura dell'impianto di Copera e la messa a disposizione dei frutti per le sessioni fotografiche.

4.2. Coordinamento con esperti

Vi sono stati in questi due anni molteplici contatti con esperti del ramo, sia a livello cantonale (Ing. Conedera, Ing. Jelmini, Ing. Marazzi) sia a livello nazionale (Ing. Rudow, Ing. Bischofberger; H.P. Kreis), come pure con vari enti italiani, in particolare con questi ultimi per il problema del Cinipide.

4.3. Preparazione formulario "Descrizione delle varietà" secondo standard internazionali e riprendendo altri studi in atto

Il WSL Sottostazione Sud delle Alpi ha realizzato le analisi delle varietà presenti a Copera con uno sviluppo tale da poter essere studiate.

A seguito dei colloqui avuti con i partner della Svizzera francese e tedesca si è convenuto di attendere il catalogo dei descrittori realizzato in questa fase.



4.4. Utilizzo del formulario per la descrizione delle varietà presenti nel frutteto di introduzione di Copera

Il formulario realizzato dalla Sottostazione di ricerche forestale di Bellinzona (WSL) ha permesso di analizzare le varietà presenti a Copera.

Vista però l'instabilità fenotipica degli alberi non è stato possibile validare il formulario. Dei confronti con i descrittori proposti da Rodow e Bischofberger sono stati pure eseguiti.

4.5. Cartografia delle varietà presenti

Grazie alla misurazione delle coordinate degli alberi madre dove sono state raccolte le "marze" e ai dati presso la sottostazione di ricerche, è stato possibile realizzare un piano di tutti gli alberi madre (vedi allegato 2). Il lavoro è stato realizzato su piattaforma GIS, al fine di poter permettere una corrispondenza tra i dati geografici e i dati descrittivi.

Rapporto fotografico per ogni varietà

Si rimanda alle schede allegate.

Schede descrittive delle varietà analizzate

Si rimanda alle schede allegate.

4.6. Creazione Banca Dati Nazionale

I dati delle 50 varietà sono stati inseriti nella banca dati nazionale.

4.7. Realizzazione del frutteto

Il vivaio cantonale di Lattecaldo ha proceduto all'innesto delle "marze" raccolte su giovani piante di castagni selvatici (da seme), ubicandoli in un'area del vivaio distante da altri castagni in produzione.

Dalla primavera 2009 in tutto il Sottoceneri è stata accertata la presenza del Cinipide galligeno del castagno (*Dryocosmus kuriphilus* [Yasumatsu]), organismo di quarantena a livello svizzero ed europeo.

L'autorizzazione speciale a spostare le piantine al frutteto di Cademario è giunta solo in febbraio 2011; nel frattempo alcune piantine sono deperite. Queste verranno sostituite a spese dell'Associazione il prossimo anno, innestando la migliore tra i 3 selvatici trapiantati a Cademario.

Il piano del frutteto è visibile all'allegato 1.



Preparazione del frutteto primario

Come previsto a progetto, il frutteto primario è ubicato nell'area patriziale del Comune di Cademario.

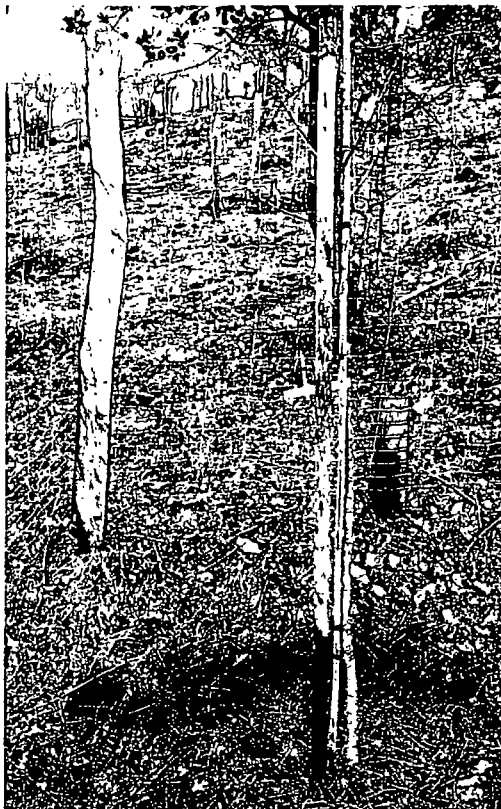
L'area è stata definitivamente approvata durante un sopralluogo esperito da C. Eigemann e H.P. Kreis in data 19 maggio 09.

Dopo un primo incontro in data 24.04.09, dove è stato presentato il progetto al direttivo del patriziato con loro approvazione preliminare, si è proceduto a realizzare i lavori di preparazione dell'area, in particolare il taglio di alberi e la pulizia del sottobosco. Questi interventi molto onerosi sono stati coperti finanziariamente dal progetto di ripristino della selva castanile del Patriziato di Cademario.

Una volta completati i lavori di pulizia si è proceduto a preparare le buche, in base ad un piano predefinito, realizzando uno scavo di 80 cm x 80 cm x 80 cm e aggiungendo al terreno compost di qualità. Ogni buca è stata inoltre recintata con una struttura rinforzata, in quanto l'area è attraversata da molti ungulati selvatici che comprometterebbero, senza un'adeguata protezione, la crescita dei giovani alberi.

Piantagione

La piantumazione è avvenuta in data 28.03.2011.





Le varietà messe a dimora sono le seguenti :

N°	Varietà	N°	Varietà
1	Agostana	20	Pinca
2	Barasgina	21	Pireneo (Brusio)
3	Bertana	22	Revultana
4	Buniröö	23	Rossera
5	Campana	24	San Martín
6	Campascia	25	Selvadighin
7	Casgnèu	26	Tardiva
8	Farín	27	Temporiva
9	Garrone rosso	28	Tenasca
10	Lanee	29	Terematt
11	Lanera	30	Tiradèla
12	Lüina	31	Topia
13	Magreta (Gambarogno)	32	Topiora
14	Magreta (Verzasca)	33	Torción bianch
15	Maron (Ticino)	34	Torción negro
16	Marrone dei Pirenei	35	Tudiscia
17	Morèla	36	Turza
18	Muscendrìna	37	Verdesa
19	Negra	38	Véscuv

Rimangono da innestare sui portinnesti già presenti a Cademario le seguenti varietà:

N°	Varietà
1	Belusciora
2	Berögnà
3	Bianchèe
4	Buné bianch
5	Buné negro
6	Canalina dala Madona
7	Fügascera
8	Maron (Poschiavo)
9	Maron Bregaglia
10	Repiscen
11	S. Michee
12	Viusa

4.8. Lavori di promozione

Il progetto PAN, malgrado il fermo dovuto alla comparsa del Cinipide, è stato ampiamente divulgato in questi due anni, attraverso i media radiotelevisivi e cartacei e con momenti d'incontro.



5. CONSUNTIVO

La tabella seguente presenta il consuntivo a fine progetto

Vi è stato un risparmio per la creazione della banca dati dell'associazione con il trasferimento successivo di parte dei dati nella banca dati nazionale e, visto anche il blocco parziale del progetto a causa del Cinipide, vi è stato un risparmio nei lavori di promozione.

L'associazione ha rinunciato a fatturare le sue prestazioni di segretariato per poter coprire parte dei costi per la realizzazione delle protezioni singole degli alberi a Cademario.

N°	Attività	Preventivo	Consuntivo	Saldo
A	Determinazione delle Varietà Locali	43147.00	43147.00	0.00
B	Creazione Banca Dati Nazionale	12893.00	6601.00	6292.00
C	Realizzazione del Frutteto	21854.26	36312.10	-14457.84
D	Lavori di promozione	12320.00	10976.00	1344.00
	Accompagnamento progetto e spese	9021.43	4020.00	5001.43
	Totale	99235.68	101056.10	-1820.42

La manodopera per la realizzazione delle protezioni, la creazione delle buche, la pulizia delle ceste in attesa della piantagione, nonché la piantagione delle piantine, è stata messa a disposizione gratuitamente da parte del Demanio cantonale, a cui vanno evidentemente i nostri più grandi ringraziamenti.

Grazie alla consulenza gratuita al progetto da parte dei membri di comitato dell'Associazione, pari a ca. 300 ore (Fr. 15'000.-), e al lavoro messo a disposizione gratuitamente da parte del Demanio cantonale (5 persone per 8 giorni, ca. Fr.13'000.-), il saldo finale è stato di Fr. -1'820.40, coperto dall'Associazione dei Castanicoltori della Svizzera italiana.

6. CONCLUSIONI

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti; malgrado le difficoltà riscontrate con la comparsa del Cinipide è stato possibile creare il frutteto primario a Cademario. Si sono inoltre analizzate e descritte 34 varietà di castagni e per altre vi sono vari dati.

Gli alberi madre sono stati dettagliatamente cartografati e tutti i dati raccolti sono stati immessi in una banca dati dell'Associazione e nella banca dati nazionale.

Sarà premura dell'Associazione garantire la presenza delle 50 varietà a Cademario, anche grazie alla nuova fase di progetto.

EcoControl SA
Ing. for. ETH/SIA Paolo Piattini

Lugano, aprile 2011



Allegati

Allegato 1: Piano e tabella delle varietà del frutteto primario di Cademario

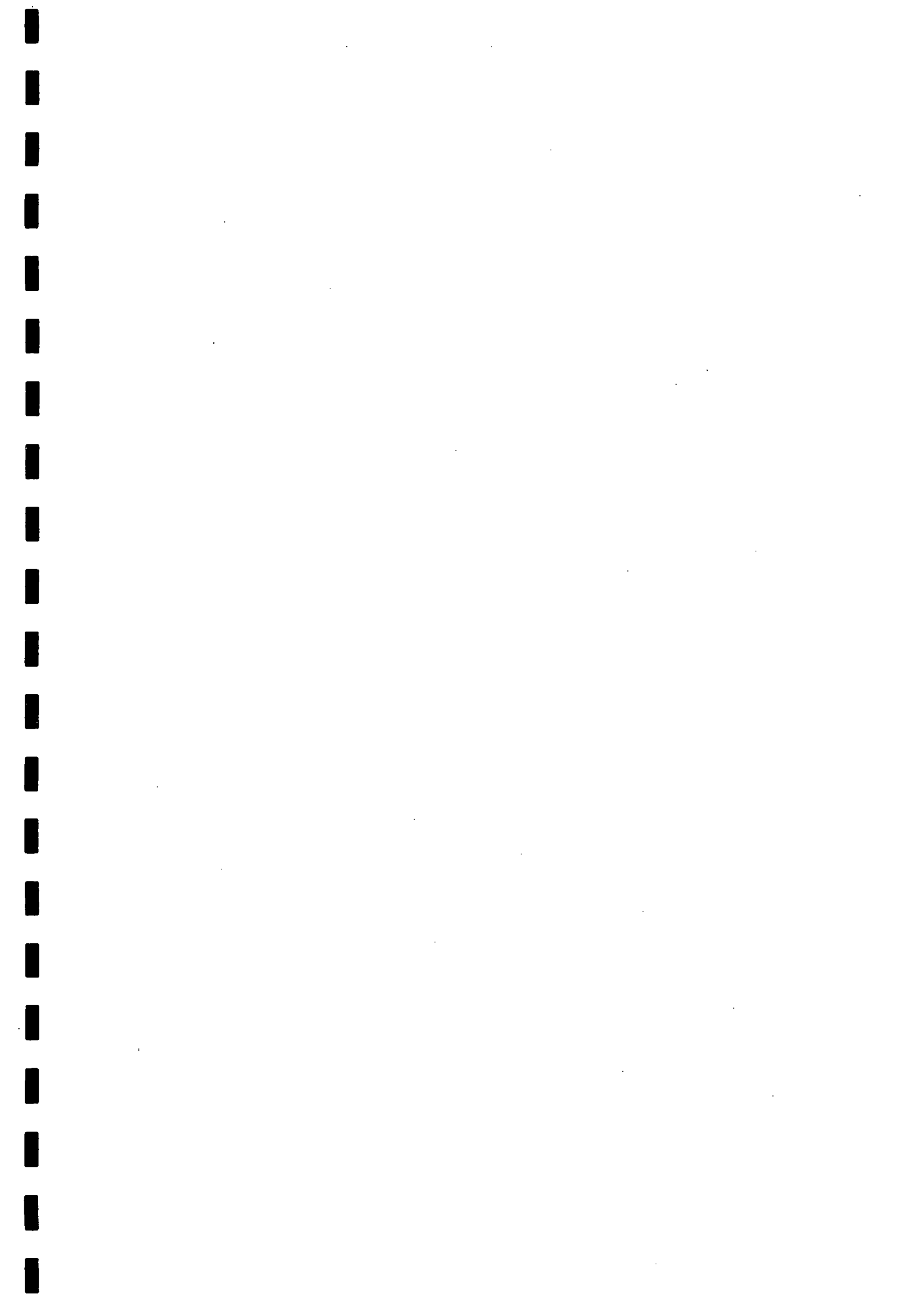
Allegato 2: Piano degli alberi madre

Allegato 3: Piano e tabella delle varietà di Copera

Allegato 4: Lista delle varietà presenti nella Svizzera italiana

Allegato 5: Brochure di presentazione del progetto

Allegato 6: Schede descrittive

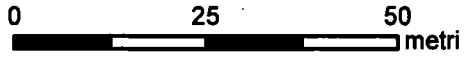


Allegato 1 Lista alberi frutteto di Cademario

N°cesta	Varietà	X	Y	Data piantazione
66	Casgnèu	712382.1	97997.7	28.03.11
67	Barasgina	712381.4	97989.4	2012
68	Farín	712386.5	97982.0	28.03.11
77	Agostana	712393.7	97987.5	28.03.11
84	Torción bianch	712402.3	97994.2	28.03.11
85	Magreta (Gambarogno)	712406.6	97981.7	2012
69	Selvadighín	712396.9	97973.3	2012
70	Tenasca	712403.4	97961.6	2012
86	Buné bianch	712413.3	97970.0	2012
96	Fügascera	712434.8	97982.0	2012
93	Viusa	712430.1	97973.7	2012
87	Magreta (Verzasca)	712425.8	97962.3	28.03.11
97	Maron (Poschiavo)	712447.4	97980.6	2012
98	Buniröð	712456.6	97974.5	28.03.11
99	Marrone dei Pirenei	712467.8	97966.6	28.03.11
100	Muscendrìna	712478.8	97958.9	28.03.11
95	Berögnà	712468.1	97956.0	2012
91	San Martín	712469.9	97945.6	28.03.11
92	Campascia	712484.3	97942.0	28.03.11
89	Garrone rosso	712484.7	97929.3	28.03.11
82	Terematt	712476.4	97935.6	28.03.11
90	Revultana	712460.5	97949.7	28.03.11
76	Negra	712478.0	97921.5	28.03.11
75	S. Michee	712463.2	97926.0	2012
74	Campana	712453.1	97930.9	28.03.11
81	Verdesa	712449.2	97942.1	28.03.11
83	Maron Bregaglia	712448.5	97955.1	2012
94	Bertana	712447.4	97966.6	2012
88	Repiscen	712438.7	97957.5	2012
78	Pireneo (Brusio)	712414.5	97957.3	28.03.11
62	Canalina dala Madona	712384.0	97968.2	2012
52	Negra	712361.1	97966.0	28.03.11
42	Buné negro	712363.1	97953.6	2012
53	Maron (Ticino)	712375.8	97960.1	2012
54	Tiradèla	712382.7	97956.4	28.03.11
63	Belusciora	712394.3	97952.2	2012
71	Lüina	712406.4	97948.4	28.03.11
79	Bianchèe	712424.8	97951.1	2012
80	Tardiva	712436.7	97946.7	28.03.11
73	Pinca	712441.7	97933.1	28.03.11
65	Bianchèe	712472.2	97908.8	2012
61	Topiöra	712476.5	97895.6	28.03.11
60	Morèla	712458.2	97902.1	28.03.11
64	Lanera	712460.3	97914.4	2012
59	Magreta (Gambarogno)	712449.7	97919.5	28.03.11
48	Topia	712448.1	97909.8	28.03.11
58	Farín	712438.8	97922.1	28.03.11
57	Temporiva	712425.4	97922.7	28.03.11
72	Turza	712420.8	97941.5	2012
56	Buniröð	712414.8	97932.1	2012
45	Turza	712410.9	97918.1	28.03.11
46	Lanee	712421.2	97913.5	28.03.11

47	Torción bianch	712433.1	97911.7	28.03.11
34	Tiradèla	712420.6	97901.4	28.03.11
35	Barasgina	712431.6	97897.8	28.03.11
39	Maron (Ticino)	712443.5	97895.6	28.03.11
49	Selvadighin	712454.8	97892.6	28.03.11
50	Lüina	712454.9	97880.2	28.03.11
51	Torción negro	712457.8	97863.0	28.03.11
41	Revultana	712448.9	97859.2	28.03.11
31	Buné negro	712438.8	97862.8	2012
14	Topia	712426.0	97854.9	28.03.11
19	Lanera	712422.5	97877.8	28.03.11
30	Rossera	712434.0	97877.4	28.03.11
29	Véscuv	712424.4	97887.8	2012
37	Tenasca	712443.7	97886.6	28.03.11
23	Canalina dala Madona	712412.8	97885.9	2012
13	Campascia	712407.6	97866.9	28.03.11
10	Casgnèu	712393.4	97865.6	28.03.11
9	Pinca	712381.3	97865.4	28.03.11
8	Pireneo (Brusio)	712368.2	97865.9	28.03.11
6	Lanee	712358.5	97855.5	28.03.11
12	Belusciora	712374.9	97876.4	2012
18	Verdesa	712389.7	97881.9	28.03.11
21	Garrone rosso	712403.5	97885.8	28.03.11
28	Viusa	712408.2	97896.4	2012
22	Maron Bregaglia	712392.0	97895.2	2012
27	San Martín	712385.7	97905.3	28.03.11
38	Torción negro	712396.7	97913.7	2012
44	Muscendrìna	712399.8	97924.4	28.03.11
55	Tudiscia	712403.9	97935.6	28.03.11
43	Rossera	712390.7	97927.6	28.03.11
40	Fügascera	712372.7	97933.6	2012
36	Topiöra	712364.0	97943.1	28.03.11
32	Marrone dei Pirenei	712370.3	97927.2	28.03.11
26	Tudiscia	712371.0	97917.3	28.03.11
33	Beröгна	712385.9	97917.4	2012
25	Véscuv	712362.3	97922.8	28.03.11
24	Repiscen	712360.5	97908.5	2012
20	S. Michee	712367.0	97898.5	2012
17	Temporiva	712369.9	97888.0	28.03.11
16	Campana	712356.5	97893.0	2012
15	Magreta (Verzasca)	712349.3	97900.1	28.03.11
11	Terematt	712361.5	97878.6	28.03.11
7	Morèla	712352.8	97868.6	28.03.11
5	Tardiva	712347.7	97859.8	28.03.11
4	Agostana	712340.8	97863.9	2012
3	Bertana	712340.2	97851.7	28.03.11
1	Maron (Poschiavo)	712317.2	97860.4	2012
2	Buné bianch	712329.6	97860.6	2012

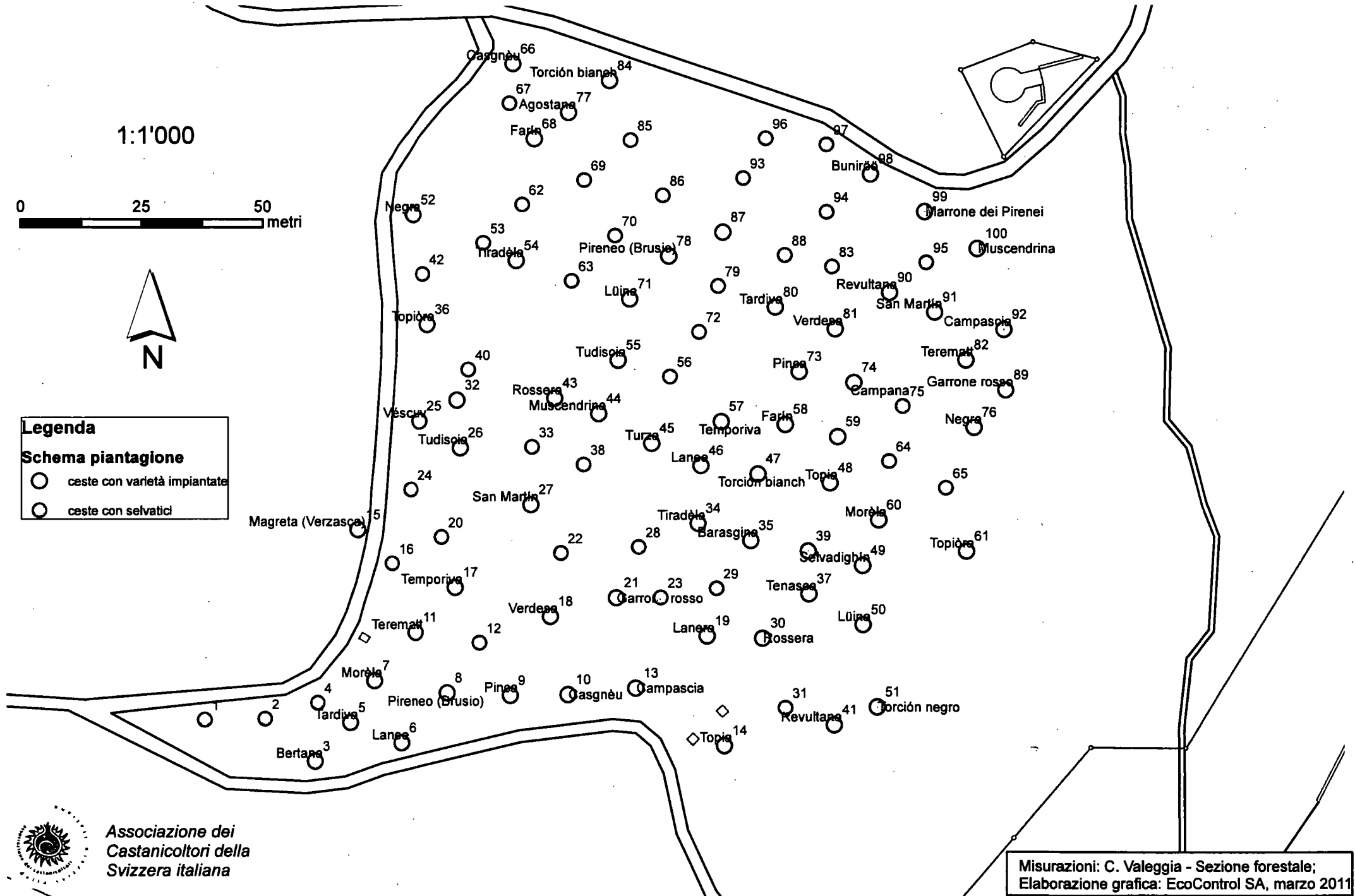
1:1'000



Legenda

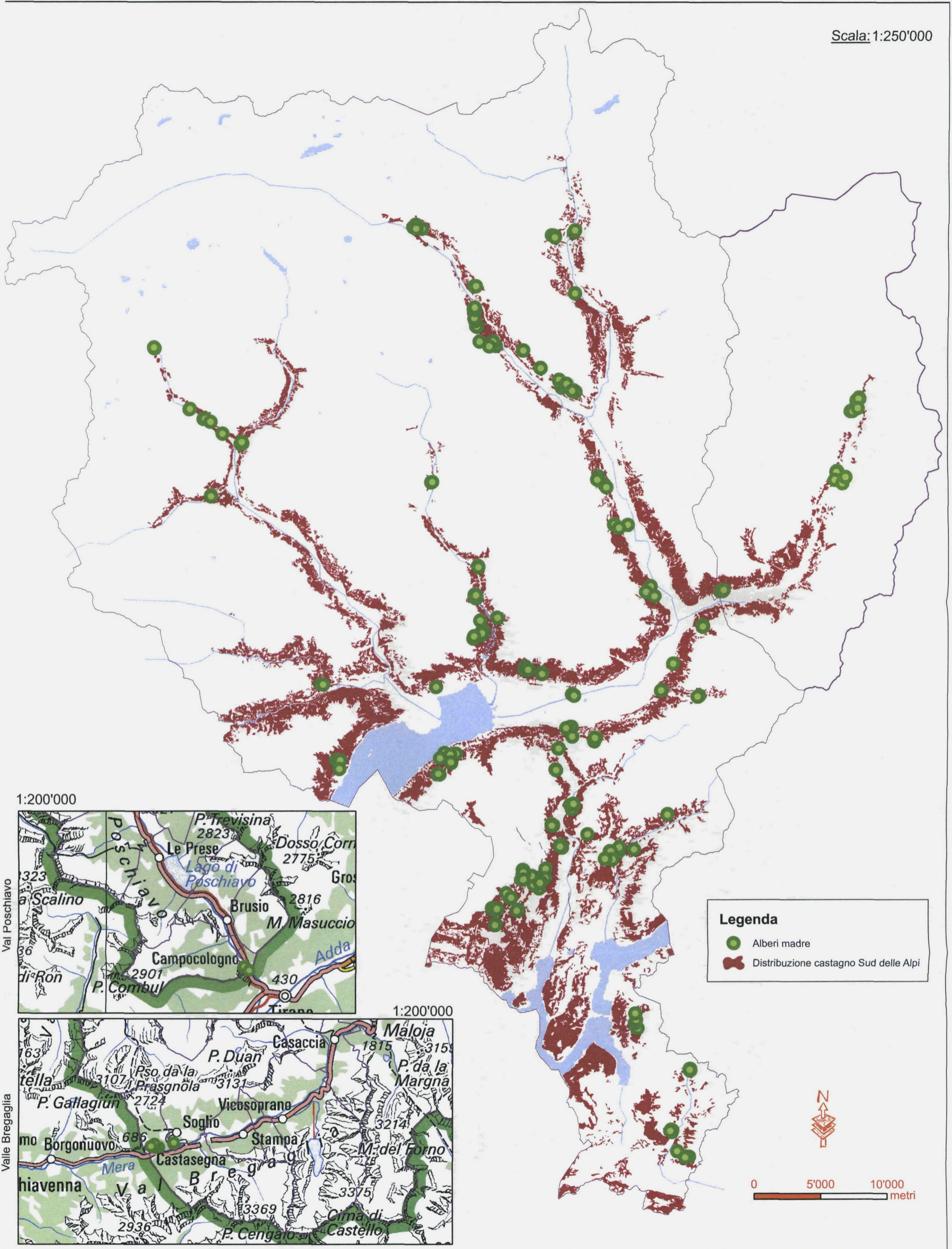
Schema piantagione

- ceste con varietà impiantate
- ceste con selvatici



Ubicazione alberi madre

Scala: 1:250'000



Allegato 3: Lista alberi presenti a Copera

N°	Varietà	Sigla	Stato	Osservazioni	Coord X	Coord Y
2	Sconosciuta	SCON	sana		719532.2	111671.4
7	Sconosciuta	SCON	sana		719533.8	111674.4
8	C. della Madonna	C. della Madonna	sana		719529.1	111674.7
12	Lüina	LOD05	malata		719512.3	111669.5
14	C. della Madonna	C. della Madonna	sana		719529.8	111680.7
15	Chiusa Pesio	Chiusa Pesio (M.Ba 2)	sana		719525.9	111677.9
16	Chiusa Pesio	Chiusa Pesio (M.Ba 2)	morente		719521.7	111676.6
17	Chiusa Pesio	Chiusa Pesio (M.R.G2)	sana		719518.8	111675.0
18	Sconosciuta	SCON	stressata		719514.4	111673.0
20	Chiusa Pesio	Chiusa Pesio (M.R.G2)	sana		719526.5	111682.0
21	C. della Madonna	C. della Madonna (CP Chiara)	sana		719524.0	111680.4
22	M. di Villa Pellice	M. di Villa Pellice	sana		719518.7	111679.2
23	M. di Villa Pellice	M. di Villa Pellice	sana		719514.6	111677.9
24	M. di Villa Pellice	M. di Villa Pellice	sana		719510.6	111677.6
25	M. di Villa Pellice	M. di Villa Pellice	sana		719530.9	111688.9
26	M. di Marradi	M. di Marradi	sana		719526.6	111686.0
27	Garrone Rosso	Garrone Rosso	sana		719524.2	111684.6
28	Garrone Rosso	Garrone Rosso	sana		719520.6	111683.8
29	Chiusa Pesio	Chiusa Pesio ML9 1	sana		719515.7	111683.0
30	Chiusa Pesio	Chiusa Pesio ML9 1	sana		719511.9	111681.3
31	Magreta Gambarogno	Magreta G (GGB02)	sana		719531.9	111691.9
32	Chiusa Pesio	Chiusa Pesio M RG4	sana		719528.9	111690.7
33	Chiusa Pesio	Chiusa Pesio M RG4	sana		719524.6	111688.9
34	Chiusa Pesio	Chiusa Pesio M RG4	sana		719521.2	111686.5
39	Pulltore S.Luca	Pulltore S.Luca P11	sana		719524.8	111693.1
42	Marrone Bregaglia	CAS03	stressata		719512.7	111689.1
43	Lüina Bregaglia	Lüina CAS 10	sana		719509.4	111687.8
45	Magreta Gambarogno	Magreta G (GGB02)	malata	Alta 1.9 m	719509.9	111691.7
49	M. di Cuneo	M. di Cuneo	malata		719526.1	111696.6
101	Barasgin	VEZ23	sana		719472.5	111649.3
103	Campascia	POL18	sana		719465.1	111645.6
106	Barasgin	VEZ23	sana	Genotipo non corretto	719454.7	111639.5
107	Morèla	SOA06	sana		719471.8	111653.4
108	Terematt	TOR04	sana		719470.8	111650.8
109	Tiradèla	MAI01	sana		719466.2	111650.3
110	Marrone Bregaglia	CAS03	sana		719462.4	111647.9
111	Vescuf	CAS01	sana		719459.9	111645.5
112	Tiradèla	MAI01	sana		719456.6	111642.6
113	Farin	CLA02	sana		719451.9	111641.1
114	Lüina	TOR06	sana		719449.3	111639.8
115	Morèla	SOA06	sana		719470.7	111655.4
116	Repiscen	MIG11	sana		719467.6	111654.4
117	Magreta Malcantone	ARO01	sana		719463.8	111653.1
119	Tentosa	BRE01	sana		719456.0	111650.0
120	Magreta Malcantone	ARO01	sana		719452.8	111646.5
121	Vescuf	CAS01	sana		719449.6	111644.5
123	Morèla	SOA06	sana	Genotipo non corretto	719467.9	111658.5
124	Tiradèla	MAI01	sana		719466.1	111655.5
125	Campana	GGB04	sana		719459.7	111655.1
126	Magreta Malcantone	ARO01	sana		719457.2	111652.8
127	Tenasca	BRE04	sana		719453.4	111651.7
130	Terematt	TOR04	sana		719445.8	111650.2
131	Viusa	TOR20	stressata		719469.0	111662.9

132	Magreta Verzasca	MER08	sana		719464.9	111661.6
133	Tempuriva	SOA03	stressata		719461.4	111659.1
134	Terematt	TOR04	sana		719457.5	111659.0
135	Muscendrìna	BRE03	sana		719452.7	111657.1
137	Negra	VEZ11	sana		719448.0	111652.5
139	Rossera	MAI11	sana		719439.9	111650.5
142	Pinca	ARO04	sana		719458.7	111661.6
143	Verdesa	GIO03	sana		719454.9	111660.6
144	Tempuriva	ARB04	sana		719451.7	111658.1
146	Pinca	ARO04	sana		719444.7	111655.7
148	Magreta Verzasca	MER08	sana		719466.6	111670.7
149	Revultana	MUG10	sana		719465.0	111671.9
150	Muscendrìna	BRE03	sana		719461.8	111670.9
151	Barasgin	VEZ23	stressata		719460.4	111668.6
152	Pinca	ARO04	sana		719452.5	111665.1
155	San Martin	VEZ15	sana		719441.6	111655.5
157	Topiora (beleza)	RIV09	sana		719462.0	111672.9
160	Rossera	MAI07	sana		719450.7	111667.1
162	Campana	GGB04	sana		719442.8	111659.3
163	Torción bianc	TOR01	stressata		719465.5	111678.9
164	Torción bianc	TOR01	sana		719461.0	111675.4
165	Torción bianc	TOR01	sana		719457.6	111672.2
167	Campascia	BOD01	sana		719448.9	111668.9
169	Farin	CLA01	sana		719443.5	111664.7
170	Berögnà	LOD07	sana		719440.0	111661.5
171	Berögnà	LOD07	sana		719439.9	111665.6
201	Tempuriva	ARG09	sana	Genotipo non corretto	719507.3	111663.3
203	Tempuriva	ARG09	sana		719499.3	111661.0
205	Tentosa	BRE08	sana		719491.9	111659.2
206	Tentosa	BRE08	sana		719487.3	111656.5
207	Rossera	LOD06	stressata		719484.2	111655.2
208	Rossera	LOD06	sana		719479.8	111654.7
210	Morlèta	SOA16	stressata		719477.0	111657.9
211	Morlèta	SOA16	stressata		719481.4	111657.8
212	Selvadighin	BIO01	stressata		719485.1	111659.3
215	Lanee	VEZ12	sana		719496.5	111661.7
216	Lanee	VEZ12	sana		719499.9	111664.1
217	Lanera	ARG05	sana		719503.8	111665.7
218	Lanera	ARG05	sana		719500.8	111668.3
219	Lanera	ARG05	sana		719497.9	111666.7
220	Buné bianch	CHI11	sana	Genotipo non corretto	719493.4	111668.3
221	Buné bianch	CHI11	sana	Genotipo non corretto	719489.5	111663.9
222	Buné negro	CHI04	sana		719485.5	111664.4
224	Buné negro	CHI04	sana		719477.3	111661.4
225	Bianchée	BRI03	sana		719473.6	111660.1
228	Buniröö	ARG02	stressata		719481.2	111666.5
230	Buniröö	ARG02	stressata		719490.3	111671.2
238	Rossignöö	ARG03	sana		719474.8	111668.3
243	Lüina	LOD05	sana		719483.4	111675.6
154	Tenasca	ARO13	sana		719445.6	111657.9

719450

719500

Progetto PAN
Mantenimento antiche varietà di
castagni della Svizzera italiana

Frutteto d'introduzione - COPERA



Legenda

○ Alberi presenti



Scala: 1:250



Associazione dei
Castanicoltori della
Svizzera italiana

EcoControl SA, gennaio 2010
Fonte dati: WSL Bellinzona

Allegato 4 : Lista varietà individuate

N°	Varietà	Località raccolta	Clone
1	Agostana	Giornico	
2	Barasgina	Copera	
3	Belüsciara	Sonvico	SON01
4	Berògna	Copera	
5	Bertana	Soazza	SOA10
6	Bianchèe	Copera	
7	Buné bianch	Copera	
8	Buniröö	Copera	
9	Campana	Copera	
10	Campascia / Buné Negro	Copera	
11	Casgnèu	Polleggio (14:16)	
12	Dignèla	Caveragno	CAV01
13	Farín	Copera	
14	Fugaschera	Muggio	
15	Lanee / Lanera	Copera	
16	Lüina	Copera	
17	Lüina (Bregaglia)	Copera	
18	Magreta (Gambarogno)	Copera	
19	Magreta (Malcantone)	Copera	
20	Magreta Verzasca	Copera	
21	Maron (Bregaglia)	Copera	
22	Maron (Poschiavo)	Brusio	
23	Maron (Ticino)	Sagno, Cadenazzo	
24	Marrone dei Pirenei	Robasacco ?	
25	Morèla	Copera	
26	Morlèta	Copera	
27	Muscendrìna	Copera	
28	Negra	Copera	
29	Pinca	Copera	
30	Pireneo	Brusio	
31	Repiscen	Copera	
32	Revultana	Copera	
33	Rossera / Rossignöö	Copera	
34	S. Michee	Arosio	ARO07
35	San Martín	Copera	
36	Selvadighín	Copera	
37	Tardiva	Brusio	
38	Tempurana	Brusio	
39	Tempuriva	Copera	
40	Tenasca	Copera	
41	Tentosa	Copera	
42	Terematt	Copera	
43	Tiradèla	Copera	
44	Topia	Soazza	SOA08
45	Topiòra	Copera	
46	Torción bianch	Copera	
47	Torción negro	Rivera	RIV01, RIV02
48	Torza / Turza	Locarno	MER13
49	Tudiscia	Brusio	
50	Verdesa	Copera	
51	Véscuv	Copera	
52	Viusa	Copera	

Progetto PAN

Mantenimento delle antiche varietà di castagni della Svizzera italiana



2009 - 2010



Il castagno è l'albero che caratterizza la Svizzera italiana e in particolare il Ticino.

Attualmente esso è ancora la specie numericamente più diffusa nella regione subalpina ed occupa una superficie di 26'000 ha.

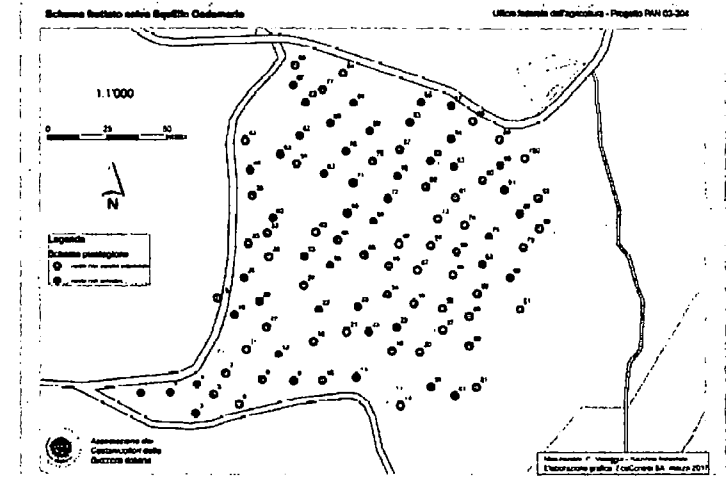
Lo stato selvicolturale attuale dei castagneti rispecchia i bisogni di una civiltà contadina ormai scomparsa, in particolare i castagneti da frutto presentano una grande varietà di castagne che serviva per prolungare e diversificare l'utilizzo.

In una ricerca realizzata dall'Istituto di ricerche WSL, Sottostazione Sud delle Alpi, sono stati individuati 103 nomi di varietà di castagno. Sempre secondo questa ricerca nella Svizzera italiana vi sono probabilmente ancora 65 varietà differenti di castagne con un proprio nome, una propria storia e particolari caratteristiche (per 28 varietà sono state trovate citazioni ad inizio secolo, ma non si sono più ritrovate sul terreno, mentre 10 varietà, citate nel XIII° e XIV° secolo, sono probabilmente scomparse).

45 varietà sono state impiantate tra il 1999 e il 2001 in un frutteto d'introduzione presso Copera, sopra Camorino. Alcune di queste sono nel frattempo deperite. Attualmente si possono vedere 37 varietà differenti di castagni.

Risultati del progetto

- ✓ Sono state individuate e determinate 52 varietà locali di castagno della Svizzera italiana
- ✓ È stato realizzato un frutteto di conservazione nel Comune di Cademario su suolo patriziale, con 2 alberi per ogni varietà reperita (in totale 100 alberi ad alto fusto)
- ✓ Sono state descritte 34 varietà locali di castagne
- ✓ È stata allestita una scheda descrittiva per ogni varietà analizzata (in totale 34 schede)
- ✓ Si sono organizzate due giornate pubbliche, inclusa una conferenza stampa, di presentazione del progetto



Il frutteto di Cademario

Il progetto è stato coordinato dall'Associazione dei castanicoltori della Svizzera italiana, con il sostegno di una ditta di consulenze ambientali e forestali e finanziato dall'Ufficio federale dell'agricoltura tramite i progetti PAN.

L'Associazione, fondata nel 1999, raggruppa ca. 200 proprietari di boschi e selve. Promuove da anni la valorizzazione del castagno da frutto. Essa coordina la raccolta centralizzata delle castagne e da alcuni anni sostiene interventi mirati di ripristino ad alberi di castagno solitari.

Gli scopi dell'Associazione sono:

- ✓ valorizzare il castagno e la castagna nella Svizzera italiana;
- ✓ sostenere, promuovere e organizzare le manifestazioni atte a far conoscere la storia, la cultura, i metodi di coltivazione, il consumo e lo smercio della castagna e del castagno;
- ✓ collaborare nell'organizzazione della raccolta annuale delle castagne.

Progetti PAN

PAN è la sigla di Piano Azione Nazionale per la conservazione e l'utilizzazione delle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura finanziato dalla Confederazione (Ufficio dell'agricoltura).

Si basa sul Piano Azione Mondiale della FAO per garantire le risorse alimentari del pianeta.

I progetti realizzati nell'ambito del PAN sono coordinati dalla Commissione svizzera per la conservazione delle piante coltivate (CPC).

Attualmente sono in atto più di 60 progetti in Svizzera, dei quali 2 nella Svizzera italiana.

Varietà di castagne locali conosciute ancora presenti nella Svizzera italiana

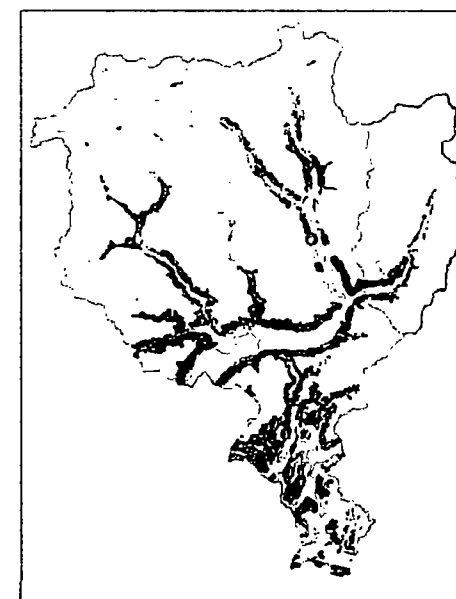
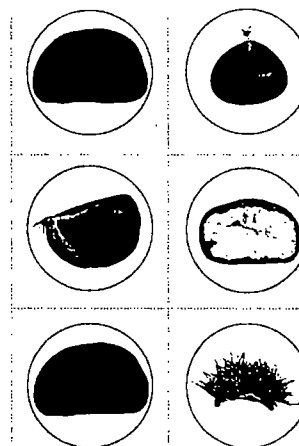
Agostana	Muscendrina
Barasgin	Negra
Belüsciara	Pinca
Berögna	Pireneo
Bertana	Repiscen
Bianchée	Revultana
Buné bianch	Rossera / Rossignöö
Buné negro	S. Michee
Buniröö / Campascia	Salvadighin
Campana	San Martín
Casgnèu	Tardiva
Dignèla	Tempurana
Farin	Tempuriva
Fugascera	Tenasca
Lanee / Lanera	Tentosa
Lüina	Terematt
Lüina Bregaglia	Tiradèla
Magreta Verzasca	Topia
Magreta Gambarogno	Topiora (beleza)
Magreta Malcantone	Torción blanc
Maron (Poschiavo)	Torción negro
Maron (Ticino)	Torza / Turza
Marrone Bregaglia	Tudiscia
Marrone dei Pirenei	Verdesa
Morèla	Vesuf
Morlèta	Viusa

01. Berögna

Boregna, Barögna

Varianti fonetiche dialettali
Borru/Borpa

Notizie storiche, etimologiche e bibliografiche
Non citare edipressa di palato di palato



Legenda

- Alberi madre
- ▨ Distribuzione della varietà
- ✶ Distribuzione del castagno

Nuova stampa
Aprile 2011
EcoControl SA

01. Berögna



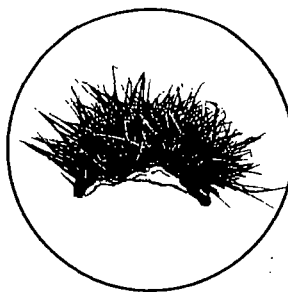
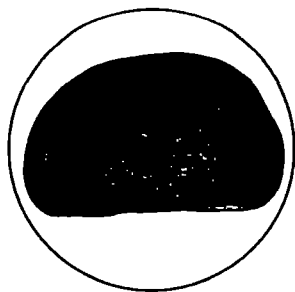
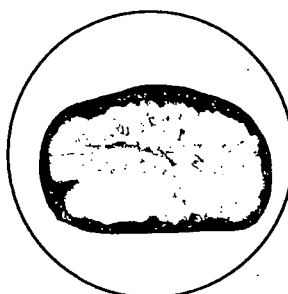
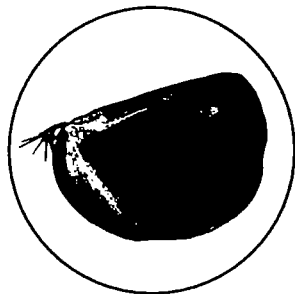
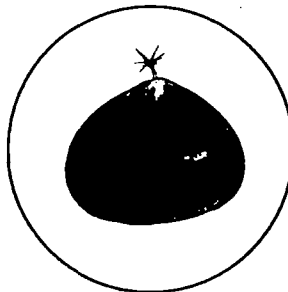
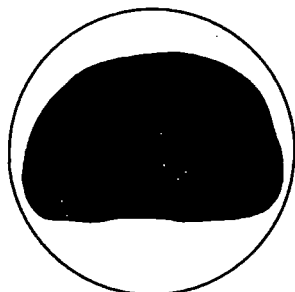
Boregna, Barögna

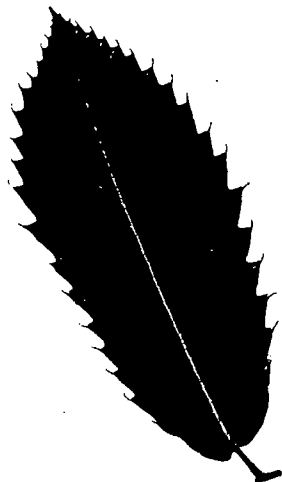
Varianti fonetiche dialettali

Boregna, Berögna.

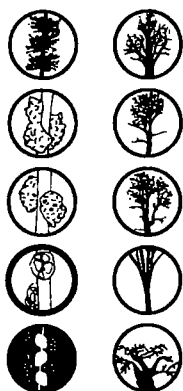
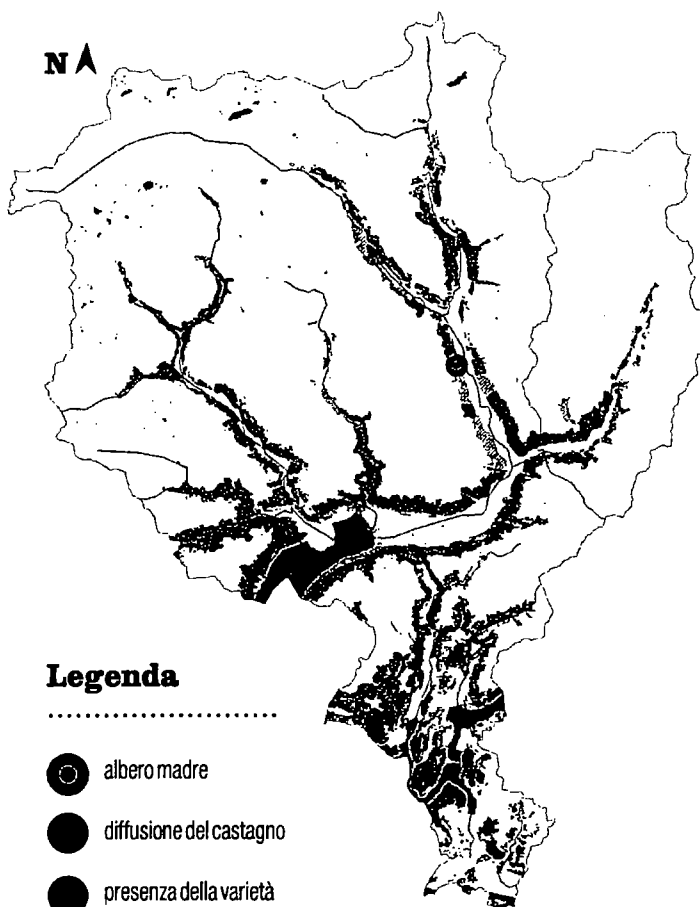
Notizie storiche, etimologiche e bibliografiche

Nome derivante dalla presenza di peluria sulla pellicola.





Presenza sul territorio



Legenda

- albero madre
- diffusione del castagno
- presenza della varietà

Ubicazione nella selva di Cademario



Toponomastica

Cugnasco, Preonzo.

Diffusione

Varietà a diffusione regionale discontinua. Ritrovata a Cugnasco, Riviera, Valle di Blenio.

Caratteri del frutto e del riccio

Il riccio è molto pungente. Castagne molte pelose soprattutto nella zona della torcia, non molto lucide a causa di questa peluria. Castagne leggermente più larghe che alte, marroni scure e non sono settate.



02. Barasgina



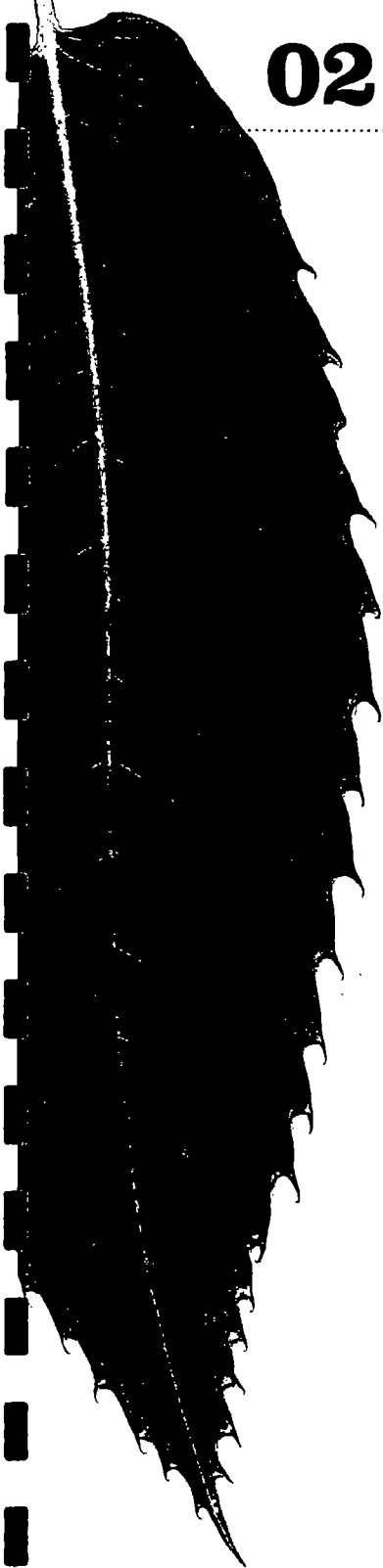
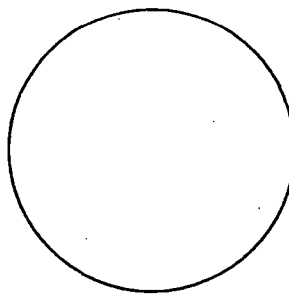
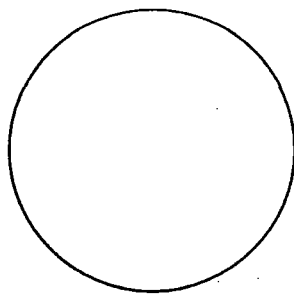
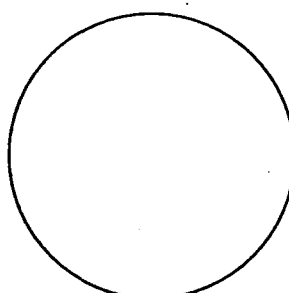
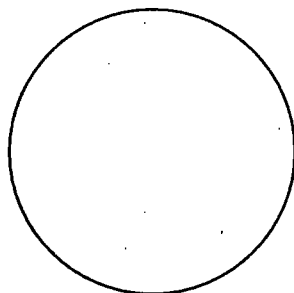
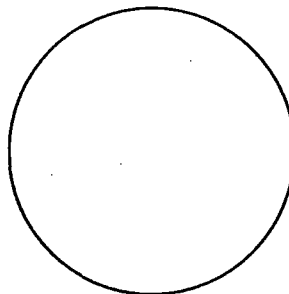
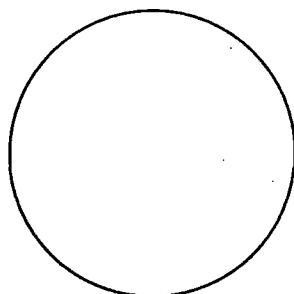
Barasina

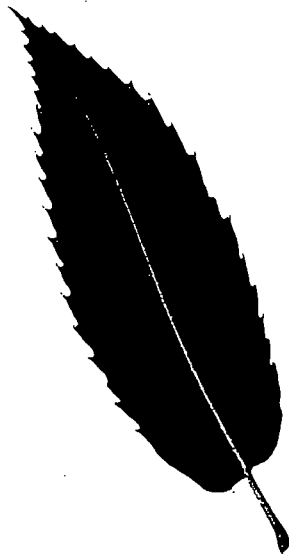
Varianti fonetiche dialettali

Barasina.

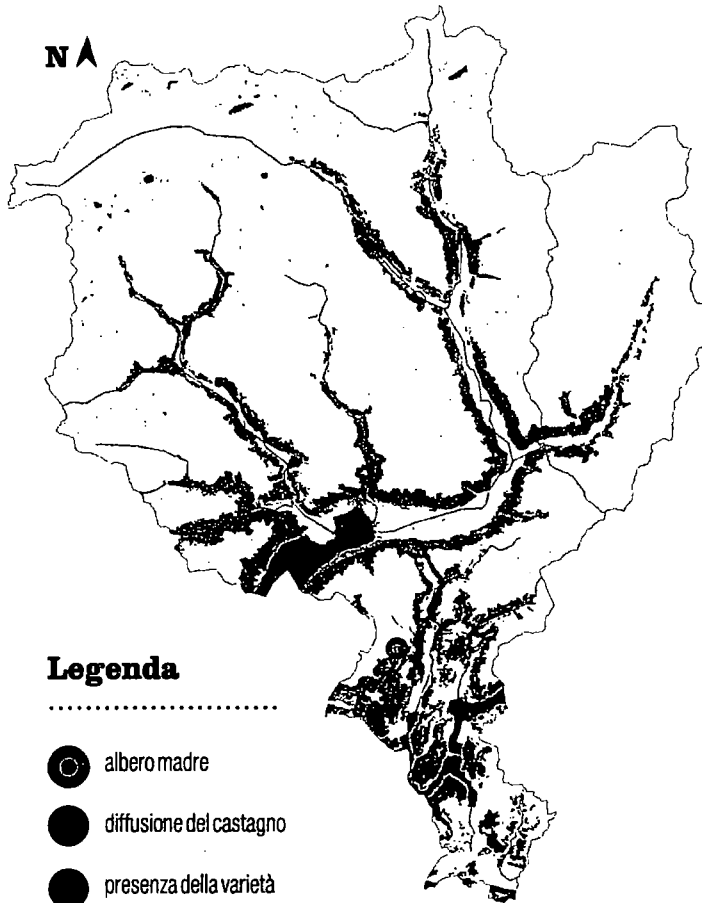
Notizie storiche, etimologiche e bibliografiche

Nome derivante dalla presenza di peluria sulla pellicola.






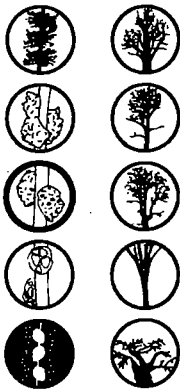


Presenza sul territorio

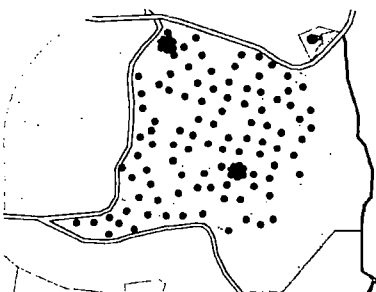


Legenda

-  albero madre
-  diffusione del castagno
-  presenza della varietà



Ubicazione nella selva di Cademario



Diffusione

Varietà a diffusione molto locale, presente in particolare nel Malcantone.

Caratteri del frutto e del riccio

Ricci a gruppi di 3 o 4, molto coriacei, difficilmente apribili.

.....
.....
.....
.....
.....
.....



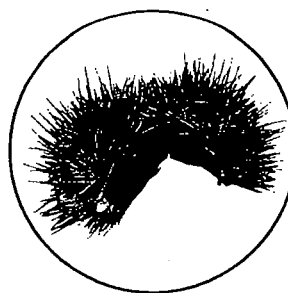
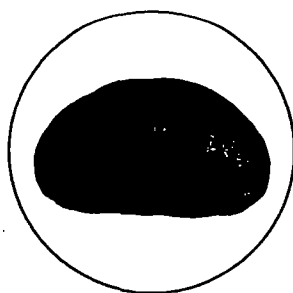
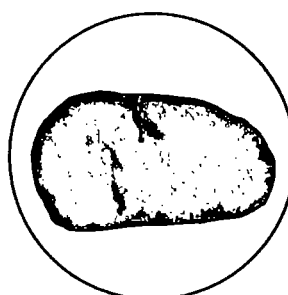
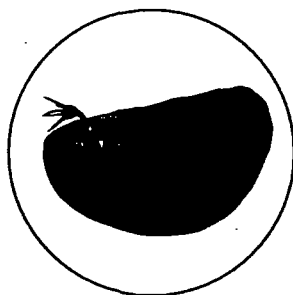
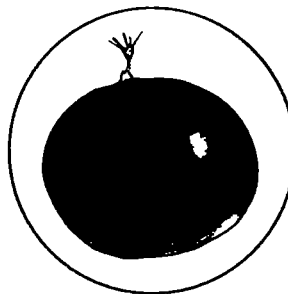
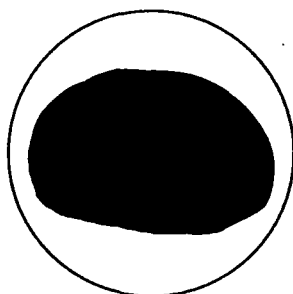
03. Belusciora

Notizie storiche, etimologiche e bibliografiche

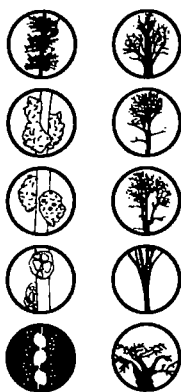
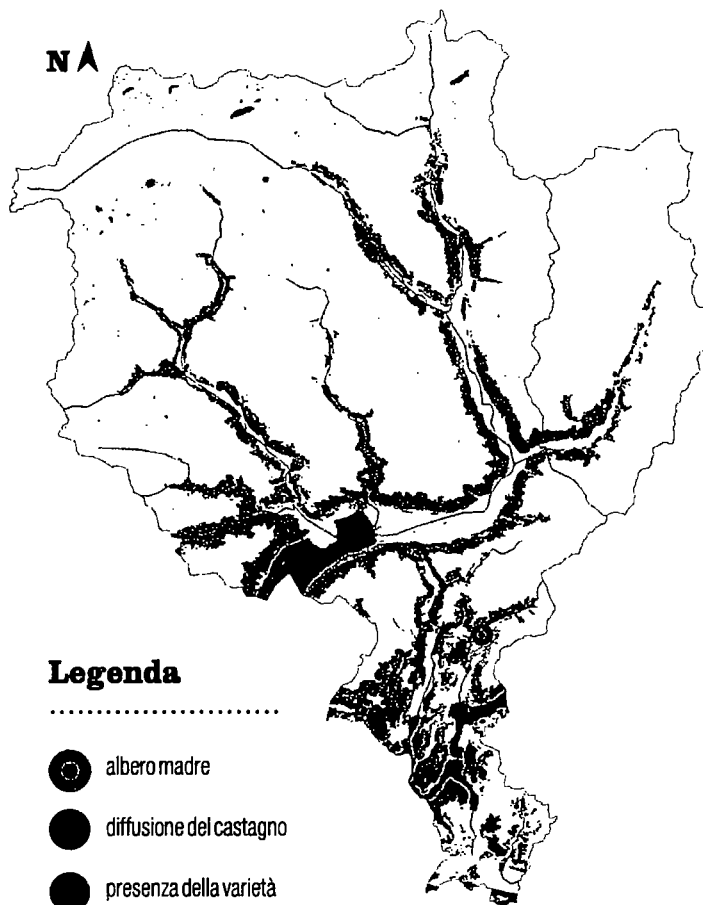
Nome derivante dal colore chiaro e lucido della castagna.

Diffusione

Sonvico, Villa Luganese, Cadro.



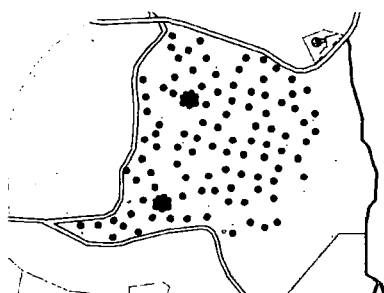
Presenza sul territorio



Legenda

- albero madre
- diffusione del castagno
- presenza della varietà

Ubicazione nella selva di Cademario



Osservazioni

L'indicazione che la pianta in questione sia una belúsciora l'ha avuta M. Cerri spulciando dai Piani di assestamento del 1913/25, probabilmente redatti dal forestale A. von Leutter. Dei quattro alberi una volta presenti, quello sopravvissuto è detto "r Alborón". È ritenuto il più vecchio albero presente nel territorio comunale di Sonvico. Al piede, la sua circonferenza è di oltre dieci metri. È difficile però stabilirne con precisione l'età, anche perché l'interno è in parte cavo. In una loro relazione del 1918, ingegneri forestali preposti dal Comune (ACom 1918) ipotizzarono che la diffusione degli alberi di castagno nella regione potesse aver avuto origine primaria da questi alberi.

04. Bianchèe



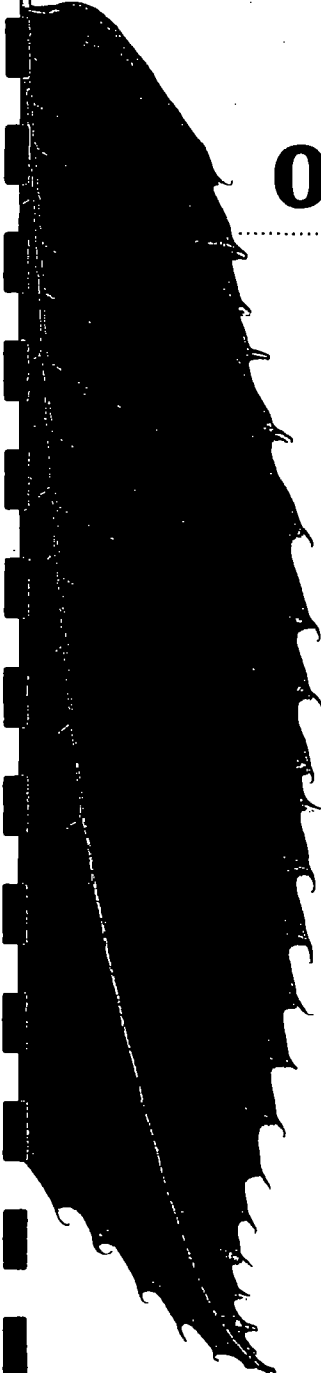
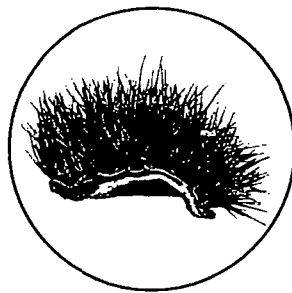
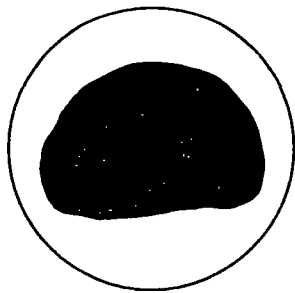
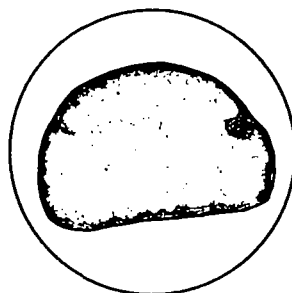
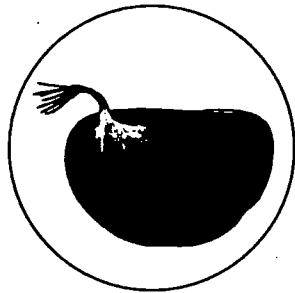
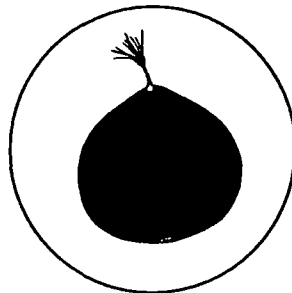
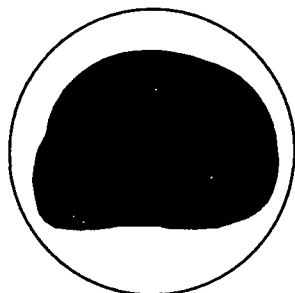
(Bianchina)

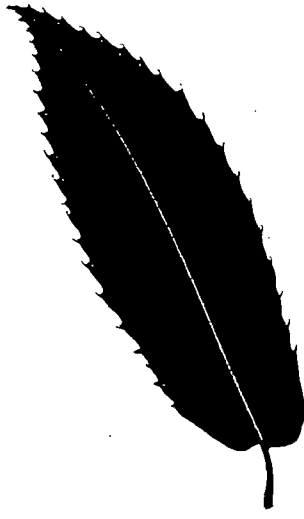
Diffusione

Varietà a diffusione molto locale. Ritrovata a Brissago (Locarnese).

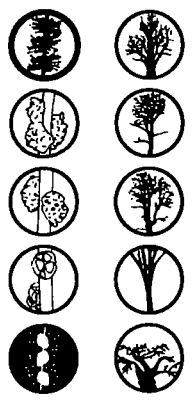
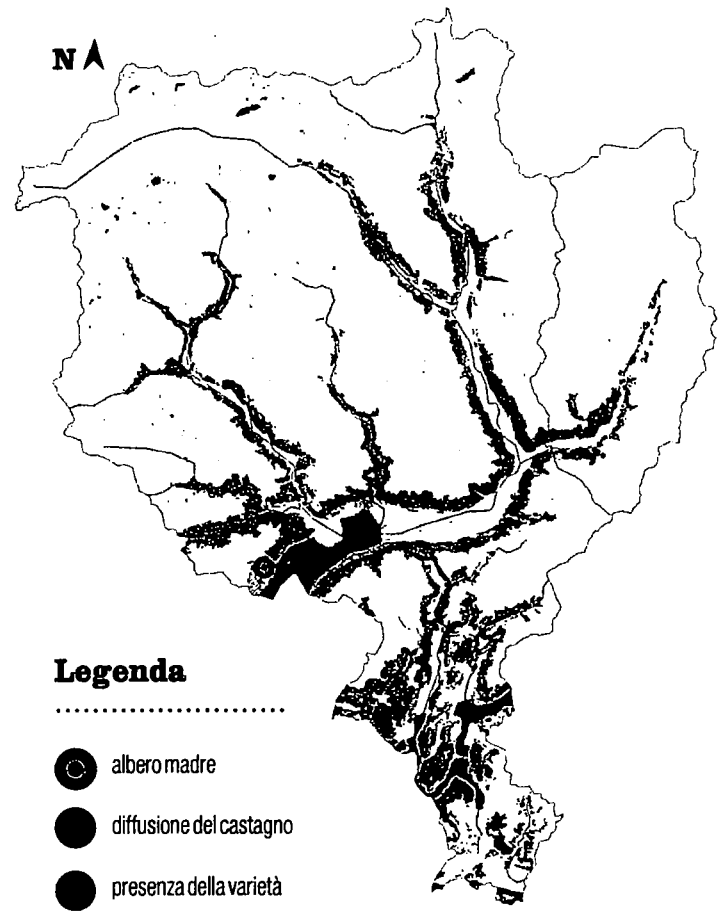
Caratteri del frutto e del riccio

Castagne marroncini piccole e rotonde, con una cicatrice piccola, senza inclusione. La torcia è lunga e molto pelosa. Anche le spine sulla torcia sono molto lunghe.





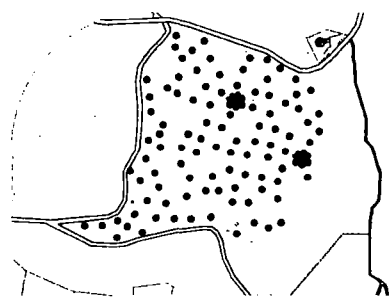
Presenza sul territorio



Legenda

- albero madre
- diffusione del castagno
- presenza della varietà

Ubicazione nella selva di Cademario



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



05. Buniröö



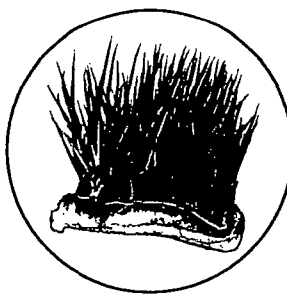
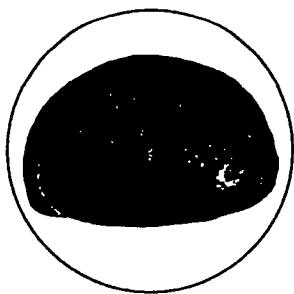
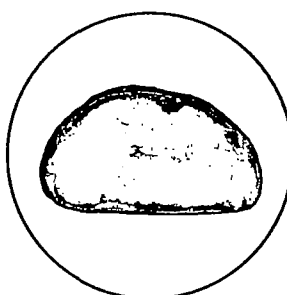
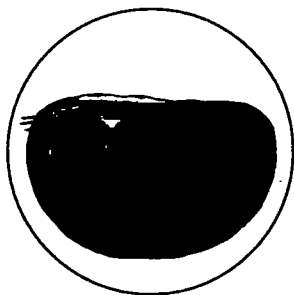
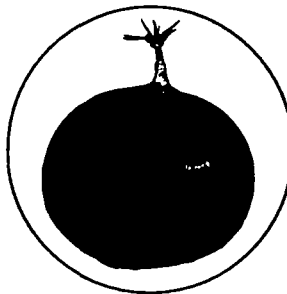
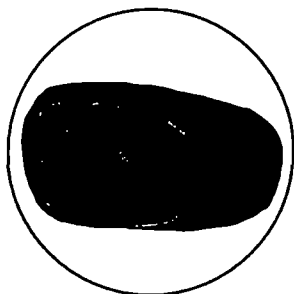
(Borgniröö), Boniröö

Diffusione

Varietà a diffusione regionale discontinua: Riviera, Bellinzonese, Bassa Mesolcina, Valle del Vedeggio, Sonvico, Villa Luganese, Arogno, Rovio.

Caratteri del frutto e del riccio

Riccio con spine lunghe e non molto pungenti. Castagne marroncine piccole, più larghe che alte, senza inclusione. La torcia e le spine sulla torcia sono lunghe.



06. Buné bianch



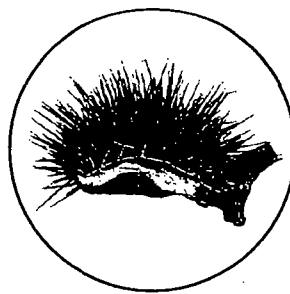
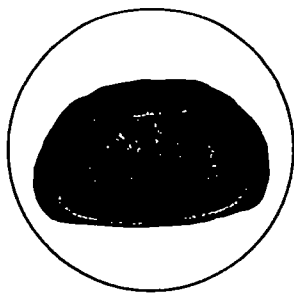
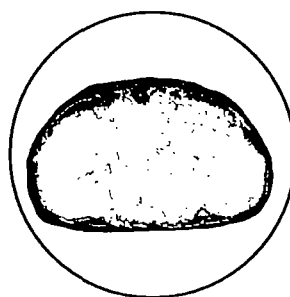
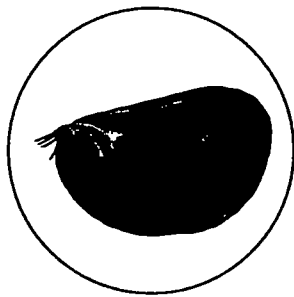
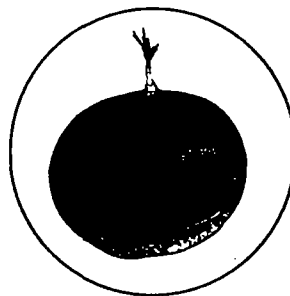
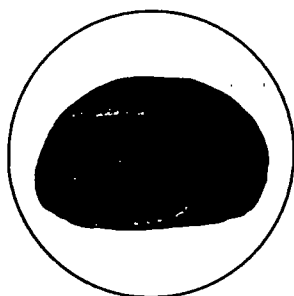
Buné biench, Biencireu, Bunei bianch

Varianti fonetiche dialettali

Buné biench.

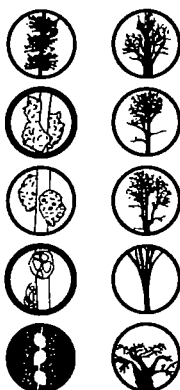
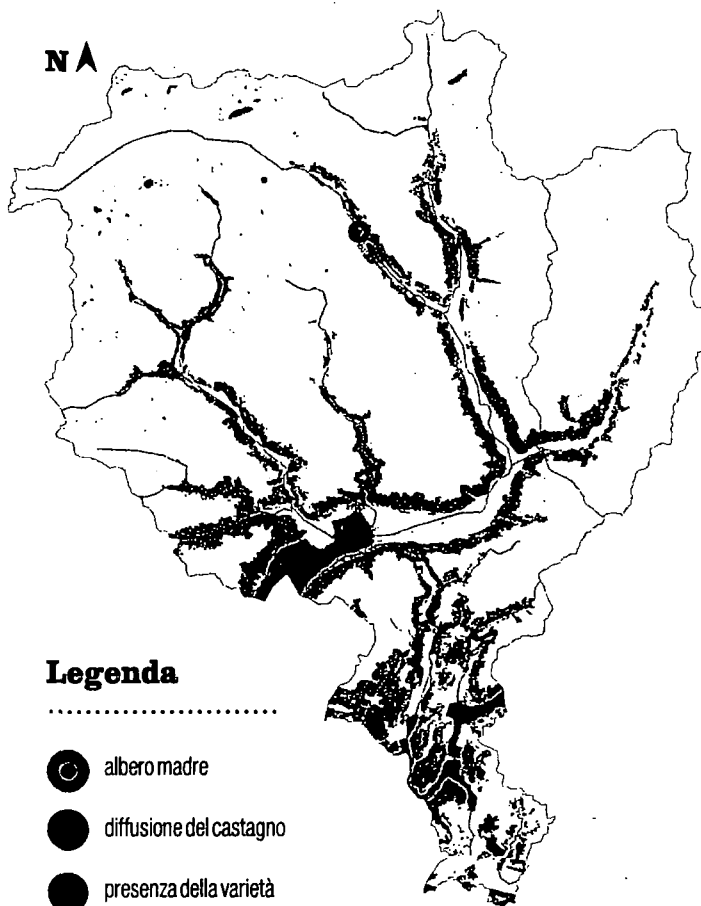
Notizie storiche, etimologiche e bibliografiche

Castagna buona.





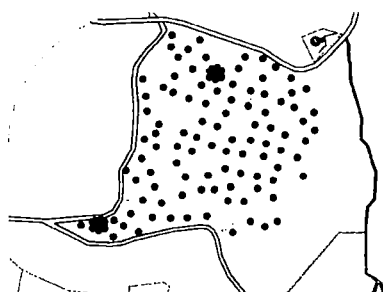
Presenza sul territorio



Legenda

- albero madre
- diffusione del castagno
- presenza della varietà

Ubicazione nella selva di Cademario



Diffusione

Leventina (Varietà a diffusione molto locale).

Caratteri del frutto e del riccio

Riccio con spine lunghe, non pungenti. Torcia e spine sulla torcia molto lunghe (6,5 risp. 4 mm); nessun'inclusione. Nei rilievi a Copera non sono stati riscontrati parassiti. Castagne marroncine piccole e rotonde con striature sporgenti.

.....

.....

.....

.....

.....



07. Buné negro



Bonèi, Bunei negro, Bonè negro

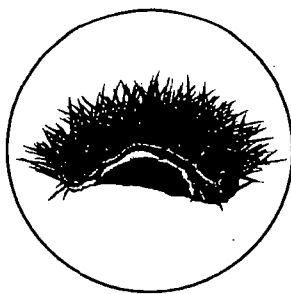
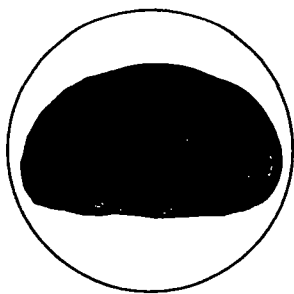
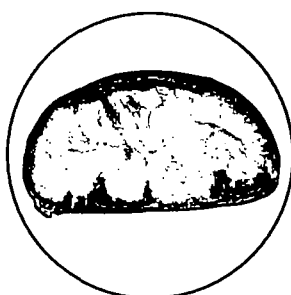
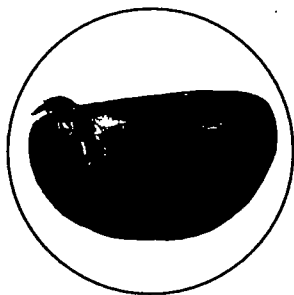
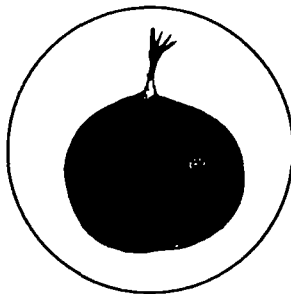
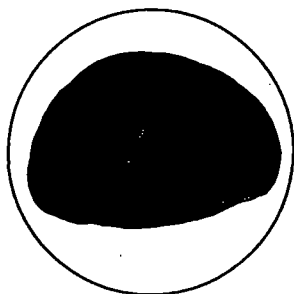
Campascia

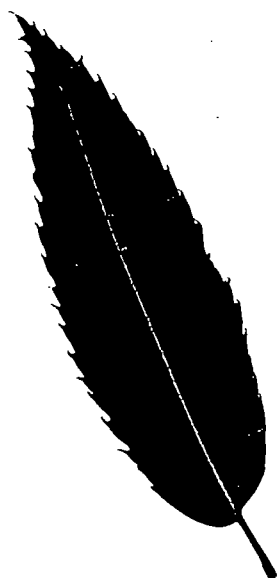
Notizie storiche, etimologiche e bibliografiche

Area di diffusione corrispondente ai confini della Leventina del XV secolo. I castagni di proprietà dei Leventinesi in Valle Riviera, che sono stati una concausa della "Battaglia dei Sassi Grossi" di Giornico (1478), sono in parte di varietà Bunei negro.

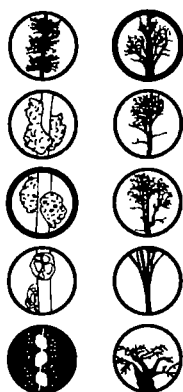
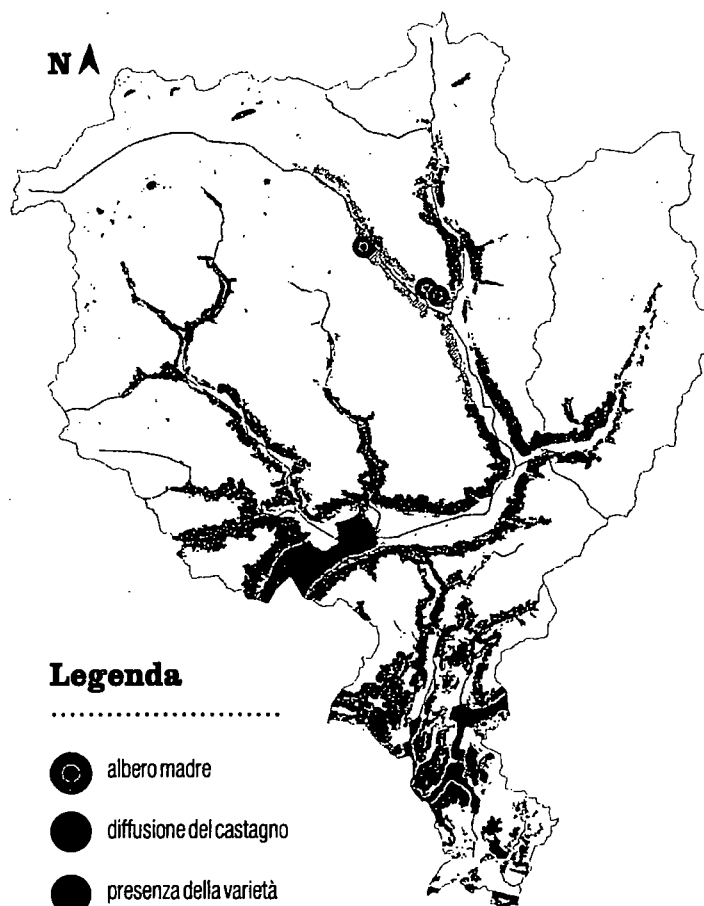
Toponomastica

Preonzo.








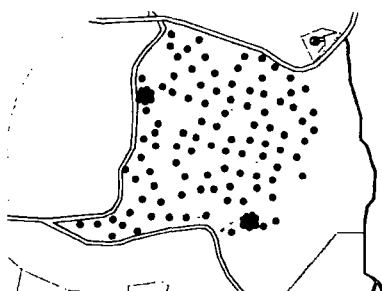
Presenza sul territorio



Legenda

-  albero madre
-  diffusione del castagno
-  presenza della varietà

Ubicazione nella selva di Cademario



Diffusione

Leventina, Riviera, Pollegio. Nelle Valli Lariane viene chiamata Bune.

Caratteri dell'albero; qualità del legname

Abbastanza primaticcia alle quote inferiori. Sopporta quote abbastanza elevate. Legno molto resistente al marciume e sopporta la capitozzatura. Buona anche per legname d'opera. Albero abbastanza imponente, tronco tozzo. Ramificazione allungata verso l'alto. Chioma abbastanza stretta, colonnare. Tronco colonnare con grosse ramificazioni verticali (di solito due) che conferiscono una forma stretta alla chioma.

Caratteri del frutto e del riccio

Castagne piccole, piuttosto scure con riflesso rossastro e tonde. Si sbucciano bene. Adatte anche all'essiccazione; se abbacchiate, rimangono nel riccio e si possono mettere in ricciaia. Riconoscibili dalla torcia molto pelosa e dalle sue spine lunghe. Si può facilmente confondere con la Viusa.



08. Campana



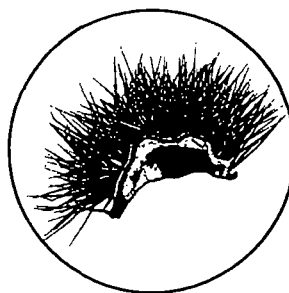
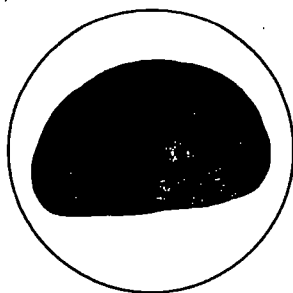
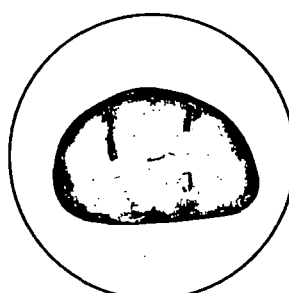
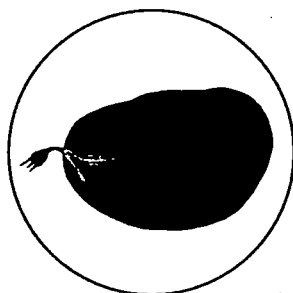
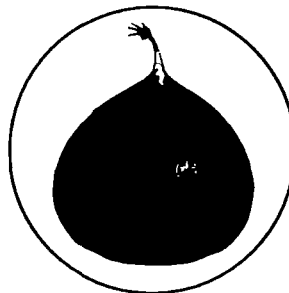
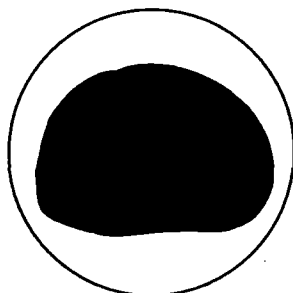
Campala

Diffusione

Varietà a diffusione molto locale: Gambarogno, Robasacco, Valle del Vedeggio.

Caratteri del frutto e del riccio

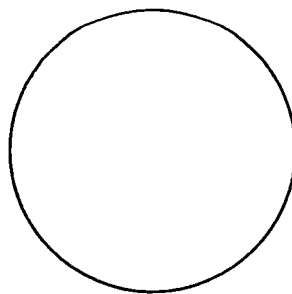
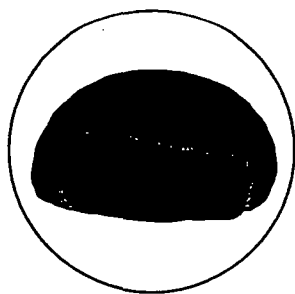
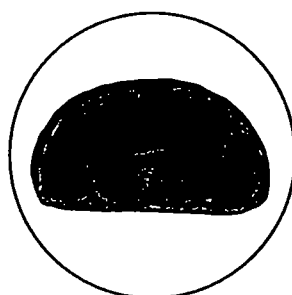
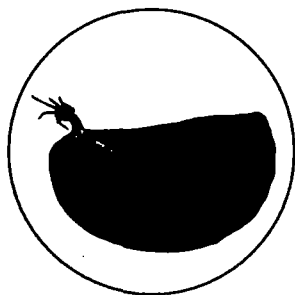
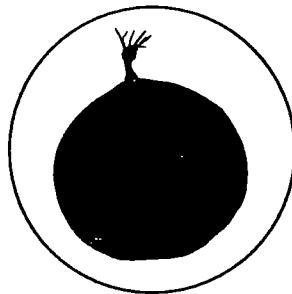
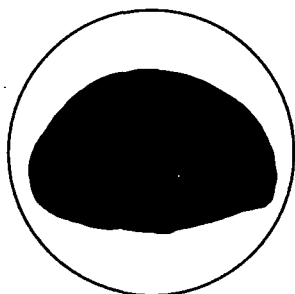
Abbastanza primaticce. Colore marrone scuro e tipica forma di goccia.



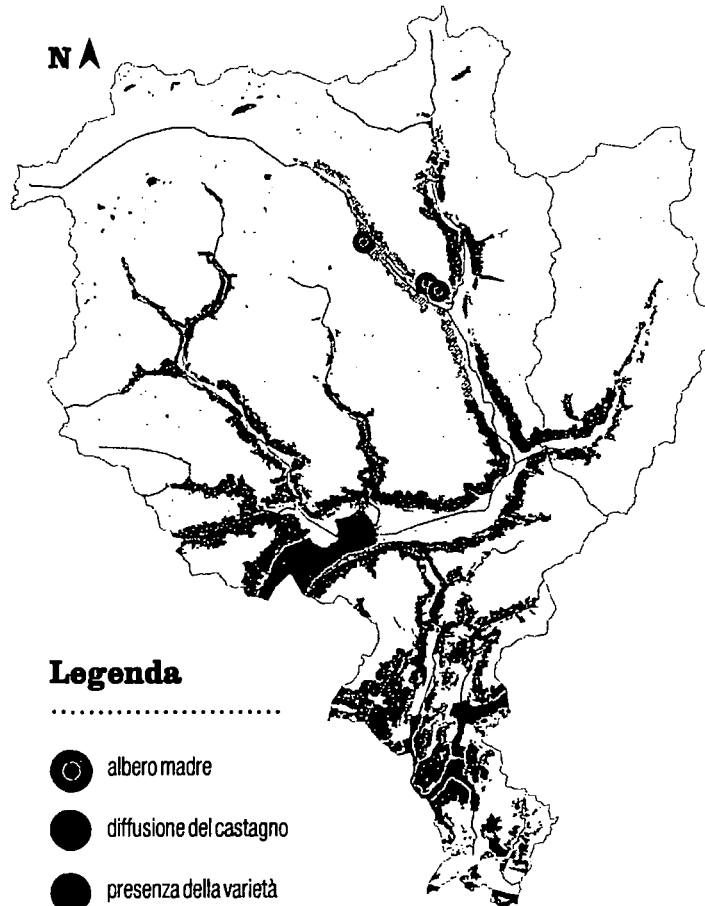
09. Campascia

Diffusione

Varietà a diffusione molto locale.

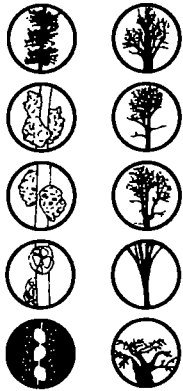


Presenza sul territorio

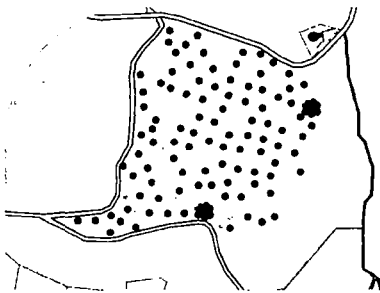


Legenda

- albero madre
- diffusione del castagno
- presenza della varietà



Ubicazione nella selva di Cademario



Osservazioni

Secondo taluni è sinonimo della varietà Buné negro.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

10. Canalina dala Madonna

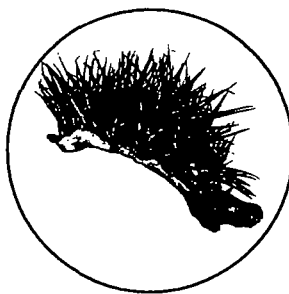
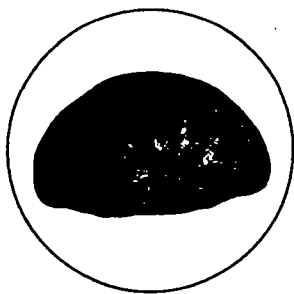
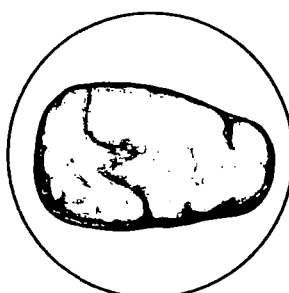
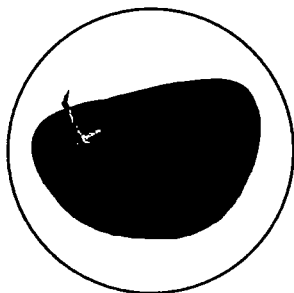
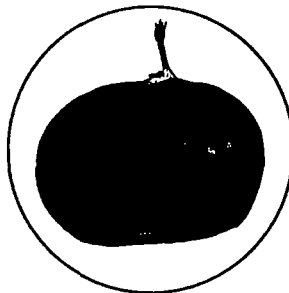
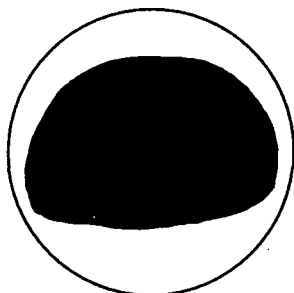
Castagna della Madonna

Notizie storiche, etimologiche e bibliografiche

Varietà di origine piemontese.

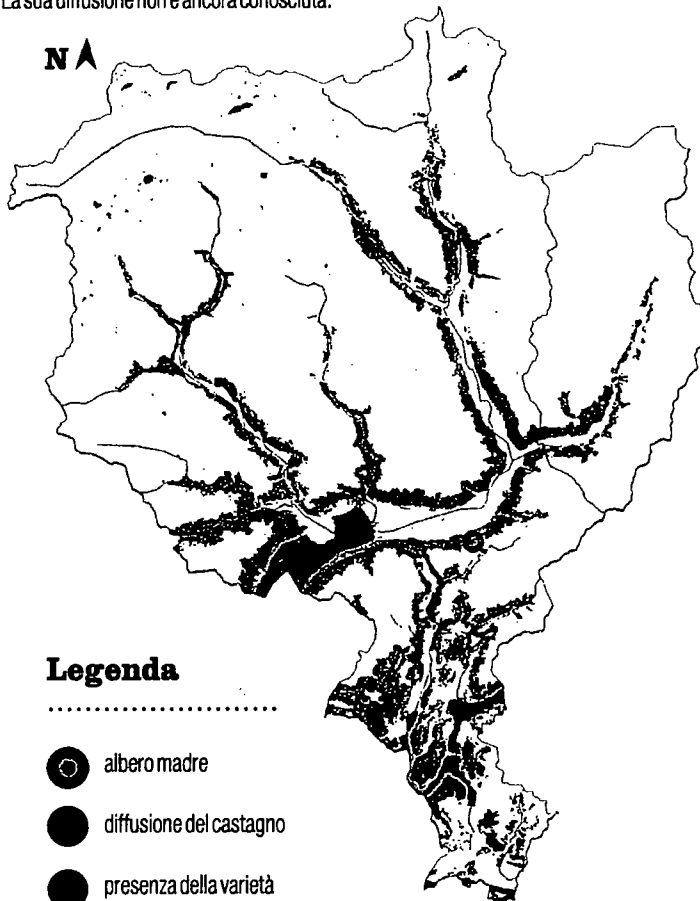
Diffusione

Introdotta dall'Italia (Piemonte). Presente nel Cuneese.



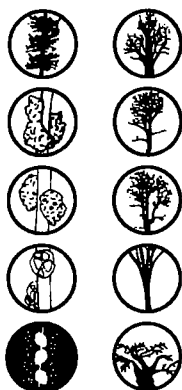
Presenza sul territorio

La sua diffusione non è ancora conosciuta.

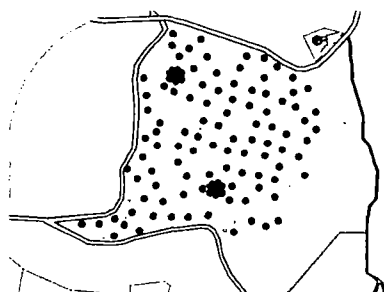


Legenda

- albero madre
- diffusione del castagno
- presenza della varietà



Ubicazione nella selva di Cademario



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

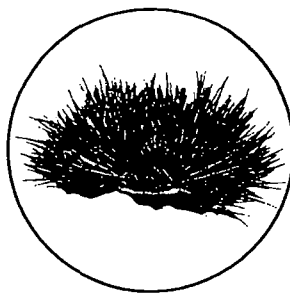
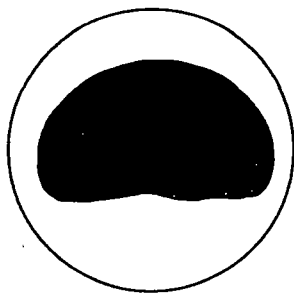
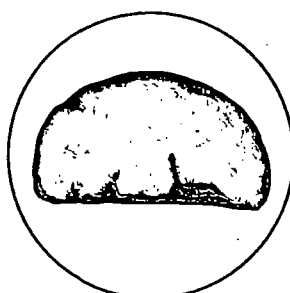
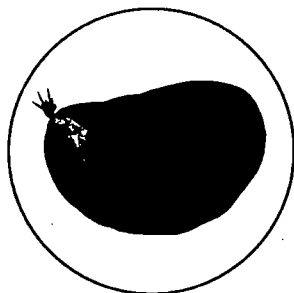
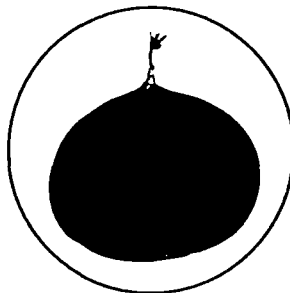
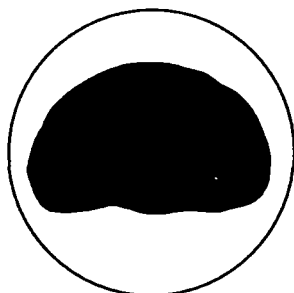
11. Fügascera

Varianti fonetiche dialettali

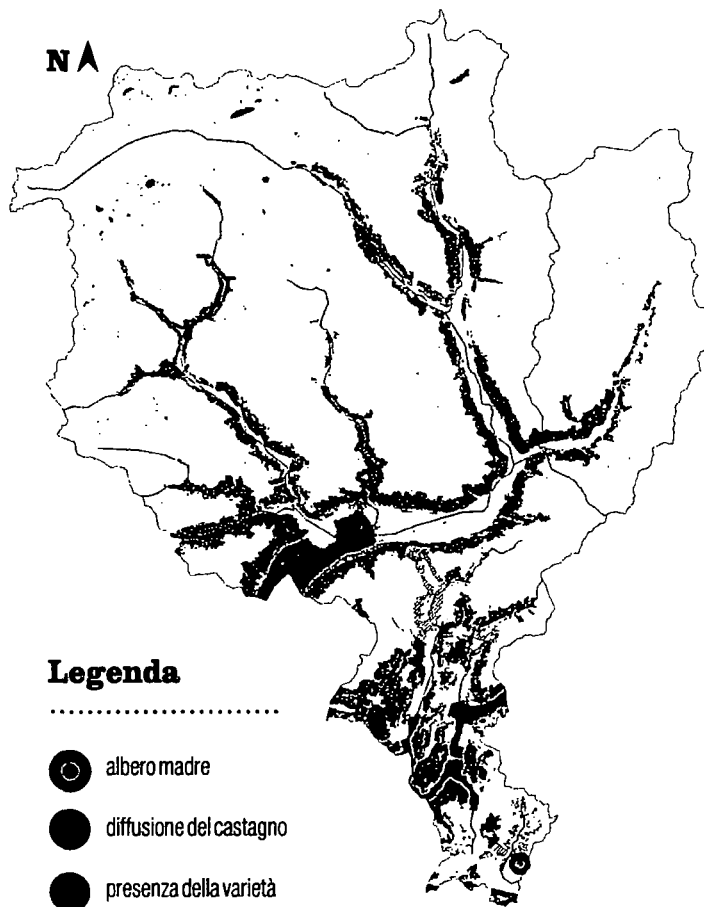
Fogascera.

Diffusione

Varietà a diffusione regionale discontinua: Valle del Vedeggio, Capriasca, Sonvico, Valle di Muggio, (Riviera?). Prospera ovunque fino a 900 metri. A Sondrio è chiamata Verceia.

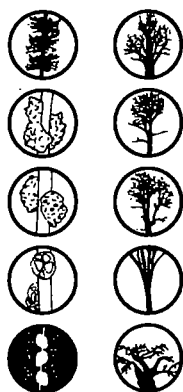


Presenza sul territorio

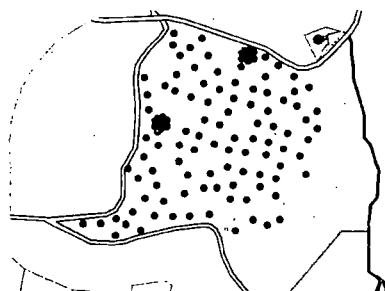


Legenda

- albero madre
- diffusione del castagno
- presenza della varietà



Ubicazione nella selva di Cademario



Caratteri dell'albero; qualità del legname

Legname buono per costruzione, per opera, tannino, quale legna d'ardere e carbone. Albero voluminoso, ramificato, con tronco regolare e corteccia rugosa.

Caratteri del frutto e del riccio

Fruttificazione tardiva, abbondante. Riccio grosso, pungente, con punte corte. Castagna grossa, buccia rossastra e sottile. Ottima arrostita.

Osservazioni

Prospera ovunque fino a 900 metri. Ama piuttosto il clima caldo.

12. Lanee



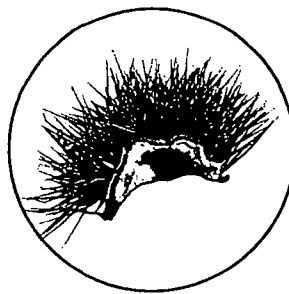
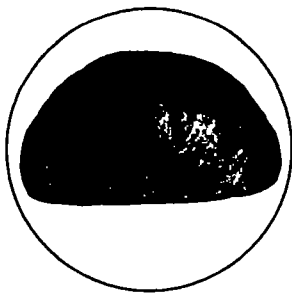
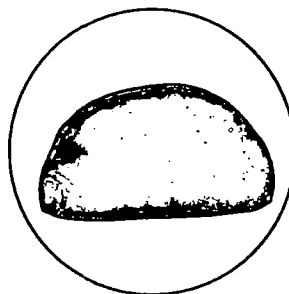
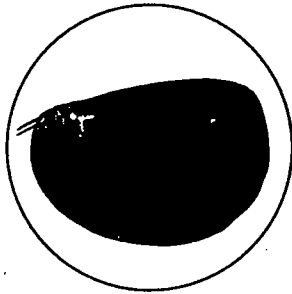
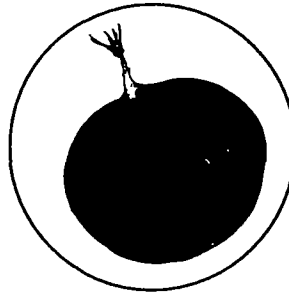
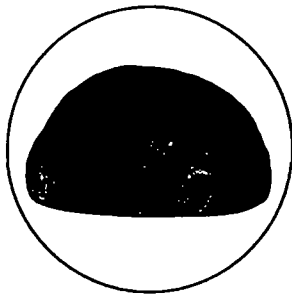
Lanosa, Lanera

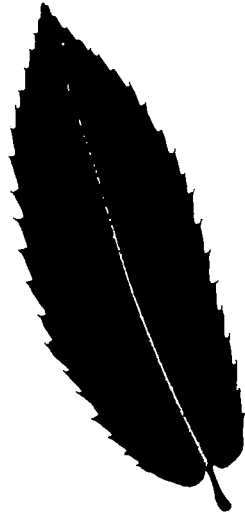
Varianti fonetiche dialettali

Lanosa, Lanera.

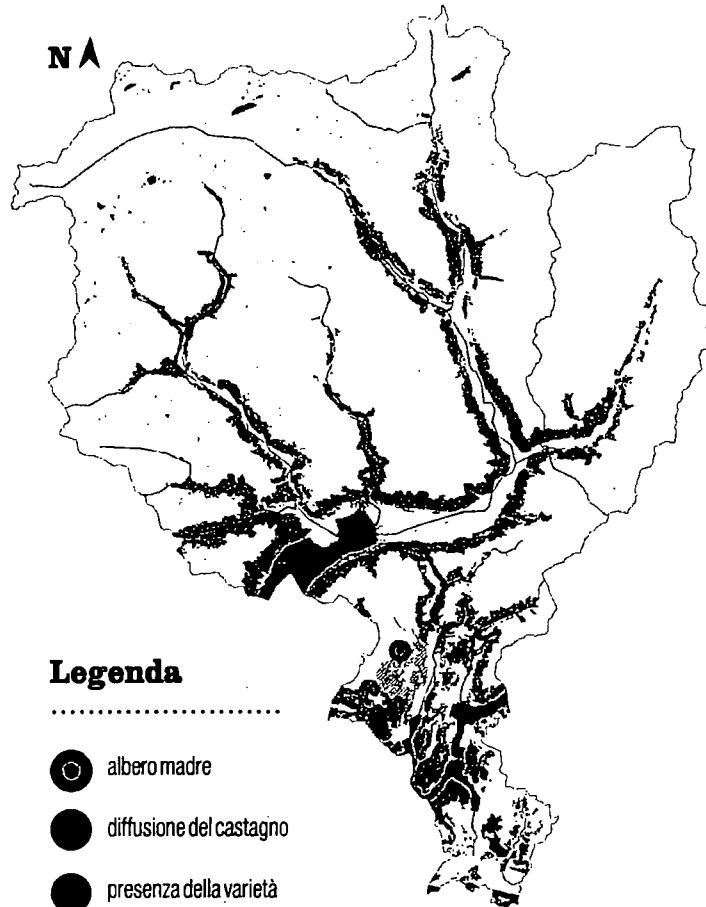
Notizie storiche, etimologiche e bibliografiche

Nome probabilmente derivante dalla presenza di peluria sulla pellicola.






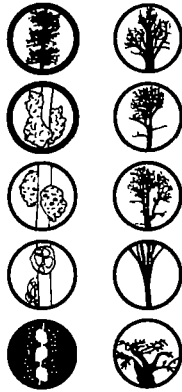


Presenza sul territorio

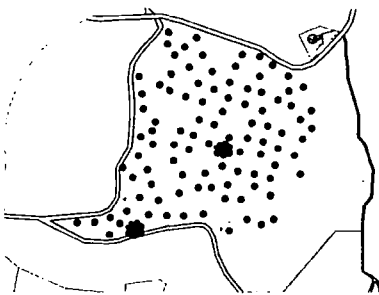


Legenda

-  albero madre
-  diffusione del castagno
-  presenza della varietà



Ubicazione nella selva di Cademario



Fenologia fogliazione

Precoce.

Diffusione

Varietà a diffusione regionale regolare. Ritrovata nel Malcantone e a Stabio.

Caratteri del frutto e del riccio

Riconoscibili per il fatto che sono molto pelose ovunque e a volte hanno una striscia pelosa sul ventre (lato sporgente). Fruttificazione tardiva. Castagne rotonde. Le castagne laterali hanno la cicatrice grande in rapporto al resto della castagna.

13. Lüina



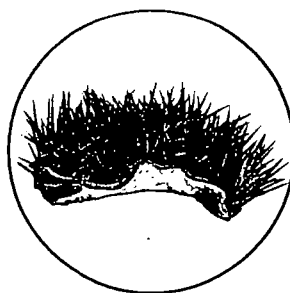
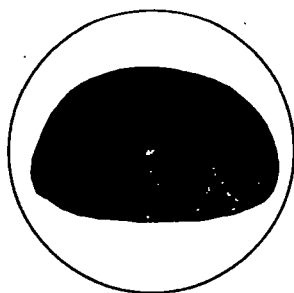
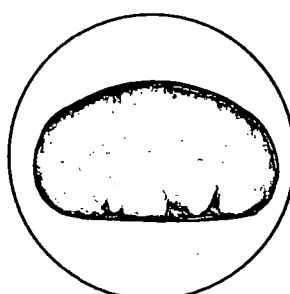
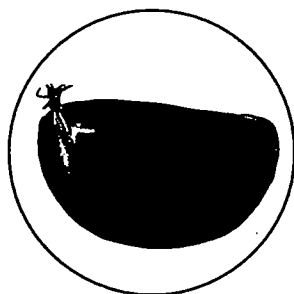
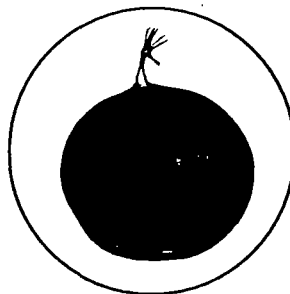
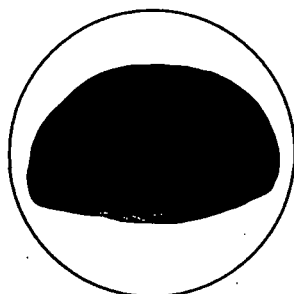
Livina, Alvigna, Lävina, Topièta

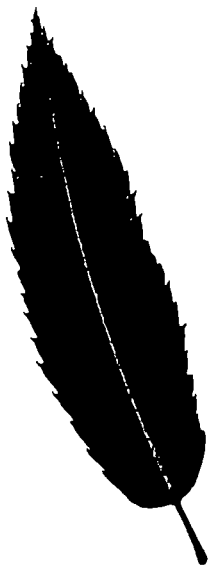
Notizie storiche, etimologiche e bibliografiche

Citata nel 1348 a Faido (Luvina), nel 1349 a Giornico/Altirolo (Luune), nel 1353 a Personico (Luvine), nel 1395 a Lodrino (Luvina), nel 1430 a Faido (Luyne) (Regesti Leventina).
Probabilmente da alvign = allevino, vale a dire pianta allevata (VS).

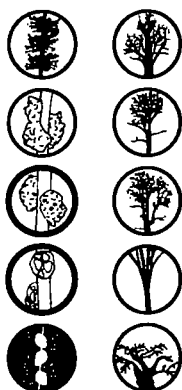
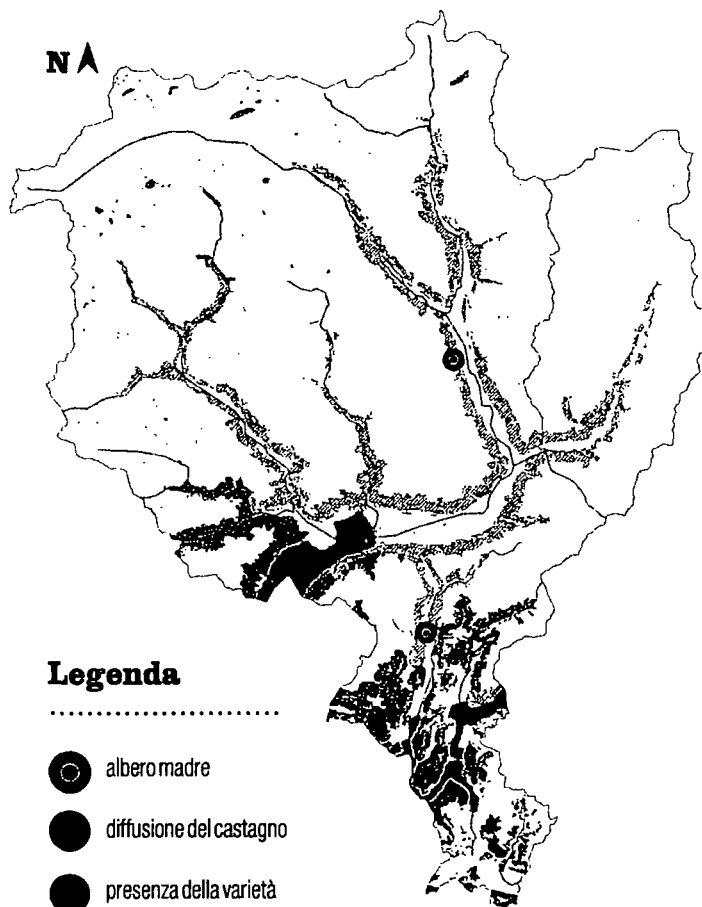
Toponomastica

Avegno.





Presenza sul territorio



Ubicazione nella selva di Cademario



Diffusione

La Lüina è una delle varietà di castagne nostrane più diffuse. Oltre che in Ticino e nel Moesano esiste pure in Bregaglia, ma la sua netta differenziazione morfologica e genetica induce però a considerarla una varietà a sé stante (omonimia).

Caratteri dell'albero; qualità del legname

La Lüina è una varietà ubiquista. La si può trovare dai 300 m s.l.m., fino a oltre i 1000 m s.l.m. Albero generalmente di bassa statura, anche se raggiunge diametri considerevoli. Ramificazione molto contorta, fronda larga e cadente. Fibratura torta, frequente reazione al punto di innesto. Questa caratteristica architettura della chioma è valse alla Lüina il soprannome di topieta (a mo' di pergola), appellativo con cui la varietà è designata nella regione di Cugnasco.

Caratteri del frutto e del riccio

Piccola, rossiccia e abbastanza tonda; buccia sottile, senza inclusioni e facilmente sbucciabile una volta essicata. Molto saporita e dolce.

14. Magreta



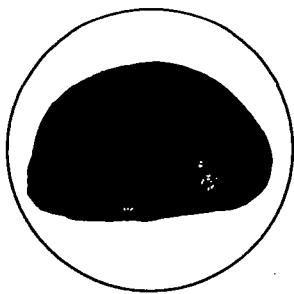
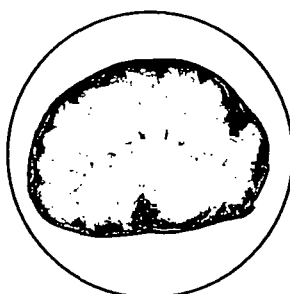
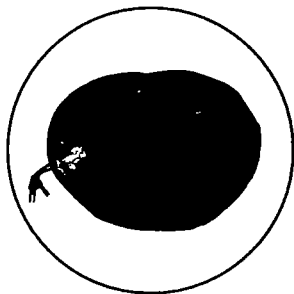
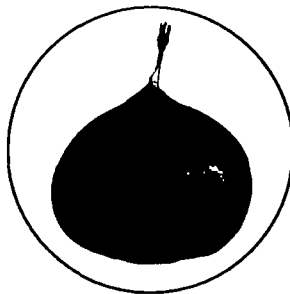
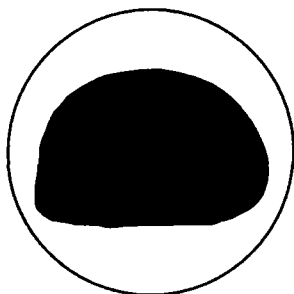
Magree, Magrina, Magra

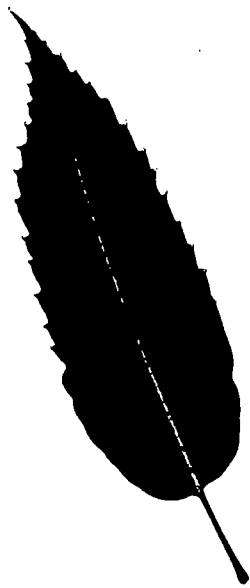
Toponomastica

Vezió.

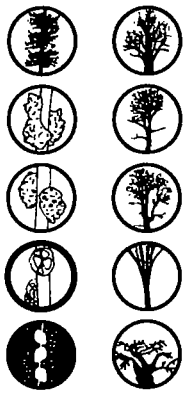
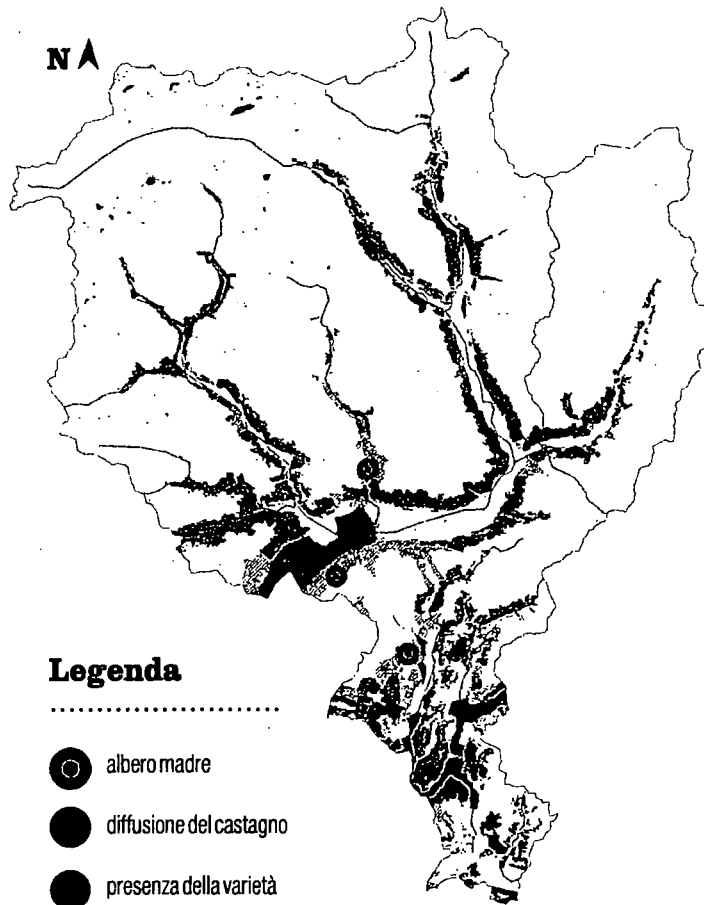
Fenologia fogliazione

Tendenzialmente precoce.








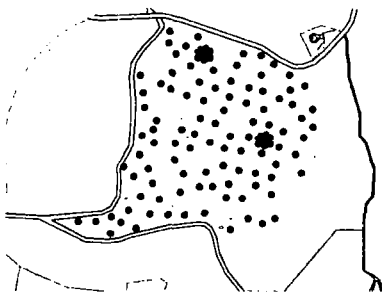
Presenza sul territorio



Legenda

-  albero madre
-  diffusione del castagno
-  presenza della varietà

Ubicazione nella selva di Cademario



Diffusione

Varietà a diffusione sovregionale discontinua. Presente nel Sottoceneri (ad eccezione della Valle di Muggio), Val Maggia, Verzasca, Bellinzonese e Bassa Mesolcina. Predilige terreni asciutti, solatii. Non ama microclimi umidi e nebbiosi. In annate normali fruttifica fino a oltre i 1000 m s.l.m.

Caratteri dell'albero; qualità del legname

La sua forma è piramidale, con rami orizzontali a strati. Il tronco è compatto, senza distacchi nei tessuti circolari.

Caratteri del frutto e del riccio

Fruttificazione abbondante; ricci verdi a grossi grappoli maturanti verso novembre. In genere contengono 3 frutti. La loro buccia è caratterizzata da striature nere. La pellicola bianca si distacca facilmente. Si adattano a diverso utilizzo gastronomico.



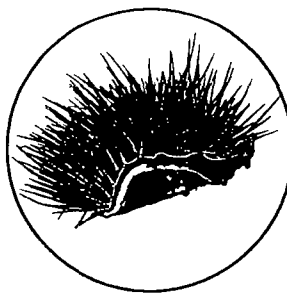
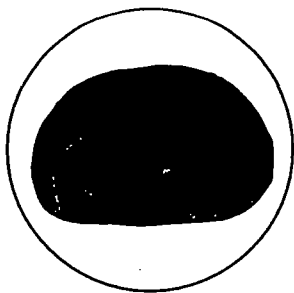
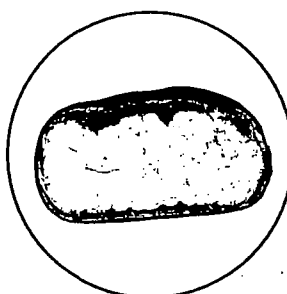
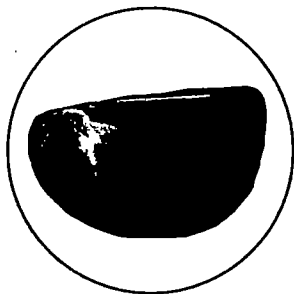
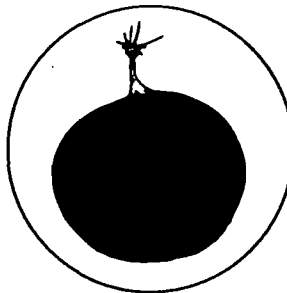
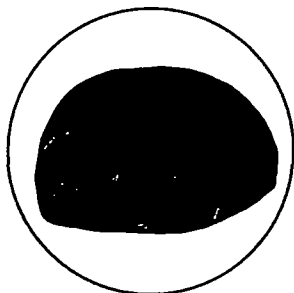
15. Maron (Bregaglia)

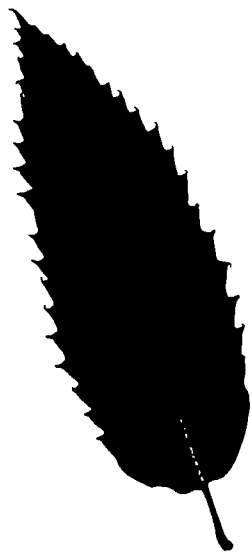


Marrone della Bregaglia

Diffusione

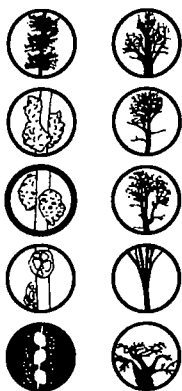
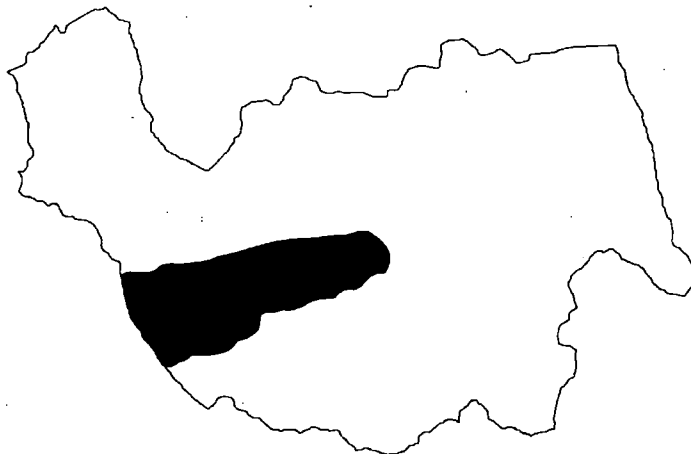
Castasegna.








Presenza sul territorio

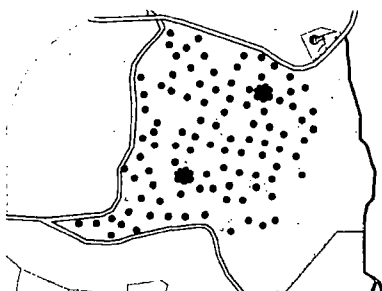
NA



Legenda

-  albero madre
-  diffusione del castagno
-  presenza della varietà

Ubicazione nella selva di Cademario



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



16. Morèla



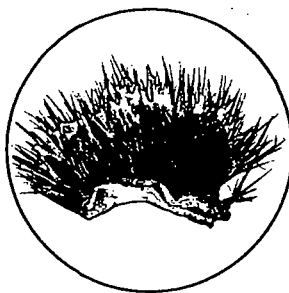
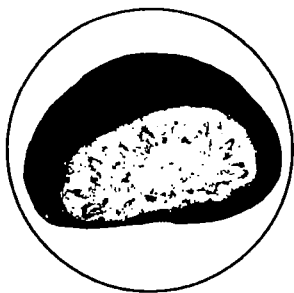
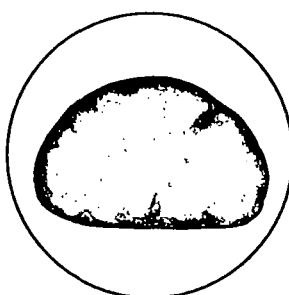
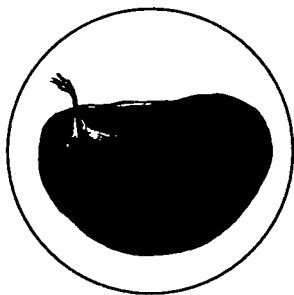
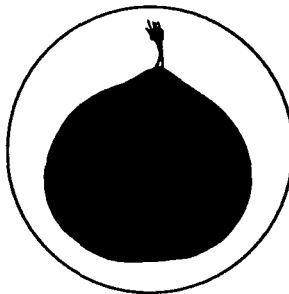
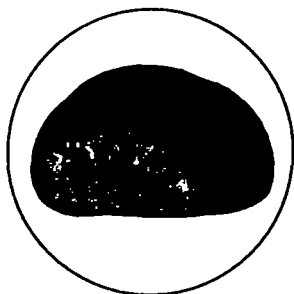
(Morèta)

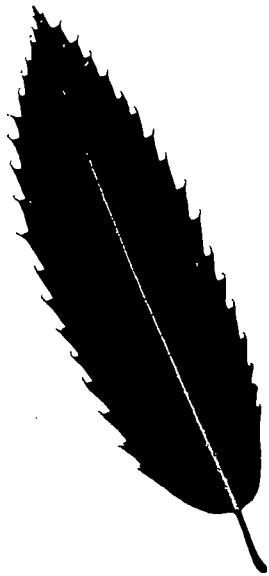
Varianti fonetiche dialettali

Morèta.

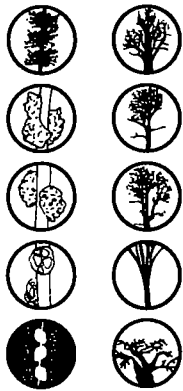
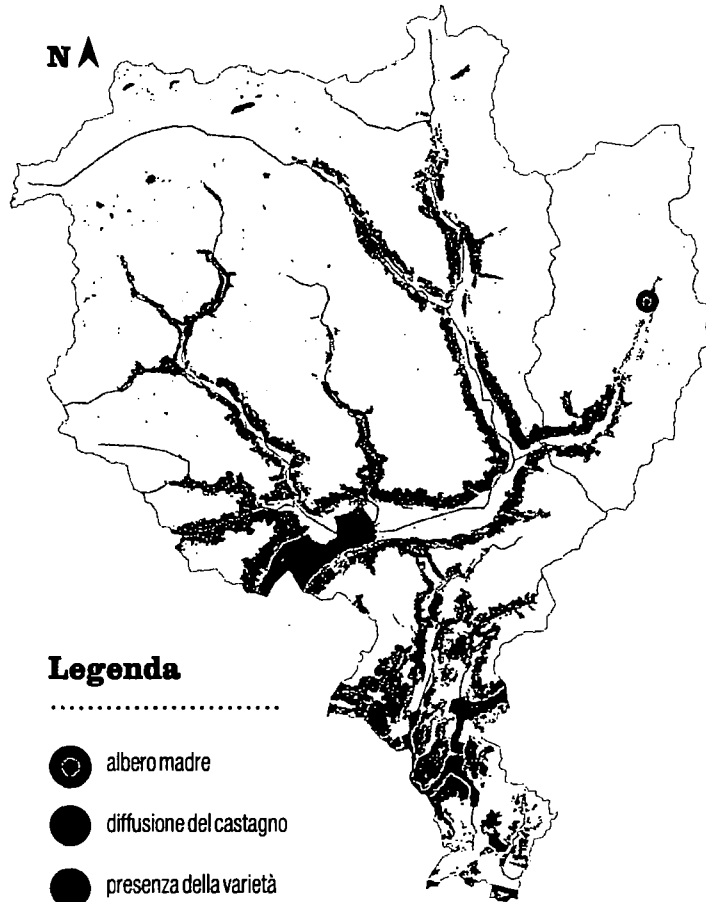
Diffusione

Varietà a diffusione regionale discontinua: Alta Mesolcina, Cademario, Robasacco, Camignolo.








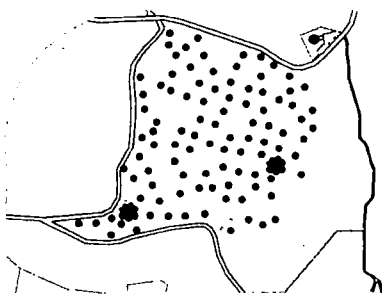
Presenza sul territorio



Legenda

-  albero madre
-  diffusione del castagno
-  presenza della varietà

Ubicazione nella selva di Cademario



Caratteri del frutto e del riccio

Castagna marrone scuro e lucida; al tatto si sentono le striature.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



17. Muscendrina



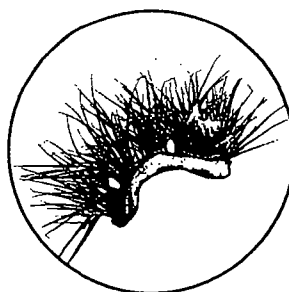
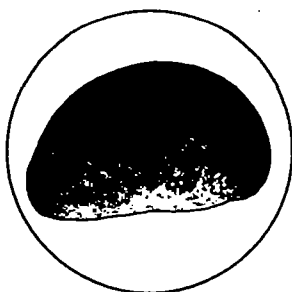
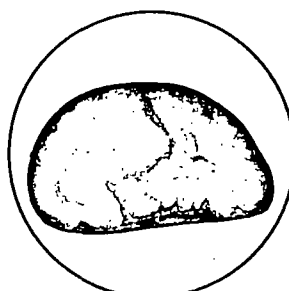
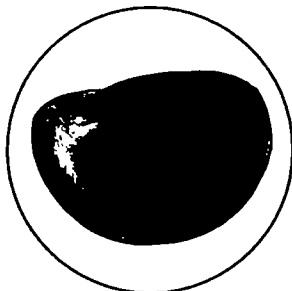
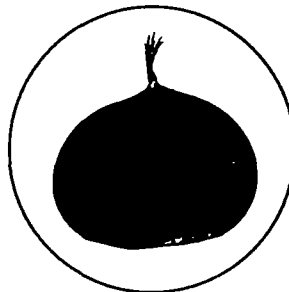
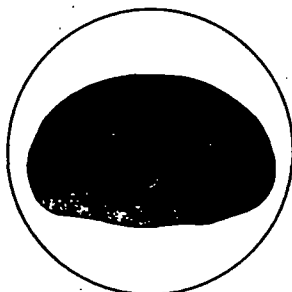
Muscendrina, Moscendrina

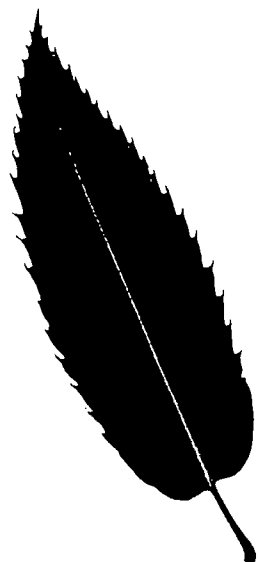
Notizie storiche, etimologiche e bibliografiche

Nome derivante dalla località.

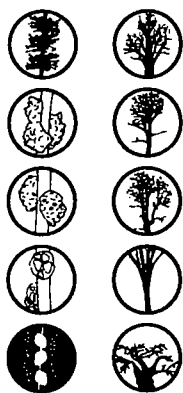
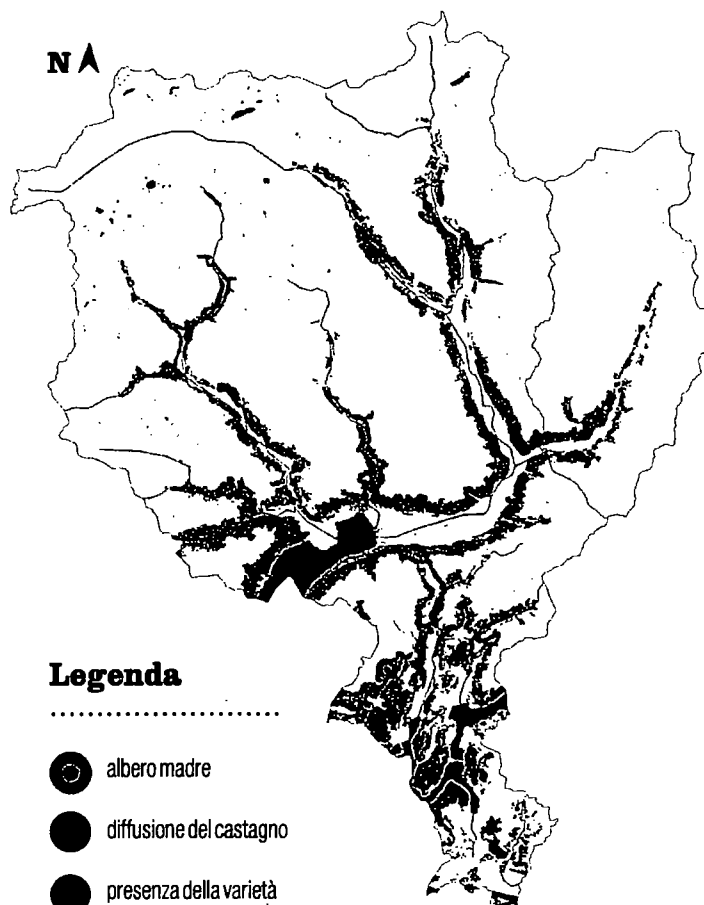
Diffusione

Malcantone (Varietà a diffusione molto locale); predilige terreni soleggiati a 700-1000 m. Indicata, come la Magretta, da 800 a 1000 m e più.








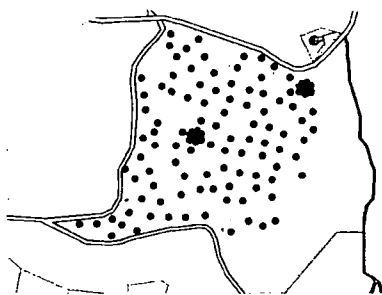
Presenza sul territorio



Legenda

-  albero madre
-  diffusione del castagno
-  presenza della varietà

Ubicazione nella selva di Cademario



Caratteri dell'albero; qualità del legname

Buon combustibile. Nessuna qualità speciale come legname. Aspetto tozzo, chioma irregolare.

Caratteri del frutto e del riccio

Ricci piccoli, fitti, aculei radi e a mazzetti. Di regola molti ricci hanno una sola castagna, grossa. Castagne bruno chiaro, con pellicola resistente, che non si stacca né cotta né secca. Si consumano in tutte le forme, ma sono piuttosto scadenti, in particolare per l'aderenza della pellicola. Il frutto è relativamente precoce, matura in principio d'ottobre.

Osservazioni

Fioritura sempre copiosissima, ma con una grande quantità di ricci che cadono prematuramente. Raccolto problematico in annate piovose.



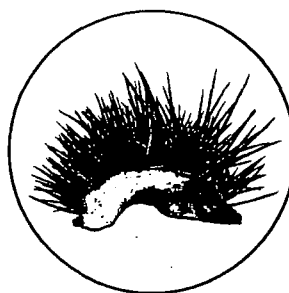
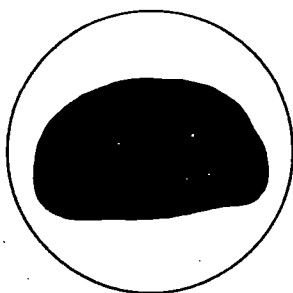
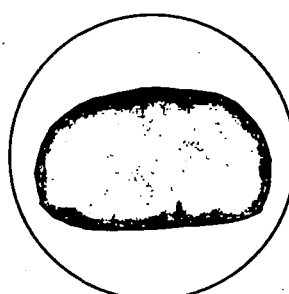
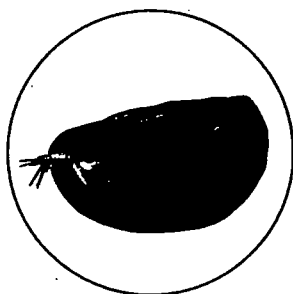
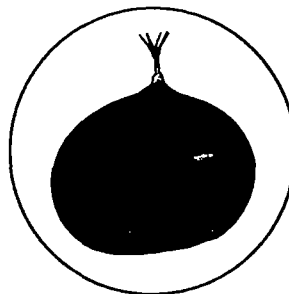
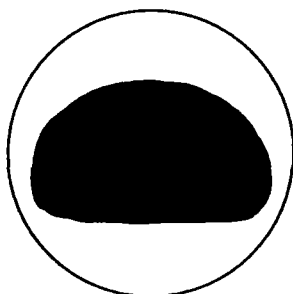
18. Negra

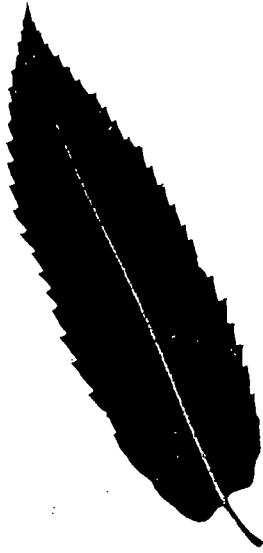


Negree, Negrela

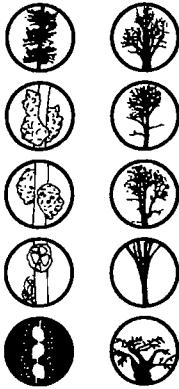
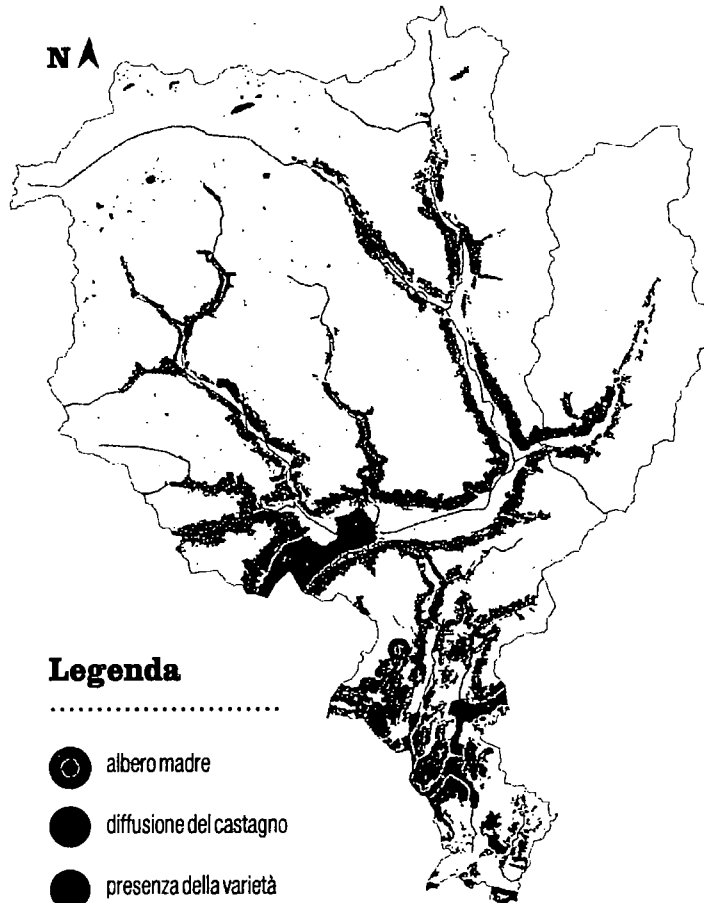
Diffusione

Varietà a diffusione molto locale, riscontrata a Vezio, a Sonvico e a Brione Verzasca. In Val Seriana è chiamata Nigre.

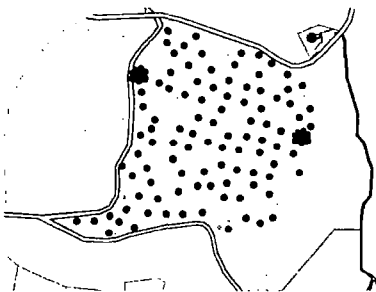




Presenza sul territorio



Ubicazione nella selva di Cademario



Caratteri del frutto e del riccio

Torcia molto grossa, robusta e ben attaccata. Al tatto si sentono le striature. Castagne marroni scure senza inclusioni. Alcune castagne centrali hanno la forma di goccia.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



19. Pinca

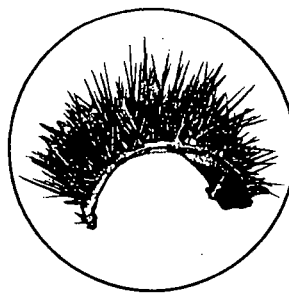
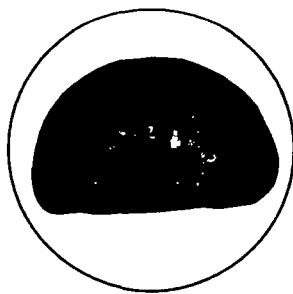
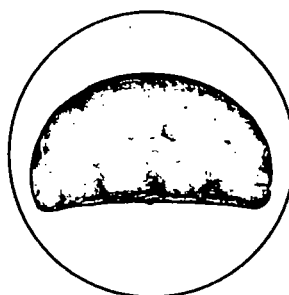
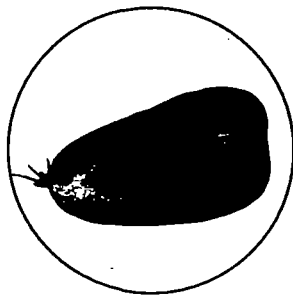
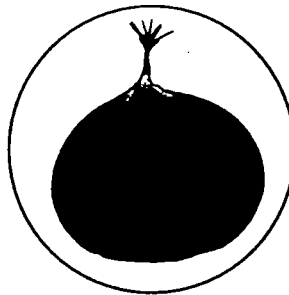
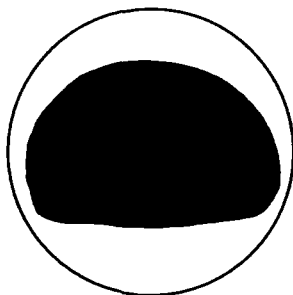


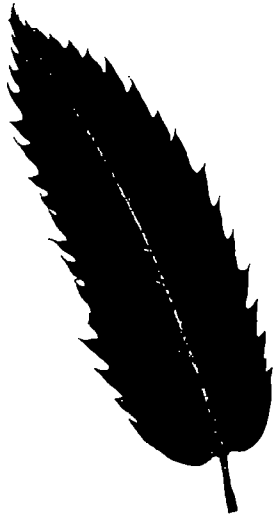
Toponomastica

Arogno.

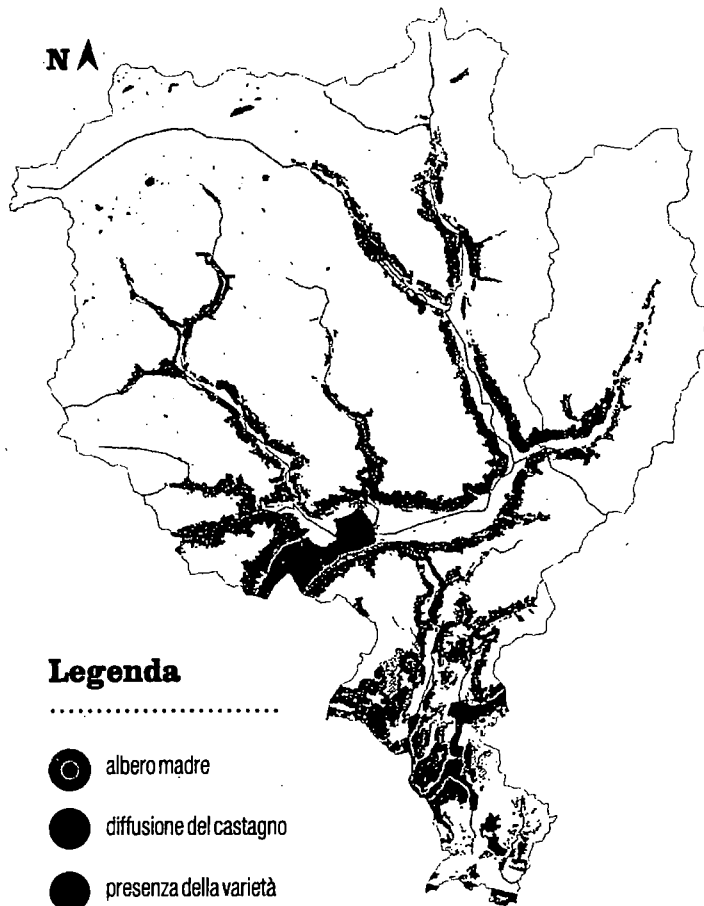
Diffusione

Varietà a diffusione regionale discontinua; prospera ovunque fino a 900 metri. Ricontrata nell'Alto Malcantone, in Valle Muggio, a Rovio e ad Arogno. Anche nelle Valli Lariane viene chiamata Pinca.






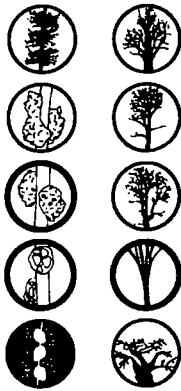


Presenza sul territorio

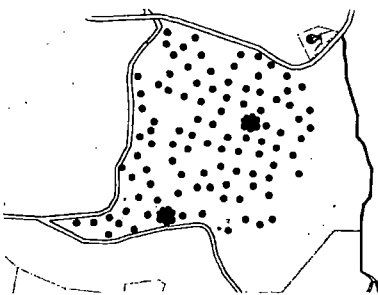


Legenda

-  albero madre
-  diffusione del castagno
-  presenza della varietà



Ubicazione nella selva di Cademario



Caratteri dell'albero; qualità del legname

Albero di dimensioni medie. Tipico delle zone alte (sopra i 600 m). Utilizzabile per opera, carbone, tannino e d'ardere. Albero esile con ramificazioni sottili e curve verso l'esterno, inserzione multipla (fino a 4) della ramificazione principale.

Caratteri del frutto e del riccio

Riccio grosso, poco pungente, quasi morbido. Castagna non molto grossa, scura e raramente settata; buona sbucciatura. Con buone proprietà organolettiche, è ideale per caldarroste, ma è utilizzata anche per l'essicazione. È considerata la migliore dell'Alto Malcantone. La buccia è sottile, scura, soda, bianca e pelosa.

Osservazioni

Areale distinto in due isole di distribuzione. Varietà propagata anche direttamente da seme, poiché in grado di mantenere relativamente inalterate le caratteristiche della pianta madre.

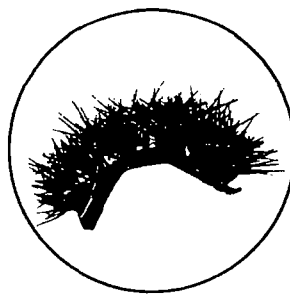
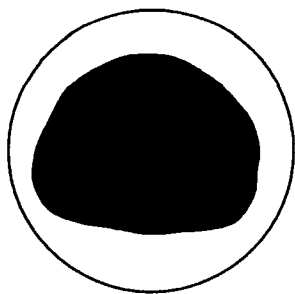
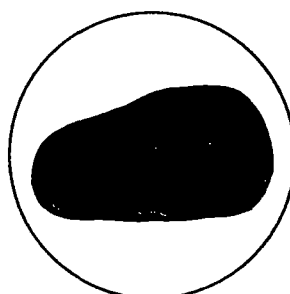
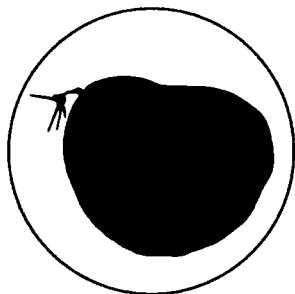
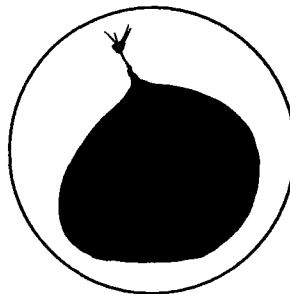
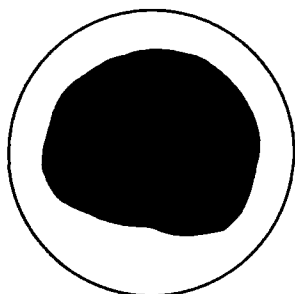


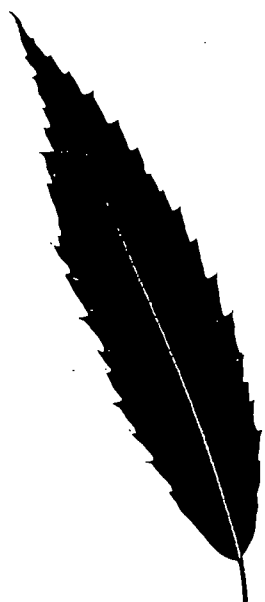
20. Repiscen

Rapiscen

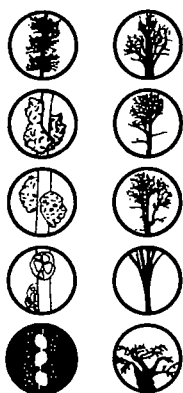
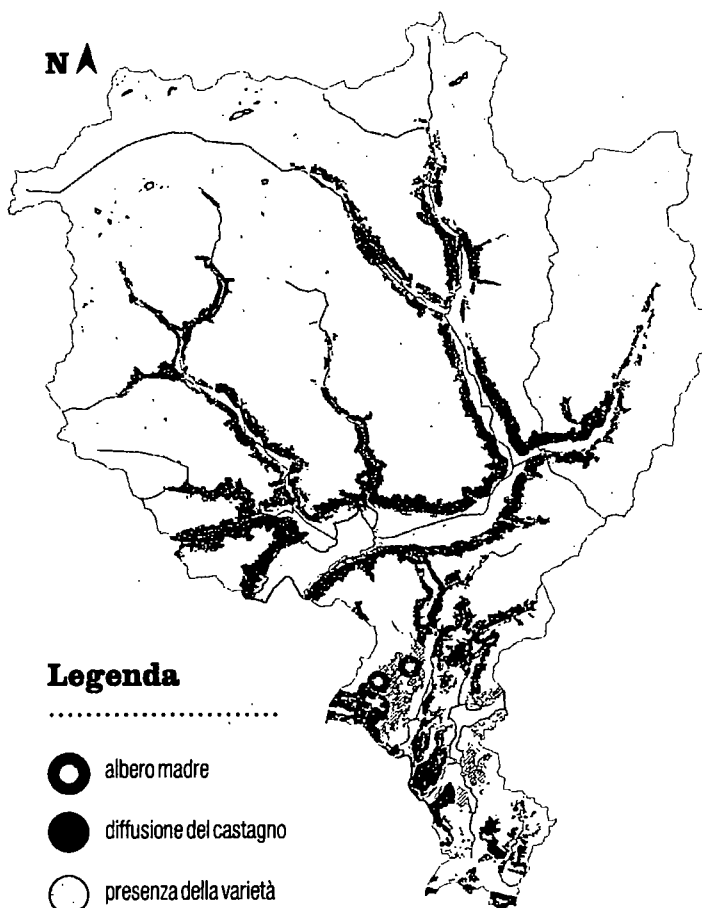
Diffusione

Varietà a diffusione regionale discontinua: riscontrata nel Malcantone, a Rovio e ad Arogno.





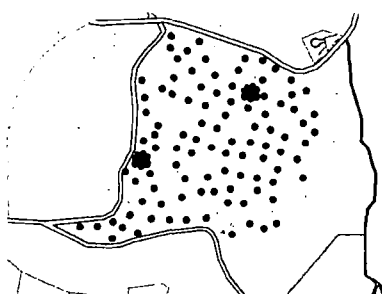
Presenza sul territorio



Legenda

- albero madre
- diffusione del castagno
- presenza della varietà

Ubicazione nella selva di Cademario



Caratteri del frutto e del riccio

Abbastanza primaticce. Il frutto è rotondo, la buccia piuttosto nera con molta lanuggine. Castagne marroni scure con la cicatrice rotonda e con peluria sulla punta delle castagne. Sono ben riconoscibili dalla loro forma anche se questa cambia nel tempo. Gusto buono; buone per far bollire senza la prima buccia.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



21. Rossera



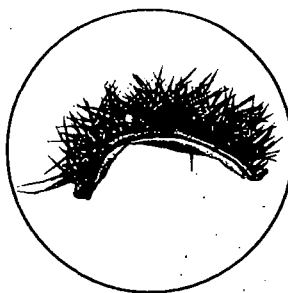
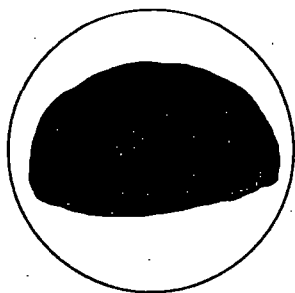
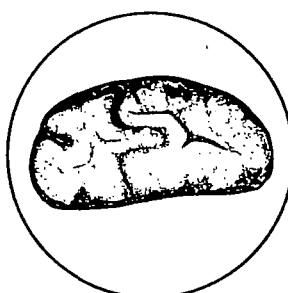
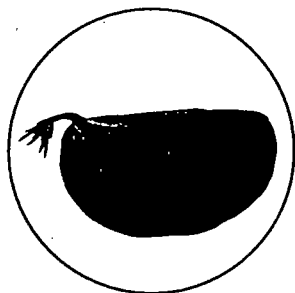
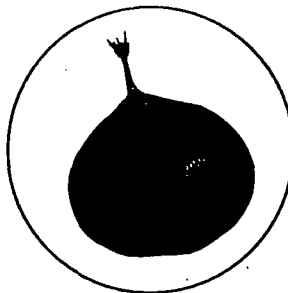
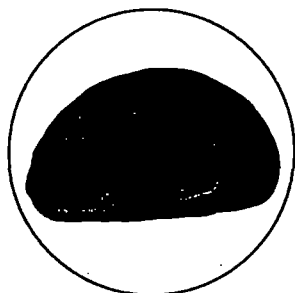
**Rosseira, Russina, Rusurel, Rusera,
Russera**

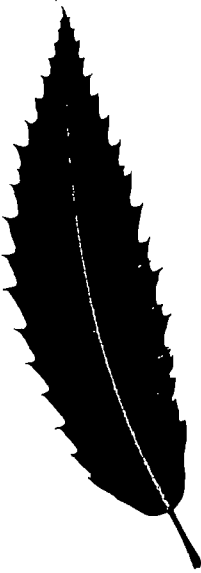
Notizie storiche, etimologiche e bibliografiche

Citata nel 1326 a Chironico (Rosaira), nel 1352 a Chronico (Rossera), nel 1353 a Personico (Roxarie) e a Chiggiogna (Rosserre), nel 1361 a Chironico (Rosaria), nel 1431 e nel 1405 a Faido (Rosserre) (Regesti Leventina).

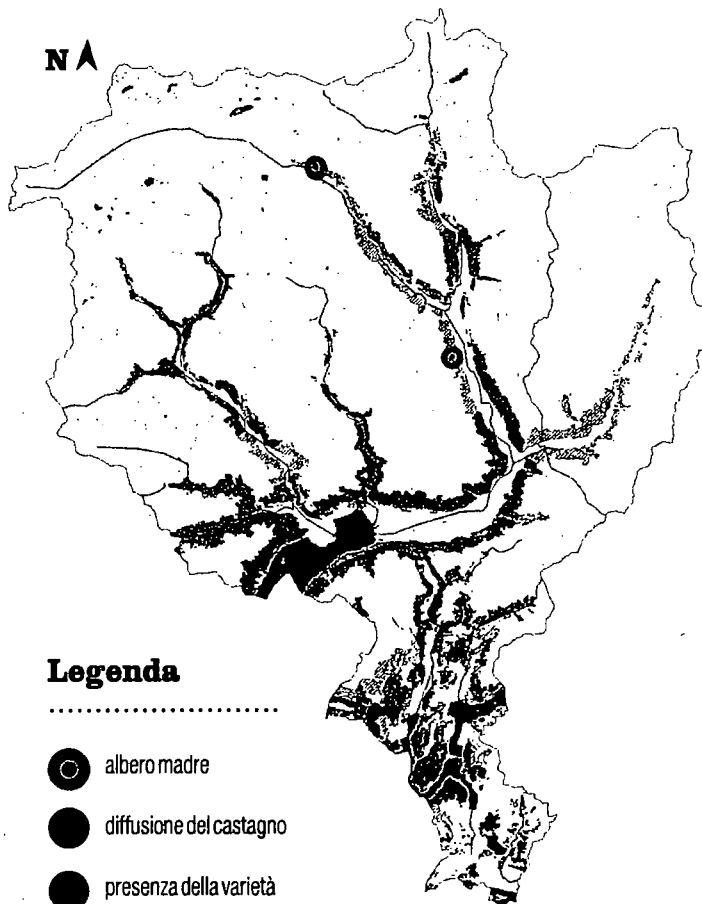
Fenologia fogliazione

Tendenzialmente precoce.



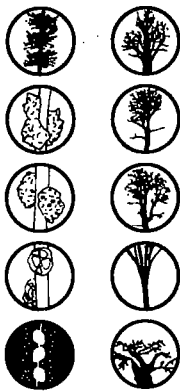


Presenza sul territorio



Legenda

- albero madre
- diffusione del castagno
- presenza della varietà



Ubicazione nella selva di Cademario



Diffusione

Varietà a diffusione sovrarregionale discontinua. Denominazione comune a diverse varietà distribuite su tutto il territorio. Rusera, Rusée, Rosére nelle Valli Lariane e in Val Seriana.

Caratteri dell'albero; qualità del legname

Assai dritto a grosse dimensioni.

Caratteri del frutto e del riccio

Fruttificazione tardiva. Grosso riccio (tre per cupola). Castagne marroni scure con riflesso rosso e buccia rossiccia sottile. Peluria sparsa su tutta la buccia, un po' di inclusione. Buona conservabilità; gusto ottimo. Durante i rilievi a Copera non sono stati riscontrati parassiti.

Osservazioni

Secondo taluni è la stessa varietà della Rossignò.



22. Rossignöö

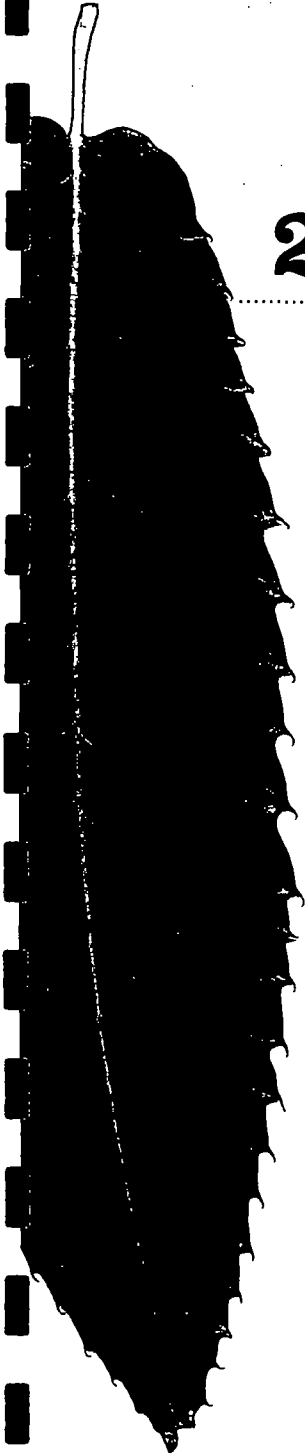
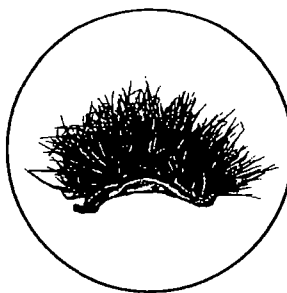
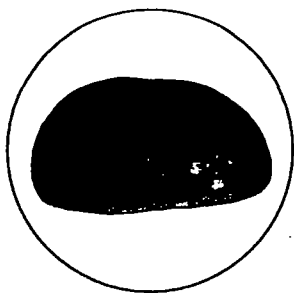
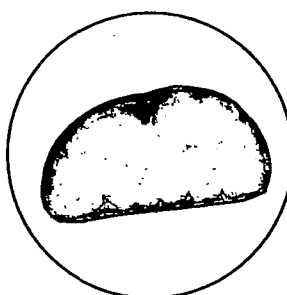
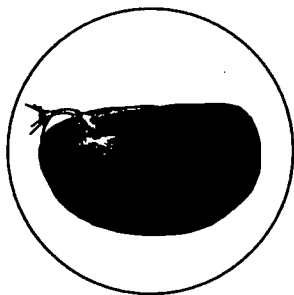
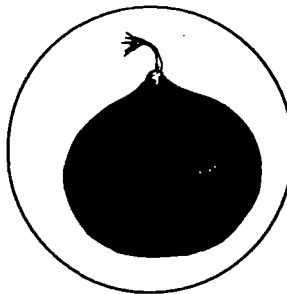
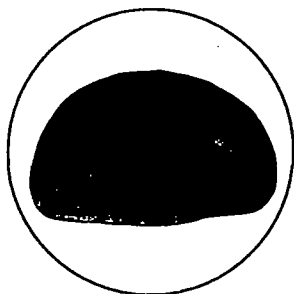
Rusignöö, Rossignöö

Diffusione

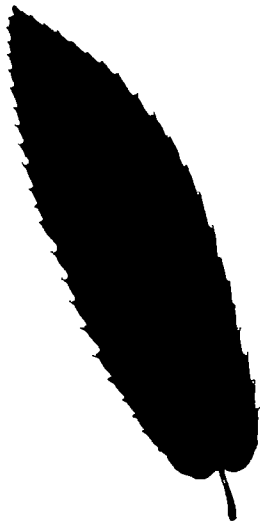
Varietà a diffusione molto locale.

Caratteri del frutto e del riccio

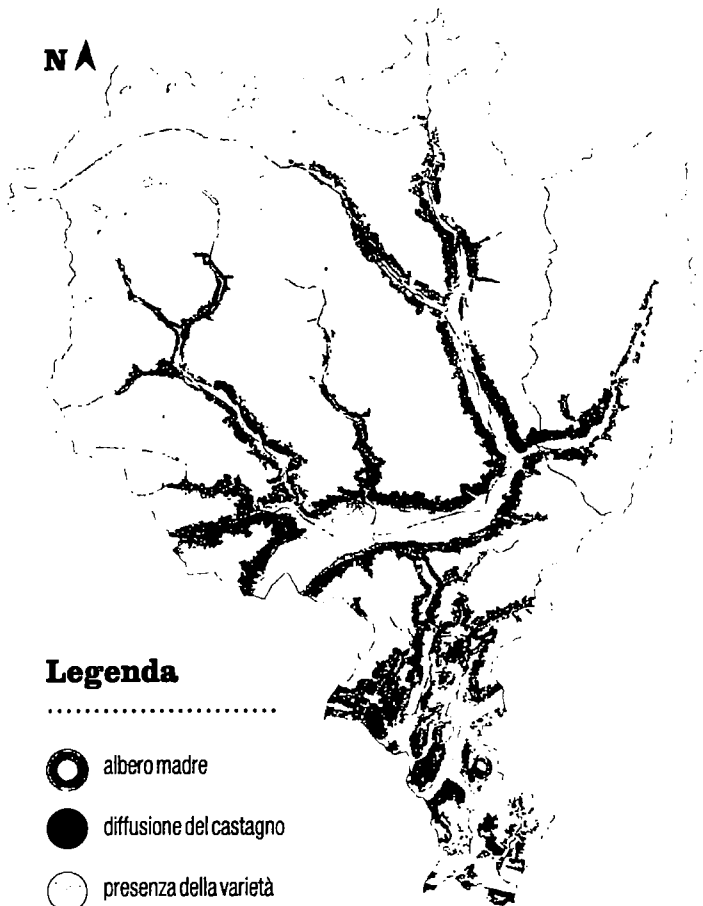
Nel colore delle castagne è visibile giallo, rosso e marrone. Il tutto dà un'apparenza rossastra/beige. Castagne più larghe che alte, senza settatura. La torcia, molto lunga (ca. 7mm), cade via facilmente e le spine sulla torcia sono anche molto lunghe (4-5mm).






Presenza sul territorio

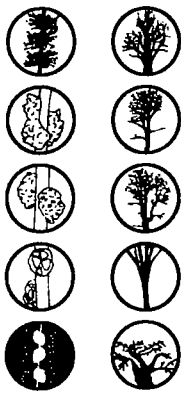


NA



Legenda

-  albero madre
-  diffusione del castagno
-  presenza della varietà



Ubicazione nella selva di Cademario

Osservazioni

Secondo taluni è la stessa varietà della Rossera.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

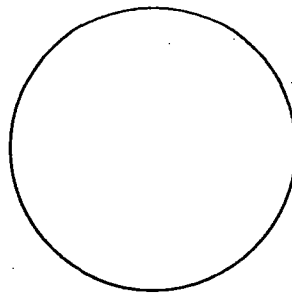
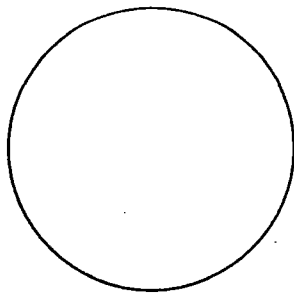
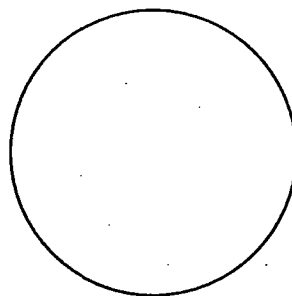
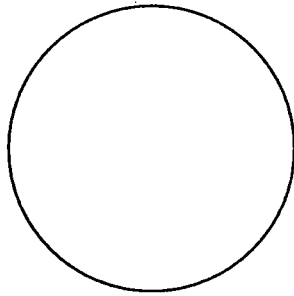
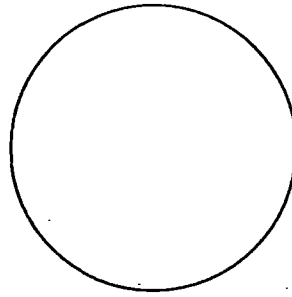
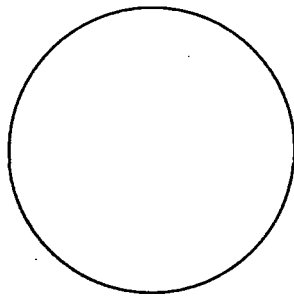


23. San Martìn

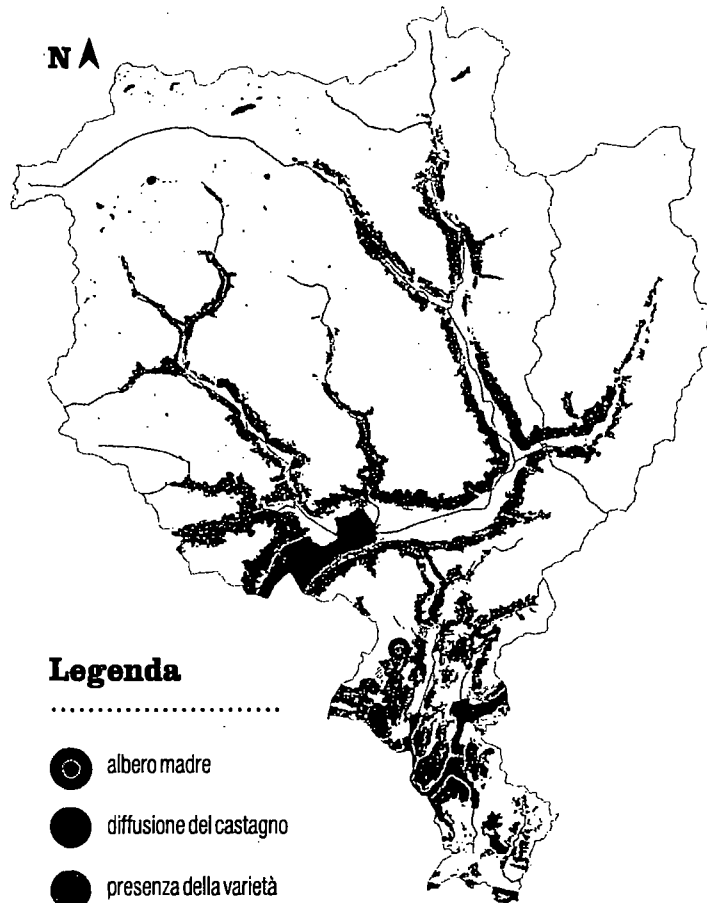
Martìn

Notizie storiche, etimologiche e bibliografiche

Chiamata "San Martin" perchè matura tardi, vicino al omonimo giorno (11 novembre).

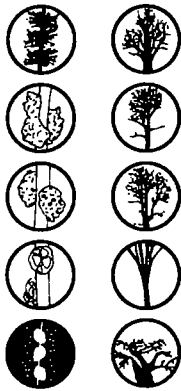


Presenza sul territorio

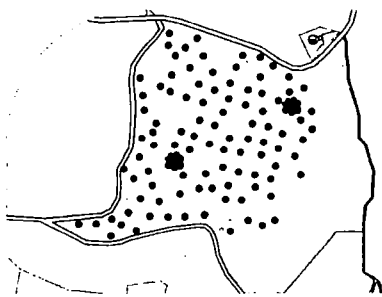


Legenda

- albero madre
- diffusione del castagno
- presenza della varietà



Ubicazione nella selva di Cademario



Diffusione

Varietà a diffusione molto locale: Malcantone, Valle del Vedeggio, Capriasca. È chiamata "Sanmarti" in Val Seriana.

Caratteri del frutto e del riccio

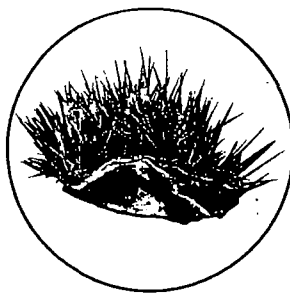
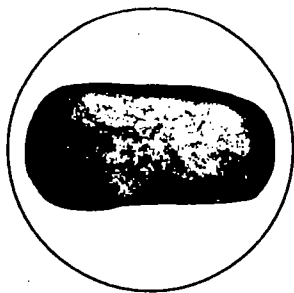
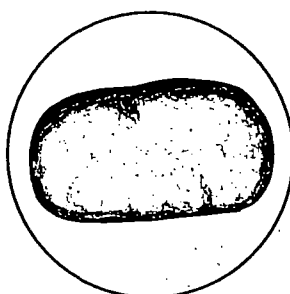
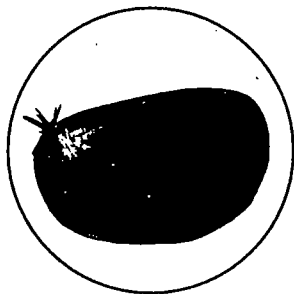
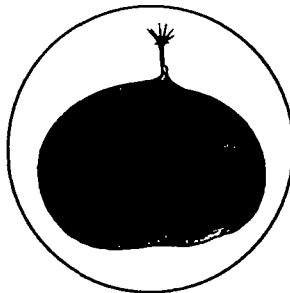
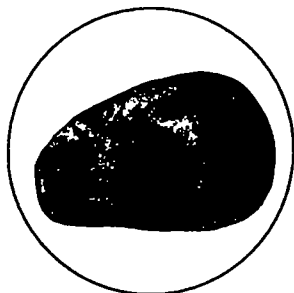
Fruttificazione a metà novembre; moltissimi frutti in un riccio, sovente non arrivano a maturazione.

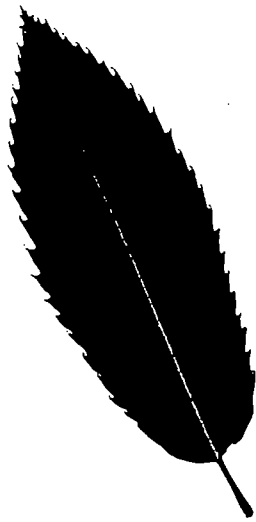
24. Tentosa



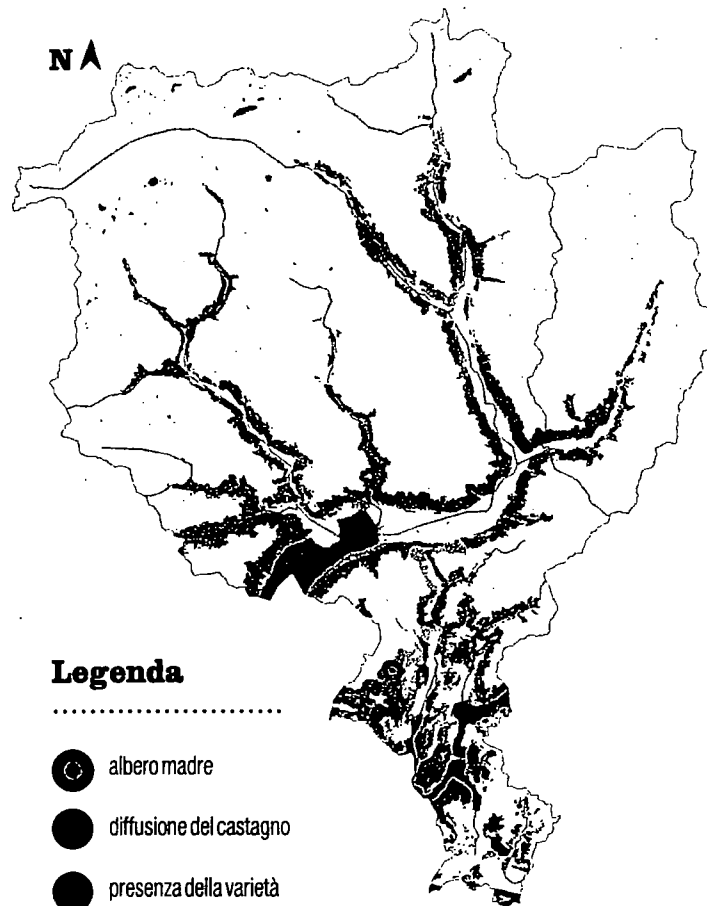
Tantosa

Toponomastica
Miglieglia.






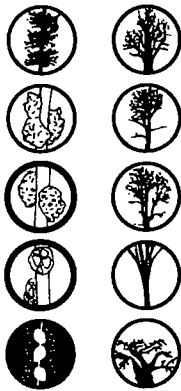


Presenza sul territorio

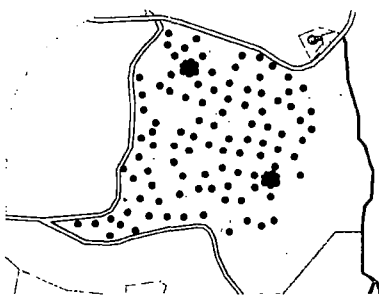


Legenda

-  albero madre
-  diffusione del castagno
-  presenza della varietà



Ubicazione nella selva di Cademario



Fenologia fogliazione

Tendenzialmente tardiva.

Diffusione

Malcantone, Valle del Vedeggio.

Caratteri dell'albero; qualità del legname

Albero alto con rami scarsi.

Caratteri del frutto e del riccio

Castagne marroni con un riflesso rosso scuro, peluria un po' ovunque sulla buccia e poco lucente. La cicatrice è molto grande anche sulle castagne centrali. Acheni piccoli e acuminati. Castagna ritenuta poco pregiata.



25. Temporiva

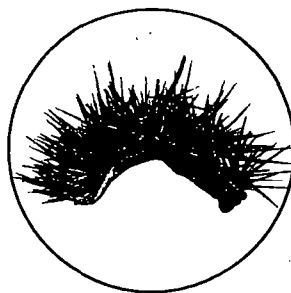
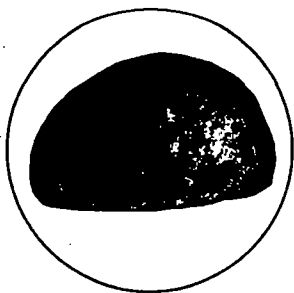
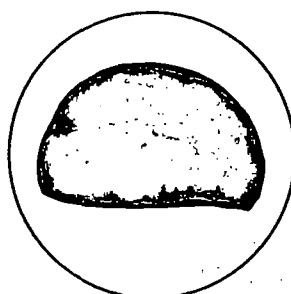
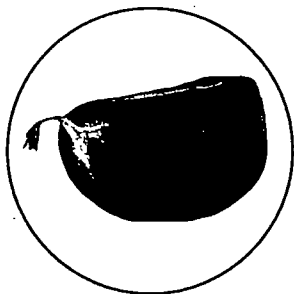
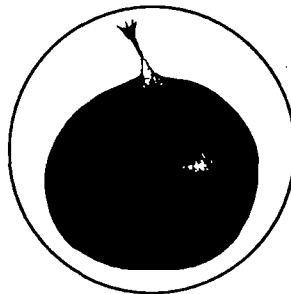
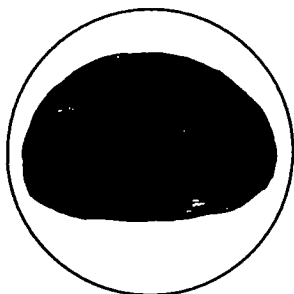
Tampuriva, Tampuriv, Tempurif

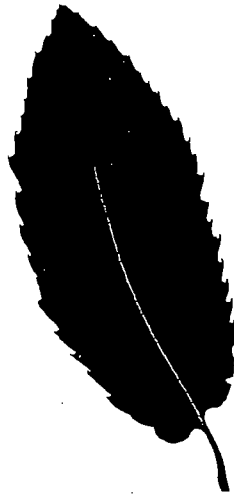
Toponomastica

Arbedo.

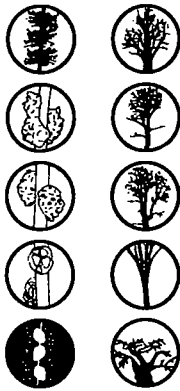
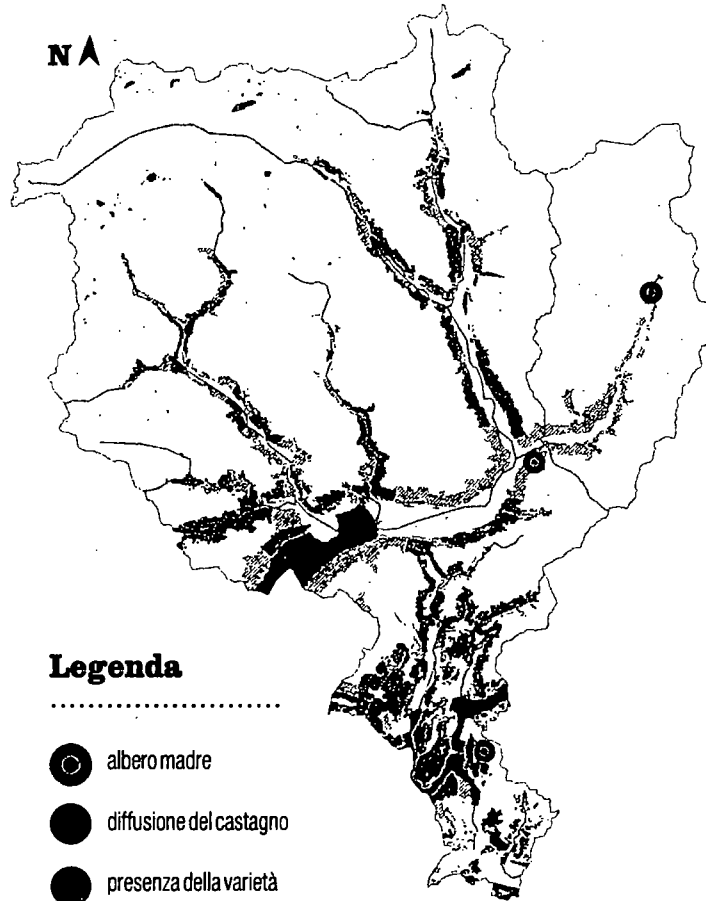
Diffusione

Varietà a diffusione sovraregionale regolare. Denominazione generica per le varietà primatiche (Ticino e Moesano). Temporiva in Norditalia.





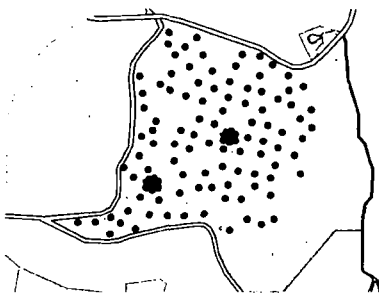
Presenza sul territorio



Legenda

- albero madre
- diffusione del castagno
- presenza della varietà

Ubicazione nella selva di Cademario



Caratteri dell'albero; qualità del legname

Albero che non cresce molto in altezza.

Caratteri del frutto e del riccio

Il riccio è molto pungente. Le castagne sono di un colore marrone molto scuro con un po' di inclusioni. È una delle varietà maggiormente primaticce (metà settembre). Il frutto è piuttosto appiattito con molti vani. Le castagne sono più larghe che alte, con una superficie lucente. La torcia è resistente.

.....

.....

.....

.....

.....



26. Tenasca

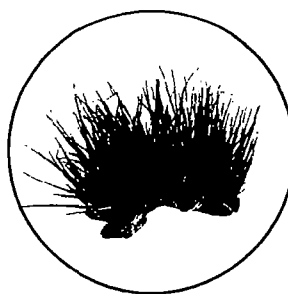
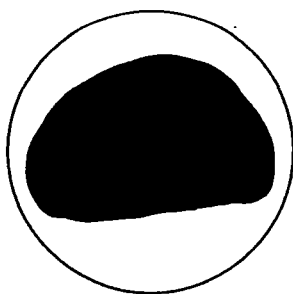
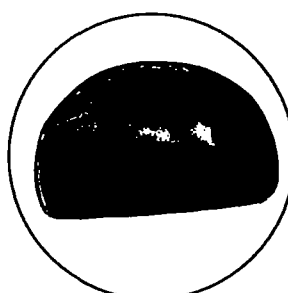
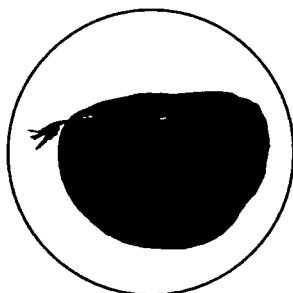
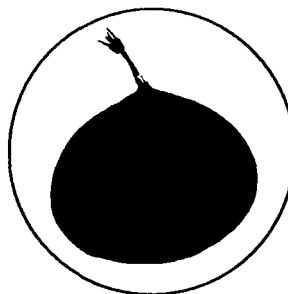
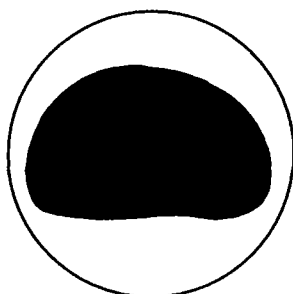


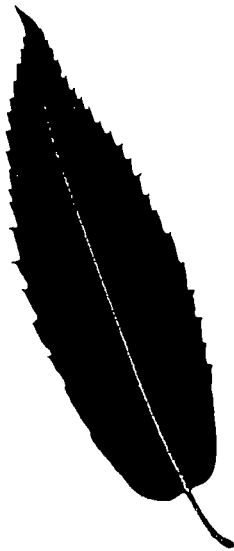
Toponomastica

Novaggio, Arosio.

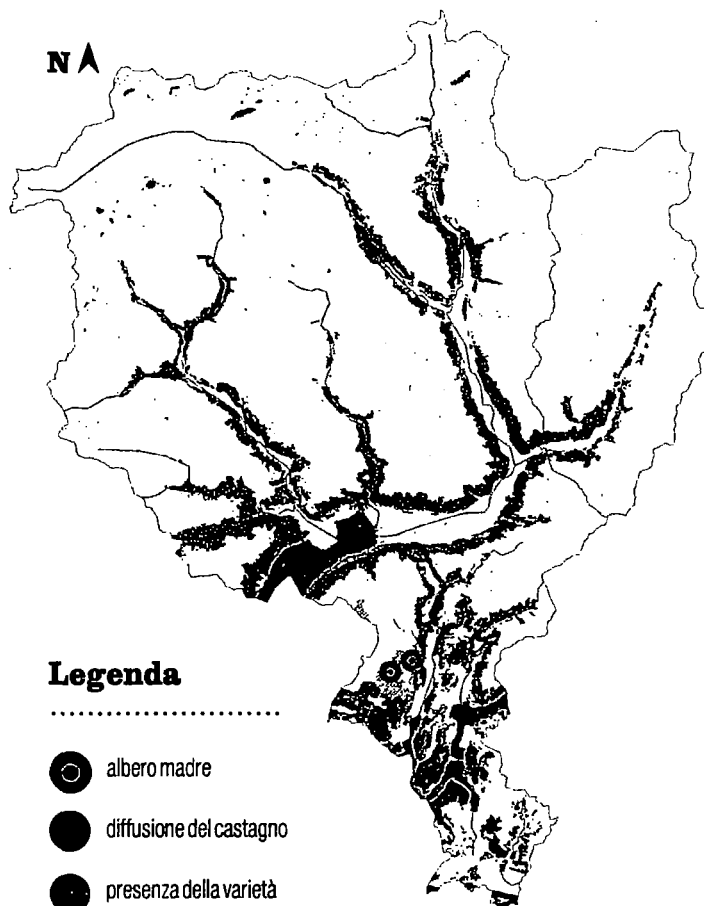
Diffusione

Malcantone (Varietà a diffusione regionale regolare). Solitamente fino a 950 m; Cresce bene anche su terreni magri ma preferisce esposizioni soleggiate.



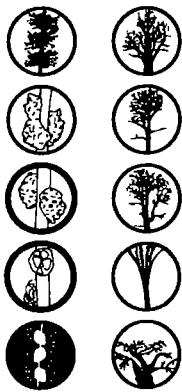


Presenza sul territorio

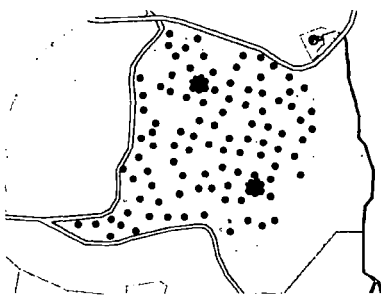


Legenda

- albero madre
- diffusione del castagno
- presenza della varietà



Ubicazione nella selva di Cademario



Caratteri dell'albero; qualità del legname

Il fusto prende con l'età un aspetto maestoso.

Caratteri del frutto e del riccio

Ricci grossi, pungenti. Di regola 2-3 castagne per riccio. Matura verso metà ottobre. Le castagne sono piatte, marroni scure con un riflesso rosso scuro, ricoperte di lanuggine bigia. La buccia e la pellicola sono resistenti. Hanno la cicatrice ovale, anche quelle centrali e un po' di inclusione. Apprezzata castagna per il gusto, si consuma perlopiù allo stato secco.

Osservazioni

Non ama l'ombreggiatura.

27. Terematt



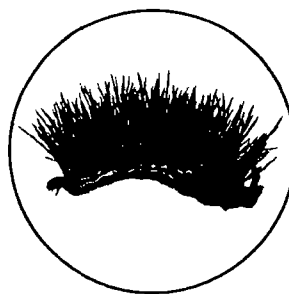
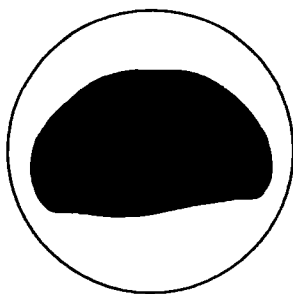
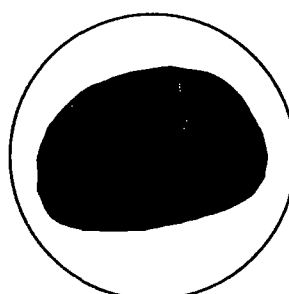
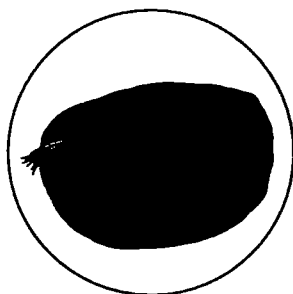
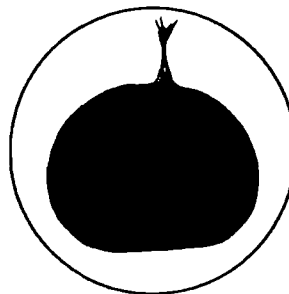
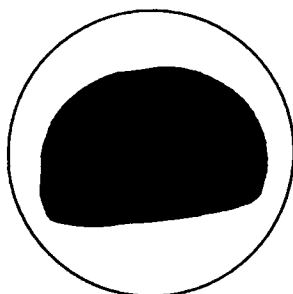
Tramaca

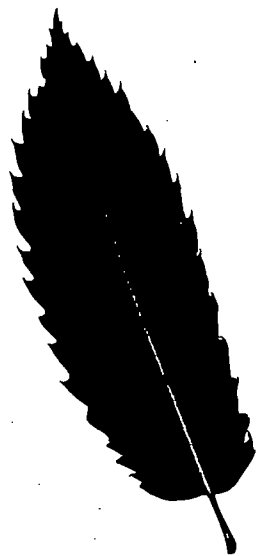
Fenologia fogliazione

Tendenzialmente precoce.

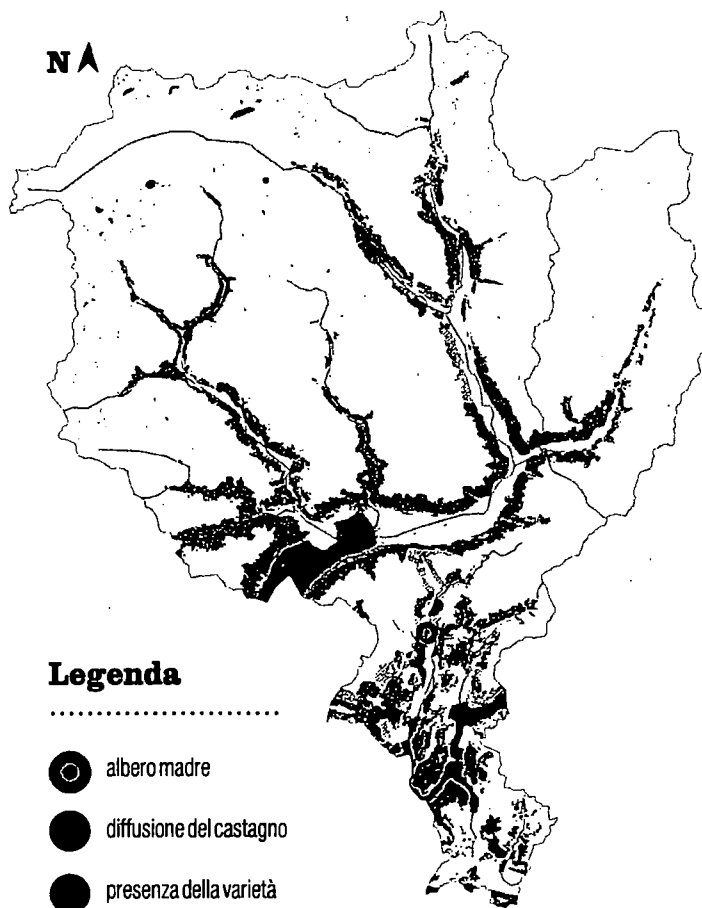
Diffusione

Varietà a diffusione sovrarregionale discontinua: Malcantone, Valle del Vedeggio, Capriasca, Val Colla, Riviera.






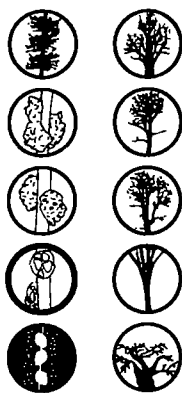


Presenza sul territorio



Legenda

-  albero madre
-  diffusione del castagno
-  presenza della varietà



Ubicazione nella selva di Cademario



Caratteri del frutto e del riccio

Solitamente 3 frutti per riccio. È una castagna meno dolce e di conservabilità limitata, ma richiesta per le caldarroste essendo una delle prime che giunge a maturazione. Buona per cottura in acqua. Le striature sono quasi invisibili, la settatura discreta. Alcune castagne hanno una forma triangolare (a goccia). Sono marroni scure con un leggero riflesso rosso.

Osservazioni

Let.: di poco conto. È di origine albese, sulla sponda sinistra del Tanaro.



28. Tìradela



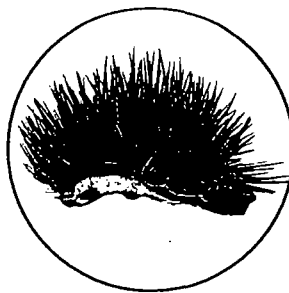
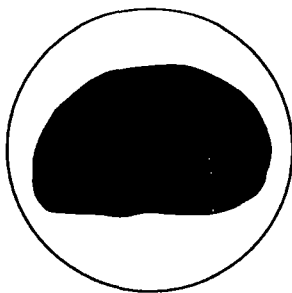
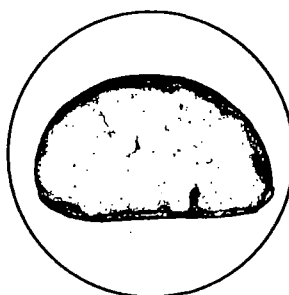
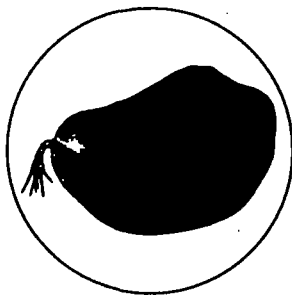
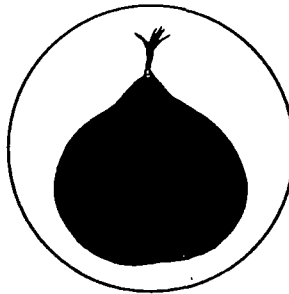
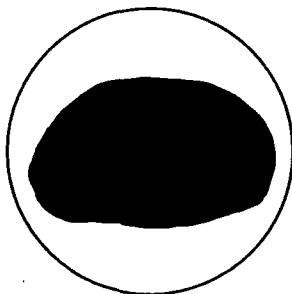
Tiredell

Diffusione

Media Leventina (Varietà a diffusione molto locale).

Caratteri del frutto e del riccio

Molto pelose attorno alla torcia, non sono molto lucenti. Castagne più larghe che alte, marroni scure, senza parassiti e senza inclusione.



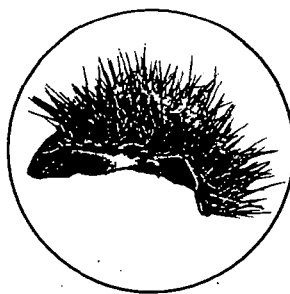
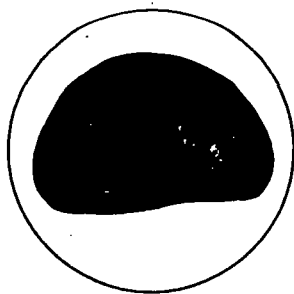
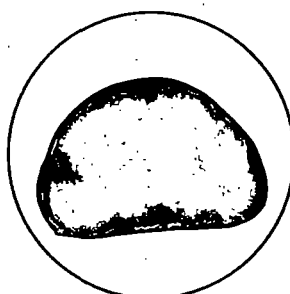
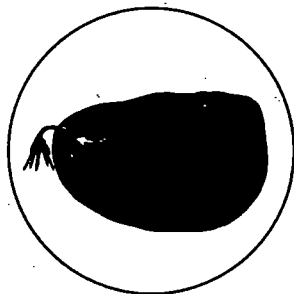
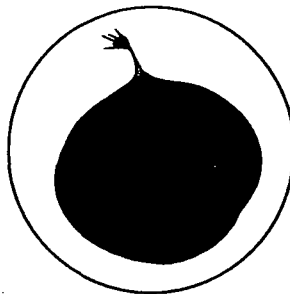
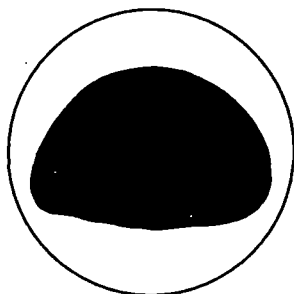
29. Topiòra



(Beleza), (Belina)

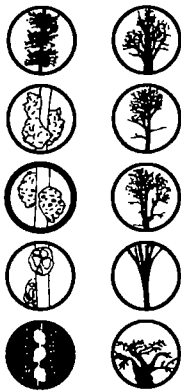
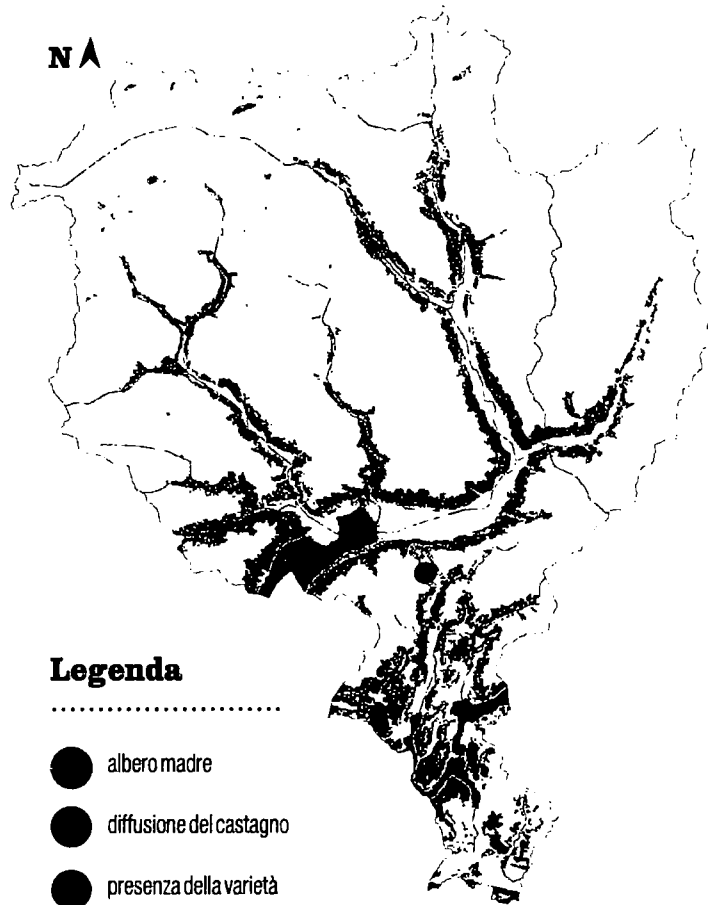
Diffusione

Alta Valle del Vedeggio. Nelle Valli Lariane è chiamata Topia.





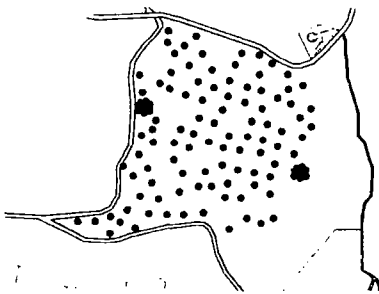
Presenza sul territorio



Legenda

- albero madre
- diffusione del castagno
- presenza della varietà

Ubicazione nella selva di Cademario



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



30. Torción bianch

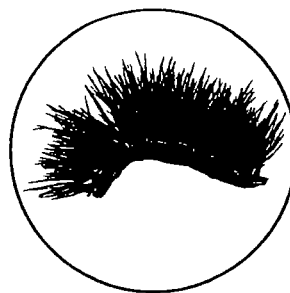
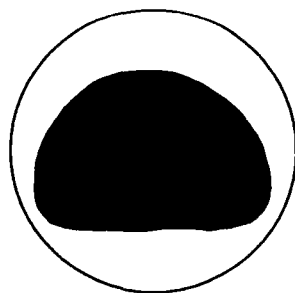
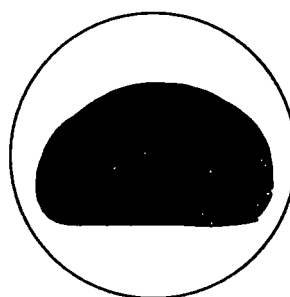
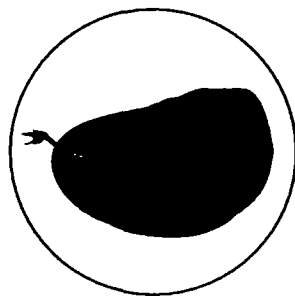
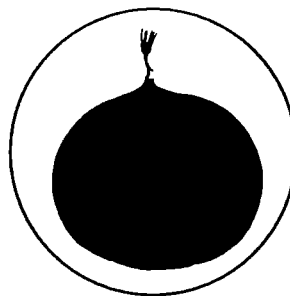
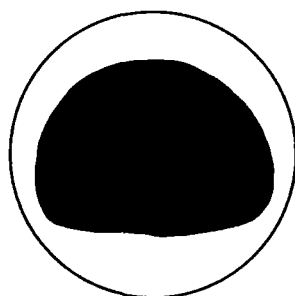
(Ensed bianch), (Biancón)

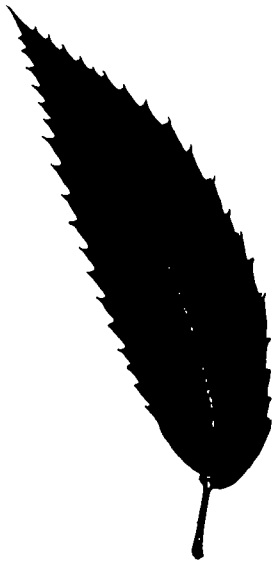
Notizie storiche, etimologiche e bibliografiche

Da insitum = innesto.

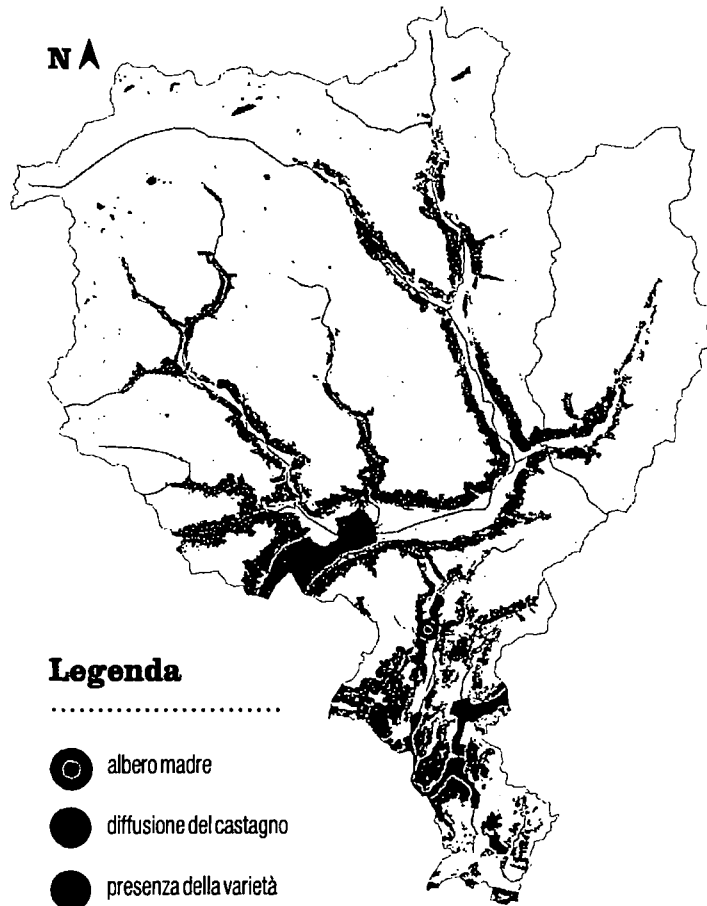
Fenologia fogliazione

Precoce.






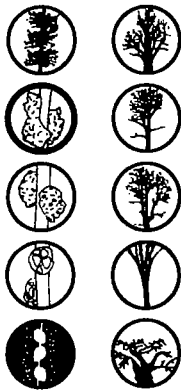


Presenza sul territorio

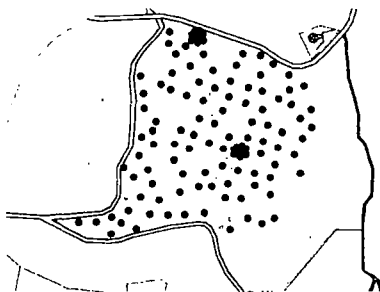


Legenda

-  albero madre
-  diffusione del castagno
-  presenza della varietà



Ubicazione nella selva di Cademario



Diffusione

Varietà a diffusione molto locale: presente nel Vedeggio, in Capriasca, a Sonvico e a Villa Luganese.

Caratteri del frutto e del riccio

Il riccio è molto pungente. A volte hanno un filo di peluria sulla schiena, che collega la torcia con la cicatrice. Castagne rotonde e ovali (più larghe che alte), marroni con un riflesso rosso. La torcia cede facilmente. Buone da far bollire senza la prima buccia.

.....

.....

.....

.....

.....



31. Torción negro

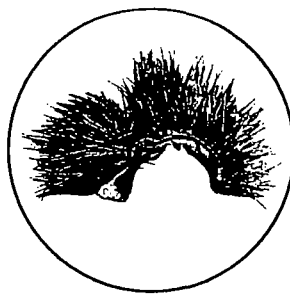
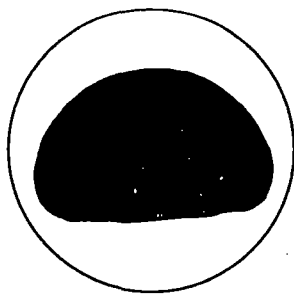
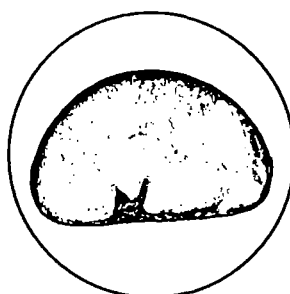
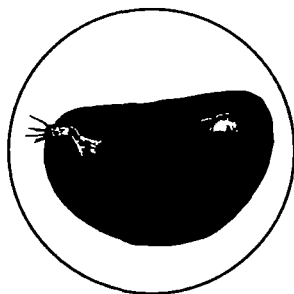
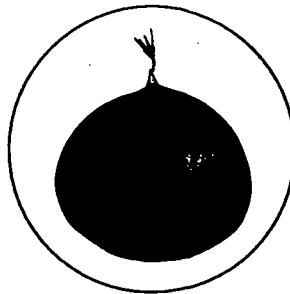
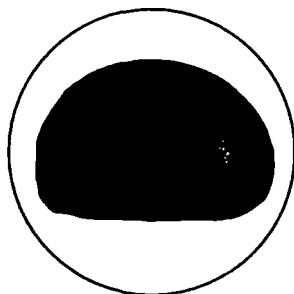
**Torcee, Piantón (Gambarogno),
Verdón (Robasacco), Scér (Carasso)**

Toponomastica

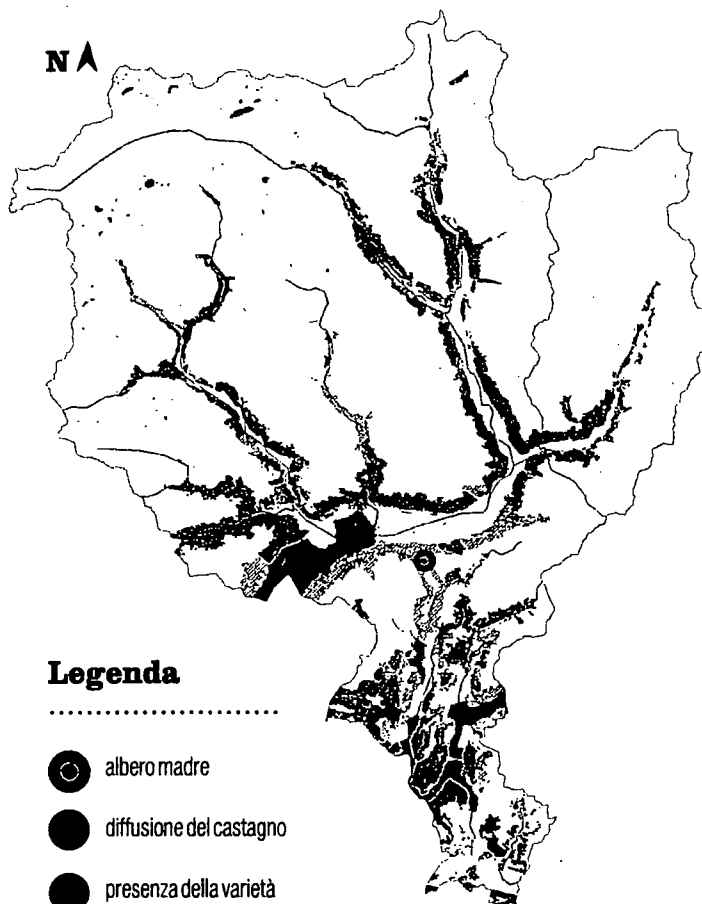
Brè sopra Lugano.

Diffusione

Di probabile origine francese, il torción negro è una varietà a diffusione regionale e si trova soprattutto sul versante nord del Mte. Veneri, nel Vedeggio, nel Gambarogno (dove è denominato piantón, in Val Verzasca e a Corippo. Piuttosto sensibile al freddo, è diffuso a meridione,

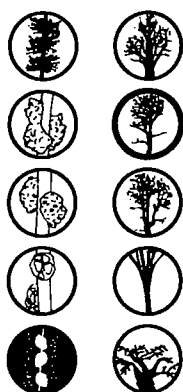


Presenza sul territorio

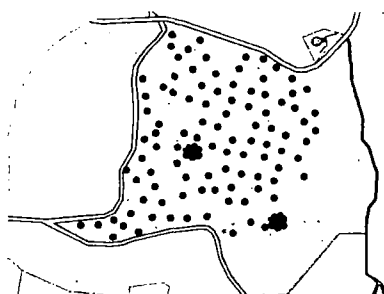


Legenda

- albero madre
- diffusione del castagno
- presenza della varietà



Ubicazione nella selva di Cademario



dai 200 ai 700 ms.m.

Caratteri dell'albero; qualità del legname

Spiccata tendenza monopodiale del fusto, forma un asse continuo fino alla cima. Ramificazione primaria abbastanza corta, con ramificazioni secondarie che dipartono in senso orizzontale. Raggiunge stature elevate (fino a 25 m). Eccellente da costruzione.

Caratteri del frutto e del riccio

Aculei dei ricci radi e corti; maturazione normale (ottobre). Tre castagne per riccio. Fruttificazione scarsa; relativamente primaticcia. Frutto abbastanza grosso e scuro con tipiche nervature. Si sbuccia bene ed è molto saporita. Malgrado la tendenza a deperire facilmente, questa varietà è molto apprezzata per il suo eccellente gusto e per l'ottima pelabilità del frutto, qualità che la rendono ideale per il commercio del prodotto fresco. Varietà di maggiore consumo e comune; perché molto redditizia.

32. Verdesa

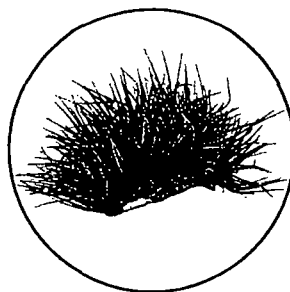
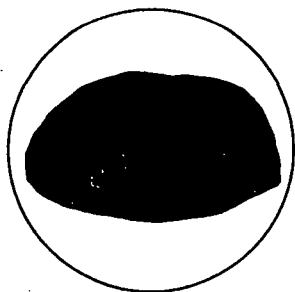
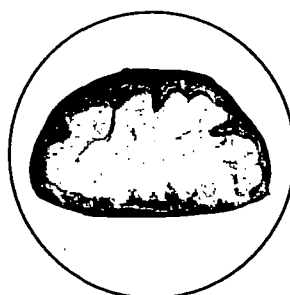
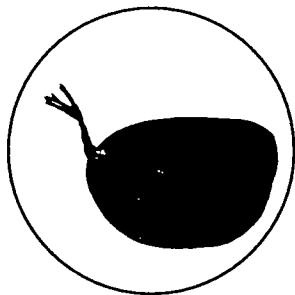
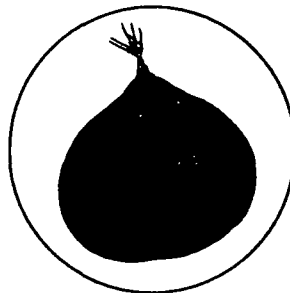
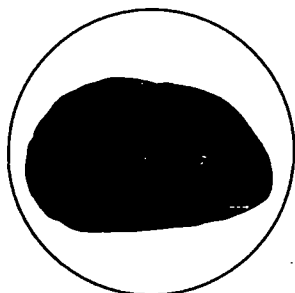
**Vardanesa, Verdanesa, Verdera, Verdón,
Verdés, Verdéis**

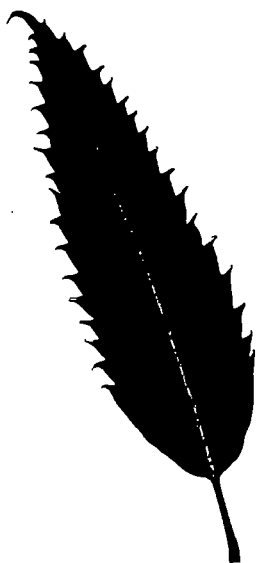
Toponomastica

Verdasio (Centovalli), Vezio, Avegno.

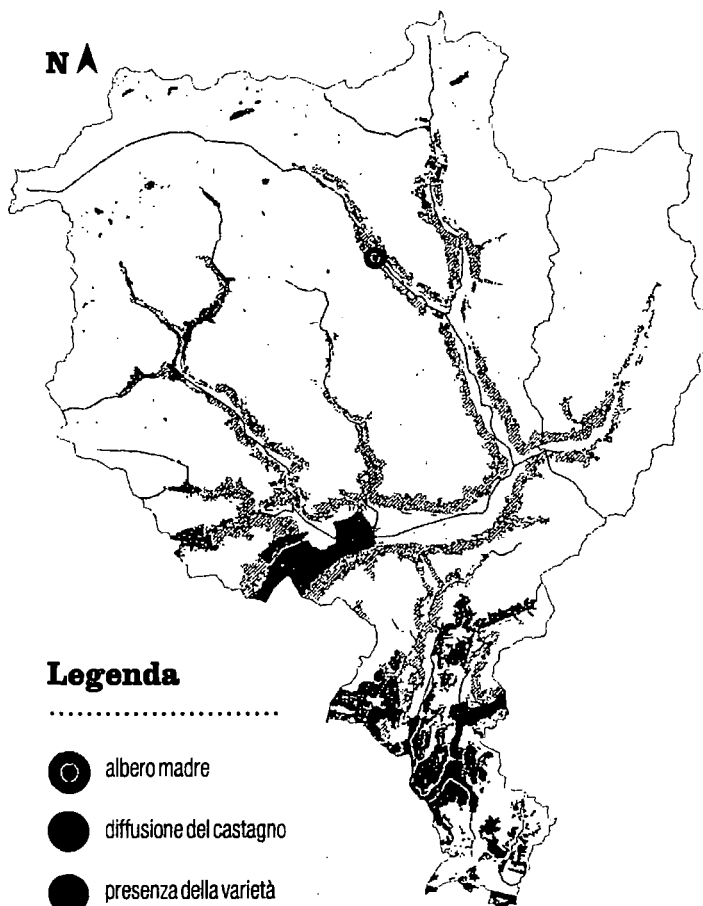
Diffusione

Ticino e Moesano, escluse alcune parti del Malcantone e la Valle di Muggio. Varietà a diffusione sovrarregionale regolare, di origine piemontese, la più tarda a maturare, la verdesa è sicuramente la varietà di castagna nostrana più diffusa, sia in senso numerico che geografico.






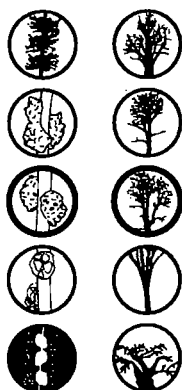


Presenza sul territorio

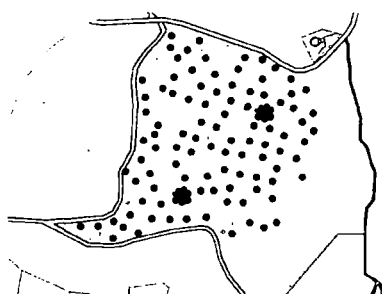


Legenda

-  albero madre
-  diffusione del castagno
-  presenza della varietà



Ubicazione nella selva di Cademario



La buona conservabilità dei frutti ha infatti reso questa varietà estremamente importante per la produzione di riserve alimentari invernali.

Caratteri dell'albero; qualità del legname

Maturazione tardiva, si adatta a tutte le quote e a tutte le stazioni. Albero che può raggiungere stature e dimensioni imponenti. Inserzione della ramificazione principale molto bassa, formazione di grosse branche. La chioma è densamente ramificata.

Caratteri del frutto e del riccio

Tutte le castagne hanno una cicatrice tonda. Le castagne cadono generalmente restando all'interno del riccio. Questa proprietà l'ha resa adatta alla pratica della ricciaia per la conservazione delle castagne. Il frutto è abbastanza grosso, chiaro e lucido. La buccia è spessa con delle colorazioni verdi e di facile pelatura. La polpa è chiara, pochissime inserzioni del pericarpo. Poco saporita e non molto dolce; ideale per la conservazione.



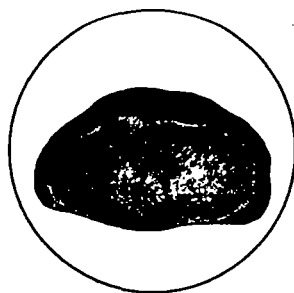
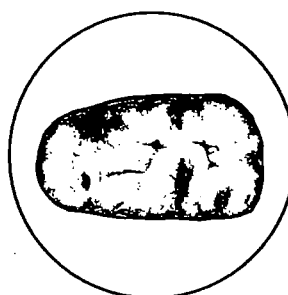
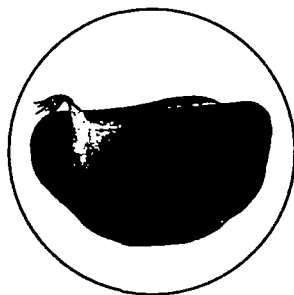
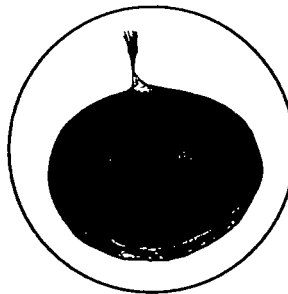
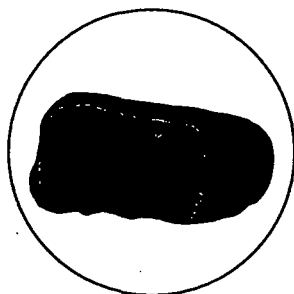
33. Vésuv

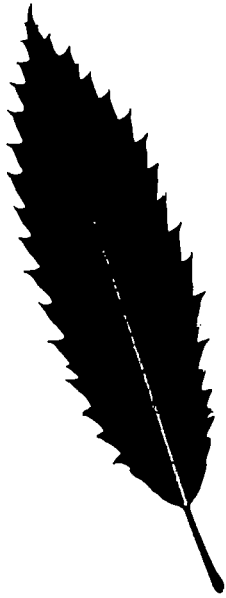


Véscul

Diffusione

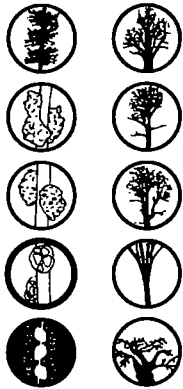
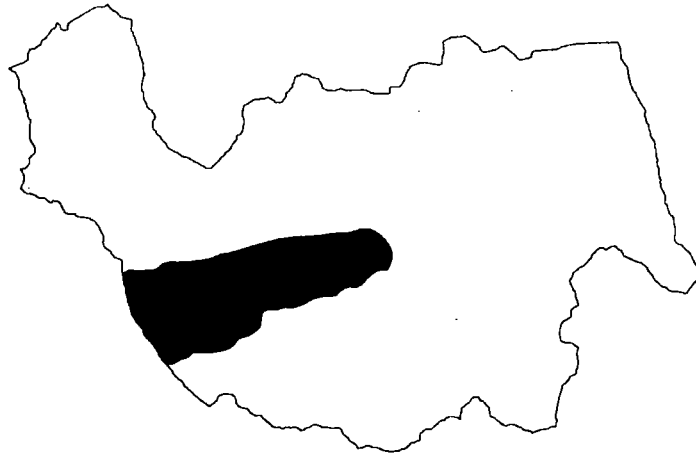
Val Bregaglia (Varietà a diffusione regionale regolare).








Presenza sul territorio

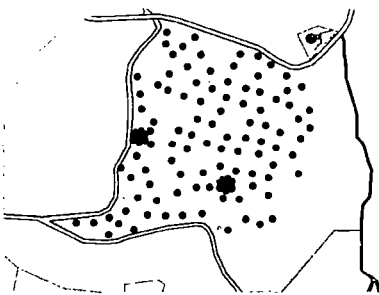
NA



Legenda

-  albero madre
-  diffusione del castagno
-  presenza della varietà

Ubicazione nella selva di Cademario



Caratteri del frutto e del riccio

Il riccio è poco pungente, le sue spine sono lunghe ed elastiche. La cicatrice occupa quasi metà castagna. Le castagne centrali hanno la cicatrice rotonda. Castagne grandi di bella presenza che perdono facilmente la torcia, la quale, come il resto della castagna, è molto pelosa. Hanno un po' d'inclusione. Nei rilievi a Copera non è stata evidenziata presenza di parassiti.



34. Viusa



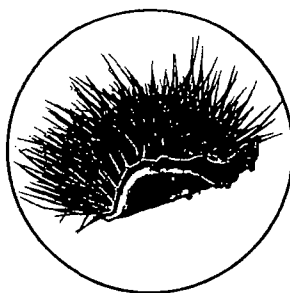
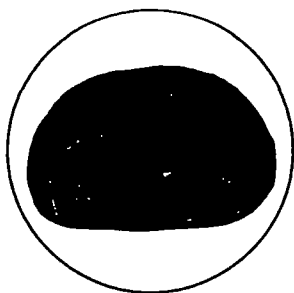
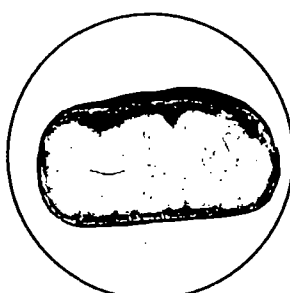
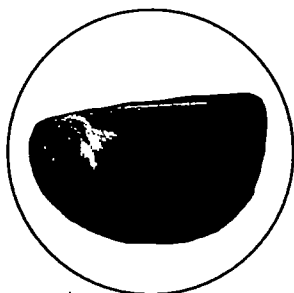
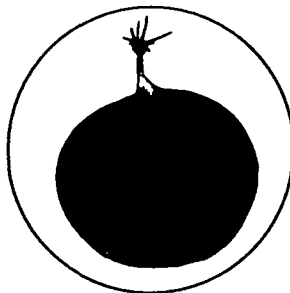
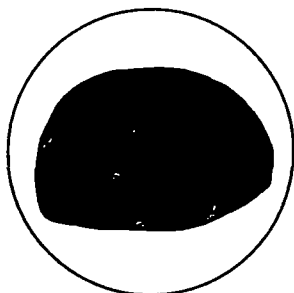
Viosola, Viorsa, Oriora, Gnorsa

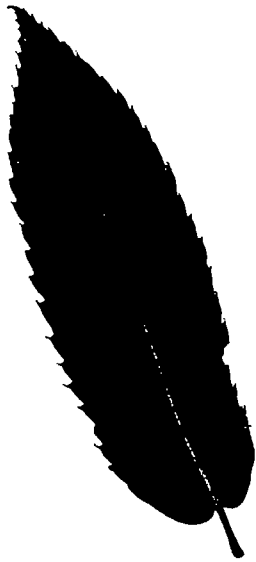
Fenologia fogliazione

Tendenzialmente precoce.

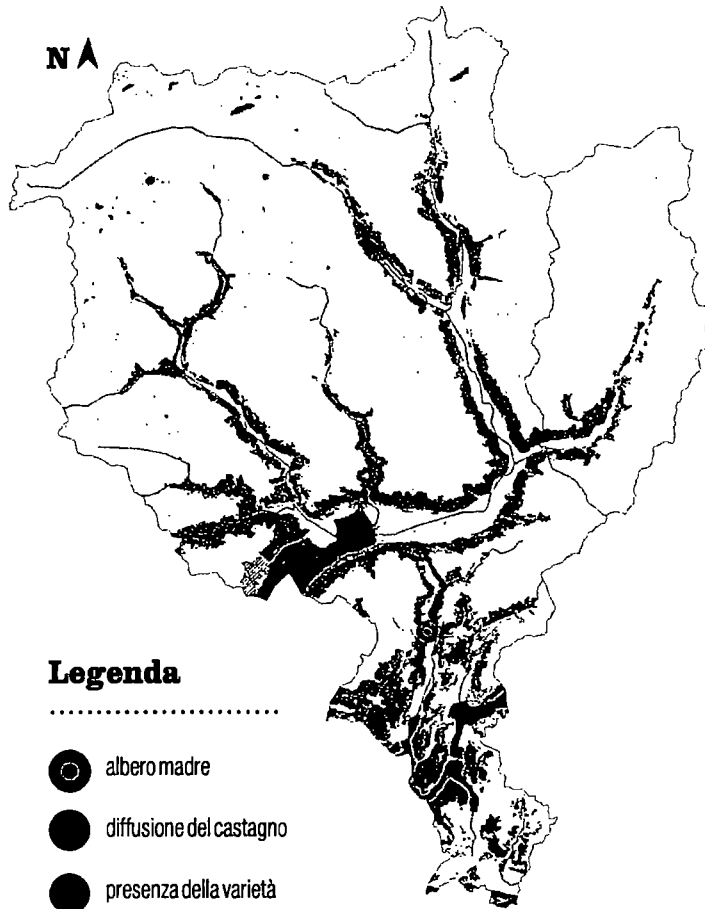
Diffusione

Varietà a diffusione regionale discontinua: Valle del Vedeggio, Capriasca e Val Colla.



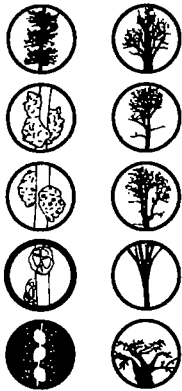


Presenza sul territorio

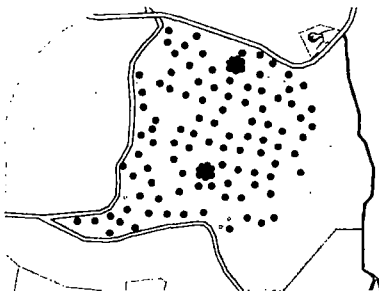


Legenda

- albero madre
- diffusione del castagno
- presenza della varietà



Ubicazione nella selva di Cademario



Caratteri del frutto e del riccio

Ricci con spine lunghe e ben diramate. Castagna tardiva, con pelosità al bordo della cicatrice. Castagne piccole, beige rossastre di forma ovale, più larghe che alte. Al tatto si sentono le striature. La torcia è lunga in rapporto al resto della castagna.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

